



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Istituto di Istruzione Superiore
Piero MARTINETTI
Caluso

Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel 011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2025-2028

Revisione dell'anno scolastico 2025/2026

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. P. MARTINETTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **n. 7543** del **16/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/11/2025** con delibera n. 18*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 13** Caratteristiche principali della scuola
- 21** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 25** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 26** Aspetti generali
- 32** Priorità desunte dal RAV
- 35** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 37** Piano di miglioramento
- 46** Principali elementi di innovazione
- 66** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 81** Aspetti generali
- 87** Insegnamenti e quadri orario
- 97** Curricolo di Istituto
- 149** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 164** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 179** Moduli di orientamento formativo
- 202** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 228** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 260** Attività previste in relazione al PNSD
- 275** Valutazione degli apprendimenti
- 281** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 290** Aspetti generali
- 291** Modello organizzativo
- 310** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 311** Reti e Convenzioni attivate
- 324** Piano di formazione del personale docente
- 333** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le scelte programmatiche di natura formativa, didattica ed economica, così come i criteri di allocazione delle risorse, non possono prescindere dalle opportunità e dai vincoli rappresentati dai dati strutturali dell'Istituto, dal contesto socioeconomico e culturale del territorio e dalle caratteristiche dell'utenza, colti e collocati entro le dinamiche e le trasformazioni che interessano a ritmi vertiginosi la società attuale. Com'è noto, infatti, negli anni scolastici più recenti gli orientamenti che caratterizzano la **vision** dell'Istituto sono influenzati in modo significativo non solo dalla sempre maggiore pervasività di un contesto e un ambiente sovra territoriale e di respiro europeo, ma anche dallo sviluppo complessivo della dimensione digitale entro cui la società si muove, dall'esigenza che gli studenti sviluppino progressivamente una cittadinanza digitale consapevole, dalle dotazioni digitali degli ambienti didattici innovativi e dei laboratori digitali professionalizzanti che le istituzioni scolastiche hanno implementato grazie ai fondi dedicati del PNRR, che rappresentano gli strumenti finalizzati al rinnovamento delle metodologie didattiche e allo sviluppo di competenze non solo digitali, ma anche scientifiche (STEM) e multilinguistiche da parte degli studenti, di cui l'anno scolastico corrente accoglierà l'attuazione entro i Progetti dedicati ugualmente afferenti al PNRR.

Il contesto socioeconomico e culturale

Caluso riveste il ruolo di Comune Capoluogo del Basso Canavese e ne è il centro di più immediata attrazione, garantendo servizi, pubblici e privati, di rango sovracomunale essenziali: Scuole Superiori e Scuole dell'obbligo, Caserma dei Carabinieri, Poliambulatorio, Biblioteca, Palazzetto dello sport, Piscina e varie attività dei gruppi sportivi. Ha inoltre sede a Caluso il C.I.S.S.A.C., Consorzio Intercomunale di Servizi Socio-Assistenziali, che offre servizi nei settori sanitario, scolastico, previdenziale ai singoli e alle istituzioni. Le vicende storiche che hanno interessato la città hanno determinato l'impianto territoriale esistente e lasciato in eredità significative testimonianze storico-



architettoniche. Queste ultime, insieme al contesto paesaggistico, alle rilevanze ambientali, quali il Parco Provinciale del Lago di Candia, alla tradizione enogastronomica, alle occasioni culturali e ricreative, costituiscono risorse di valore turistico e artistico significative. La popolazione, bacino di manodopera per la prima industrializzazione, con fenomeni di pendolarismo, ha vissuto processi migratori molto contenuti e ha mantenuto un forte senso di identità e di appartenenza alla cultura locale. Questo aspetto dà vita ad una fitta rete di interrelazioni sociali, la cui esistenza è testimoniata dal fervore delle attività che, culturalmente e socialmente, animano decine di associazioni. Alcune di esse costituiscono un ricco patrimonio cui fare riferimento. Tale situazione è specchio di un'economia che presenta un forte connubio tra caratteri agricoli da un lato e artigianali o industriali dall'altro. L'agricoltura, in pianura, orientata alle produzioni cerealicole e zootecniche e organizzata con forme agricole a basso impiego di manodopera, e l'attività vitivinicola, in limitate aree collinari, di valore eccellente e protagonista di una notevole qualificazione di prodotto con quattro vini DOC, giocano un ruolo forte nell'economia della zona, oggi più di ieri. È noto che il Canavese ha attraversato nel recente passato una profonda crisi industriale e l'area di Caluso ne ha subito i contraccolpi. Tuttavia, essa risulta in parte compensata dalla crescita delle piccole imprese, dell'artigianato e del terziario. In particolare, si sono aperte importanti opportunità nell'ambito turistico, che valorizza le ricchezze storico-culturali ed enogastronomiche locali. L'area rappresenta oggi anche un polo per nuovi insediamenti abitativi, ricevendo anche dai comuni limitrofi e dai centri urbani maggiori, e presenta interessanti potenzialità di sviluppo. L'Istituto "Piero Martinetti" è intimamente legato al territorio di riferimento: se da un lato costituisce per molti giovani una prioritaria possibilità di crescita sociale e culturale, dall'altro riceve dal contesto esterno stimoli vitali e si pone come centro culturale per l'intera popolazione.

Popolazione scolastica

Sono numericamente poco significativi gli studenti con problematiche di disagio sociale che possano riflettersi entro la comunità scolastica, mentre si registrano con maggiore frequenza casi di disagio psicologico di differente entità e gravità, talora dovuti al contesto scolastico e più spesso legati alla sfera personale e familiare. L'Istituto si fa carico delle situazioni di disagio con una accorta prevenzione e collaborazione con le famiglie e i servizi sociali, anche per prevenire e contrastare



eventuali dinamiche di bullismo o cyberbullismo, e in generale con l'attività del Centro di Supporto psicologico dell'Istituto.

Particolare attenzione è posta agli studenti, piuttosto numerosi, con Bisogni Educativi Speciali di varia natura ed entità. A beneficio degli studenti con fragilità di differente origine (difficoltà cognitive e DSA, disabilità, BES; contesto familiare di provenienza deprivato in senso socio-economico e culturale; difficoltà di carattere linguistico in studenti alloglotti; disagio psicologico anche in esito alla contingenza pandemica; patologie di varia natura; scelta errata del percorso di studi) sono stati impiegati in attività curricolari e co-curricoli, nell'A.S. 2024/25, i fondi dedicati del PNRR, con l'obiettivo di ridurre i divari territoriali, contenere la dispersione scolastica e realizzare un'effettiva inclusione scolastica - in termini di motivazione, competenza, benessere - che possa favorire, anche per gli studenti in difficoltà, il successo formativo, mission della scuola e principale finalità dell'Istituto.

La composizione della popolazione studentesca è varia, sia rispetto alla provenienza territoriale, socioculturale e linguistica, sia rispetto agli esiti e alle competenze in uscita dalla Scuola Secondaria di I Grado. Gli studenti di madrelingua non italiana sono una risorsa per l'interculturalità; le carenze nell'alfabetizzazione linguistica degli studenti alloglotti sono affrontate in itinere e con laboratori dedicati: lo scorso anno scolastico sono stati realizzati Percorsi individuali di mentoring dedicati al supporto nell'acquisizione delle competenze linguistiche nella Lingua italiana come seconda lingua per gli studenti dei corsi diurni e anche del primo periodo didattico dei Percorsi di II livello dell'istruzione degli adulti, allo scopo di migliorare l'apprendimento linguistico in tutti i suoi aspetti, le abilità di lettoscrittura, le competenze dell'uso della Lingua italiana come lingua dello studio.

Le principali criticità dovute alla provenienza socio-economica e culturale delle famiglie si riflettono in alcune difficoltà a supportare gli studenti nel percorso scolastico con adeguati strumenti di comprensione delle dinamiche della scuola, di sostegno allo studio, di partecipazione alle attività didattiche extracurricolari (es. uscite didattiche o ai viaggi di istruzione) che comportino costi e non possano essere finanziate dall'Istituto, e in alcune residuali criticità, specie per alcuni Indirizzi, nell'aderire al versamento del contributo volontario al PTOF, imprescindibile per realizzare l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Lo status socioeconomico e culturale delle famiglie che si evince dall'indice ESCS della scuola e delle Classi (2^a e 5^a) che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI A.S. 2024/2025 evidenzia una prevalenza di livello basso e medio-basso (con rari picchi di livello alto) per le Classi Seconde e di livello medio-basso (con rari picchi di alto) per le Classi Quinte. La realtà quotidiana fa emergere in



effetti diffuse situazioni di difficoltà e, in alcuni casi, di svantaggio sociale e culturale, talora linguistico. In generale, si registra una buona attenzione delle famiglie, complessivamente collaborative, alla qualità dell'Offerta Formativa dell'Istituto e delle proposte culturali di ampliamento del curriculum, quali soggiorni studio all'estero, scambi culturali, mobilità Erasmus+, attività di potenziamento sportivo, informatico e linguistico, progetti, specie se finanziati in tutto o in parte dall'Istituto stesso; il progressivo innalzamento dei costi delle attività extra-curricolari, specie all'estero o che prevedano trasferte, comporta per le famiglie significative criticità.

Opportunità: Si registra una buona attenzione delle famiglie, complessivamente collaborative, alla qualità dell'Offerta Formativa e delle proposte culturali di ampliamento del curriculum (soggiorni studio all'estero, scambi culturali, mobilità Erasmus+, attività di potenziamento sportivo, informatico e linguistico), specie se finanziati in tutto o in parte dall'Istituto stesso. Il progressivo innalzamento dei costi delle attività extra-curricolari comporta per le famiglie significative criticità. La composizione della popolazione studentesca è varia rispetto alla provenienza territoriale, socioculturale e linguistica e agli esiti e competenze in uscita dal I Ciclo. Gli studenti di madrelingua non italiana sono una risorsa per l'interculturalità; le carenze nell'alfabetizzazione linguistica degli studenti allogliotti sono affrontate in itinere e con laboratori dedicati: sono stati realizzati Percorsi individuali di mentoring per l'acquisizione delle competenze linguistiche in Italiano L2 per gli studenti dei corsi diurni e serali per adulti, per migliorare l'apprendimento linguistico, le abilità di lettoscrittura, le competenze dell'uso della Lingua italiana come lingua dello studio. L'Istituto si fa carico delle situazioni di disagio con una accorta prevenzione e collaborazione con le famiglie e i servizi sociali, anche per prevenire e contrastare eventuali dinamiche di bullismo o cyberbullismo, e in generale con l'attività del Centro di Supporto psicologico dell'Istituto.

Vincoli: Lo status socioeconomico e culturale delle famiglie evinto dall'indice ESCS delle Classi che hanno partecipato all'INVALSI a.s. 2024/2025 evidenzia una prevalenza di livello basso e medio-basso (con rari picchi di livello alto) per le 2^e e di livello medio-basso (con rari picchi di alto) per le 5^e. La realtà quotidiana fa emergere in effetti diffuse situazioni di difficoltà e, in alcuni casi, di svantaggio sociale e culturale, talora linguistico. Le principali criticità dovute alla provenienza socio-economica e culturale delle famiglie si riflettono nella difficoltà a supportare i figli nel percorso con adeguati strumenti di comprensione delle dinamiche della scuola, di sostegno allo studio, di partecipazione



alle attività didattiche extracurricolari (es. uscite didattiche o ai viaggi di istruzione) che comportino costi e non possano essere finanziate dall'Istituto, e in alcune residuali criticità nel versamento del contributo volontario, imprescindibile per realizzare l'ampliamento dell'OF. Particolare attenzione è posta agli studenti, numerosi, con BES di varia natura ed entità. Per aiutare gli studenti con fragilità (difficoltà cognitive e DSA, disabilità, BES; difficili contesti familiari; scelta errata del percorso di studi) sono stati impiegati in attività curricolari e co-curricolari i fondi del PNRR per contenere la dispersione scolastica e realizzare un'effettiva inclusione. Aumentano gli studenti con disagio psicologico che si riflette sulla riuscita scolastica.

Territorio e capitale sociale

I rapporti con le istituzioni e i soggetti privati del territorio, con cui l'Istituto collabora, sono molto soddisfacenti, poiché essi contribuiscono, con donazioni, coprogettazioni, proposte, all'ampliamento dell'offerta formativa e alla valorizzazione del merito degli studenti particolarmente impegnati ed eccellenti.

L'articolazione del tempo-scuola su 5 giorni settimanali adottata a partire dall'A.S. 2021/22 ha reso la frequenza scolastica più organica e compatta, migliorandola soprattutto per l'organizzazione della vita familiare e del benessere psico-fisico degli studenti, nonostante qualche criticità nell'osservanza di una frequenza regolare dei rientri pomeridiani da parte di tutti gli studenti. Allo scopo di risolvere quest'ultima problematica e ottimizzare le risorse e la composizione dell'orario delle attività didattiche ed extra-curricolari delle Classi e dei docenti, l'attuale impianto modulare dell'orario delle lezioni potrebbe essere soggetto a revisione per l'A.S. 2026/27 o 2027/28.

L'ampiezza del bacino di utenza e la provenienza degli studenti da zone anche molto distanti non sempre favorisce una piena partecipazione alle attività extracurricolari e condiziona in parte anche la fruizione di attività culturali, mancando sul territorio comunale cinema, teatri, impianti sportivi di una certa grandezza.

Il bacino di utenza dell'Istituto è molto esteso ed è caratterizzato anche da piccoli o piccolissimi centri. Non tutte le zone di provenienza degli studenti sono ugualmente servite dal TPL, e il servizio fa rilevare spesso criticità relative alla capacità di assorbimento di un'utenza molto numerosa, specie su alcune tratte: in tal senso, anche con il supporto della Presidenza del Consiglio di Istituto e di altri attori istituzionali del territorio, l'Istituto ha condotto e conduce, con il proprio mobility manager e una capillare analisi e comunicazione dei dati della mobilità della popolazione scolastica, numerose interlocuzioni con i gestori del servizio, che hanno talvolta contribuito a migliorare alcune criticità.



L'associazionismo, il volontariato e il terzo settore sono diffusi e attivi, i servizi sociali costituiscono un buon supporto agli studenti con esigenze specifiche o disagio sociale. I soggetti pubblici e privati che insistono sul territorio (Comune, CAI, Consorzio di tutela dei Vini, FAI, Pro Loco, Università delle Tre Età, Lions, Rotary, Volontari del 118, Carabinieri, associazioni culturali e sportive) sono partner importanti dell'Istituto in una molteplicità di collaborazioni e progetti di ampliamento dell'offerta formativa, con legami stabili di stima e supporto, talora anche economico, reciproco.

Il territorio si attesta su un'economia prevalentemente agricola, con eccellente produzione vitivinicola, e sviluppi nel terziario (commercio, turismo). Le caratteristiche culturali ed economiche del territorio contribuiscono a creare una riconoscibile identità culturale e possono costituire un volano per lo sviluppo turistico e una fonte importante per opportunità di sviluppo professionale e apprendimento non formale e informale per gli studenti.

Opportunità: Il territorio si attesta su un'economia prevalentemente agricola, con eccellente produzione vitivinicola, e sviluppi nel terziario (commercio, turismo). Le caratteristiche del territorio contribuiscono a creare una riconoscibile identità culturale e possono costituire una importante opportunità di sviluppo professionale e apprendimento non formale e informale per gli studenti. L'associazionismo, il volontariato e il terzo settore sono diffusi e attivi, i servizi sociali costituiscono un buon supporto agli studenti con esigenze specifiche o disagio sociale. I soggetti pubblici e privati che insistono sul territorio (Comune, CAI, Consorzio di tutela dei Vini, FAI, Pro Loco, Università delle Tre Età, Lions, Rotary, Volontari del 118, Carabinieri, associazioni culturali e sportive) sono partner importanti in collaborazioni e progetti di ampliamento dell'offerta formativa, con legami stabili di stima e supporto, talora anche economico, reciproco. L'articolazione del tempo-scuola su 5 giorni settimanali a partire dall'a.s. 2021/22 ha reso la frequenza scolastica più organica e compatta, migliorandola soprattutto per l'organizzazione della vita familiare e del benessere psico-fisico degli studenti, nonostante qualche criticità nella regolarità della frequenza dei rientri pomeridiani. I rapporti con i soggetti pubblici e privati del territorio sono molto soddisfacenti e contribuiscono anche economicamente alla valorizzazione del merito degli studenti impegnati ed eccellenti.

Vincoli: Il bacino di utenza dell'Istituto è molto esteso ed è caratterizzato anche da piccoli o piccolissimi centri. Non tutte le zone di provenienza degli studenti sono ugualmente servite dal TPL, e il servizio fa rilevare spesso criticità relative alla capacità di assorbimento di un'utenza molto numerosa, specie su alcune tratte: in tal senso, anche con il supporto della Presidenza del Consiglio di Istituto e di altri attori istituzionali del territorio, l'Istituto ha condotto e conduce, con il proprio mobility manager e una capillare analisi e comunicazione dei dati della mobilità della popolazione scolastica, numerose interlocuzioni con i gestori del servizio, che hanno talvolta contribuito a migliorare alcune criticità. L'ampiezza del bacino di utenza e la provenienza degli studenti da zone



anche molto distanti non sempre favorisce una piena partecipazione alle attività extracurricolari e condiziona in parte anche la fruizione di attività culturali, mancando sul territorio comunale cinema, teatri, impianti sportivi di una certa grandezza. La distanza dell'Istituto dai centri più grandi e dalla città di Torino comporta costi, talora anche importanti per il continuo aumento dei costi dei vettori, ogniqualvolta si intendano effettuare attività culturali, sportive, civiche, di fatto limitando anche le scelte in sede di programmazione.

Risorse economiche e materiali

I fondi del PNRR hanno consentito anche la realizzazione di alcuni tra i più urgenti interventi di competenza dell'Ente proprietario, la Città Metropolitana di Torino (su tutti, la sostituzione di parte degli infissi e il rifacimento delle scale di emergenza), la cui azione si affianca a quelle di ulteriore manutenzione interna ed esterna, ai quali la scuola fa spesso fronte con proprie iniziative, nei limiti consentiti dalle norme. L'esiguità complessiva dei Fondi per il Miglioramento dell'Offerta Formativa, peraltro, raramente consente una adeguata valorizzazione del personale impegnato in incarichi e progetti.

La specificità dell'Istituto, nel quale sono attivi numerosi Indirizzi di Scuola Secondaria di II Grado che richiedono ciascuno un'importante dotazione in termini di strumenti, tecnologia, attrezzature di laboratorio, materiale d'uso, implica in ogni caso forti impegni di spesa, in termini di acquisto di bene e servizi, di aggiornamento dei medesimi, di manutenzione, per i quali le tradizionali fonti di finanziamento pubbliche non si rivelano pienamente adeguate e devono essere integrate dalla partecipazione economica delle famiglie con il contributo volontario al PTOF.

La dotazione tecnologico-informatica dell'Istituto è stata notevolmente incrementata negli ultimi anni scolastici: tutte le aule e i laboratori sono dotati di LIM o Digital Board e impianti per la trasmissione in streaming, i PC delle aule sono stati rinnovati, è stata incrementata la dotazione di notebook, tablet e portatili anche per gli studenti con BES, è stata potenziata la fibra. I Laboratori scientifici sono stati dotati di nuovi strumenti e vengono sempre aggiornati e mantenuti. Negli ultimi anni sono stati realizzati importanti interventi in tal senso. Con il PON Laboratori Green, è stato completamente rinnovato il Laboratorio di Chimica D09 con nuovi strumenti, attrezzature e arredi. Sono stati ampliati e attrezzati impianti sportivi e pertinenze. È stato istituito uno spazio servizi e fornitura di materiali di cartoleria, strumenti specifici per gli Indirizzi, merchandising a condizioni favorevoli per gli studenti. Con i fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 Classroom e Labs sono stati trasformati radicalmente, dotati tecnologicamente, riallestiti la Biblioteca, trasformata in Aula Polifunzionale, il Laboratorio delle Discipline Grafico-Pittoriche D18 e il Laboratorio di Informatica D02.



L'incidenza delle famiglie che non versano i contributi volontari è bassa, ed è diminuita con il tempo; in particolare, la percentuale delle famiglie che hanno versato almeno la quota obbligatoria del contributo si attesta al 99,5% e complessivamente i pagamenti del contributo volontario al PTOF assommano al 72,70% del totale. L'impiego di tali risorse è rendicontato con trasparenza e tempestività.

L'Istituto si impegna costantemente per reperire finanziamenti da fonti diversificate al fine di ampliare l'Offerta Formativa gravando il meno possibile sulle famiglie e sostenendo direttamente i costi di numerosi progetti. Oltre a quelle statali, le principali fonti di finanziamento sono state, nell'ultimo anno finanziario e nella programmazione del 2025, i fondi europei del PNRR nelle diverse Azioni in cui questo si è articolato, che hanno consentito di realizzare robuste innovazioni di carattere strutturale e tecnologico, metodologico-didattico, di recupero e potenziamento delle competenze di base e allo sviluppo delle competenze STEM, digitali e multilinguistiche degli studenti, e di formare il personale, in particolar modo i docenti, nella transizione al digitale e all'AI in ambito didattico. I Progetti afferenti ai fondi PNRR, tuttavia, si sono conclusi e tale fonte di finanziamento si è pertanto esaurita, impedendo di proseguire, in particolare, le azioni di supporto didattico contro la dispersione scolastica e sviluppo delle competenze scientifiche e linguistiche degli studenti, che invece sarebbe stato opportuno portare a sistema.

Opportunità: L'Istituto si impegna a reperire finanziamenti da fonti diversificate al fine di ampliare l'OF gravando il meno possibile sulle famiglie e sostenendo direttamente i costi di numerosi progetti. Oltre a quelle statali, le principali fonti di finanziamento sono state, nell'ultimo anno finanziario, i fondi del PNRR nelle diverse Azioni in cui si è articolato, che hanno consentito di realizzare robuste innovazioni di carattere strutturale e tecnologico, metodologico-didattico, di recupero e potenziamento delle competenze di base e allo sviluppo di quelle STEM, digitali e multilinguistiche degli studenti, e di formare il personale, in particolar modo i docenti, nella transizione al digitale e all'AI in ambito didattico. L'incidenza delle famiglie che non versano i contributi volontari è bassa, ed è diminuita con il tempo. L'impiego di tali risorse è rendicontato con trasparenza e tempestività. La dotazione tecnologico-informatica dell'Istituto (LIM, Digital Board, impianti per la trasmissione in streaming, dotazione di dispositivi) è stata notevolmente incrementata negli ultimi anni scolastici. I Laboratori scientifici sono stati dotati di nuovi strumenti e vengono sempre aggiornati e mantenuti. Con i fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 Classroom e Labs sono stati trasformati radicalmente, dotati tecnologicamente, riallestiti la Biblioteca, trasformata in Aula Polifunzionale, il Laboratorio delle Discipline Grafico-Pittoriche D18 e il Laboratorio di Informatica D02.

Vincoli: I Progetti PNRR si sono conclusi e tale fonte di finanziamento si è pertanto esaurita (salvo l'impegno di residue economie), impedendo di proseguire, in particolare, le azioni di supporto



didattico contro la dispersione scolastica e sviluppo delle competenze scientifiche e linguistiche degli studenti, che invece sarebbe stato opportuno portare a sistema. La specificità dell'Istituto, nel quale sono attivi numerosi Indirizzi di Scuola Secondaria di II Grado che richiedono ciascuno un'importante dotazione in termini di strumenti, tecnologia, attrezzature di laboratorio, materiale d'uso, implica forti impegni di spesa, in termini di acquisto di beni e servizi, aggiornamento, manutenzione, per i quali le tradizionali fonti di finanziamento pubbliche non si rivelano adeguate e devono essere integrate con il contributo volontario al PTOF. I fondi del PNRR hanno consentito anche la realizzazione di alcuni tra i più urgenti interventi di competenza dell'Ente proprietario, la Città Metropolitana di Torino, la cui azione si affianca a quelle di ulteriore manutenzione interna ed esterna, ai quali la scuola fa spesso fronte con proprie iniziative, nei limiti consentiti dalle norme. L'esiguità complessiva dei Fondi per il Miglioramento dell'Offerta Formativa, peraltro, raramente consente una adeguata valorizzazione del personale impegnato in incarichi e progetti.

Risorse professionali

Nonostante l'incremento numerico attribuito per il corrente anno scolastico, l'organico del personale ATA, nel profilo sia AA sia CS, risulta ancora sottostimato rispetto ai bisogni, e quello a TD è ancora numericamente troppo elevato. L'esigenza dell'Istituto di congruo personale nel profilo AT non è stata ancora soddisfatta. Finalmente, al contrario, la procedura di progressione all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione ha confermato nel ruolo di DSGA funzionario amministrativo storicamente in servizio nell'Istituto, conferendo la necessaria stabilità a una figura imprescindibile per il funzionamento di ogni attività e ambito della scuola.

Il Personale Assistente Amministrativo è stato ugualmente formato nell'ambito della digitalizzazione amministrativa, e anche i Collaboratori Scolastici sono stati formati nell'utilizzo delle applicazioni di Google e di Office. Questi ultimi svolgono un ruolo fondamentale per garantire accoglienza, vigilanza, manutenzione ordinaria, collaborando con ogni livello dello staff, e in particolare nel supportare gli studenti con disabilità grave che frequentano l'Istituto.

La formazione dei docenti è continua e strutturale, sia nell'ambito disciplinare, sia in quello educativo, relazionale e dell'inclusione, con acquisizione di competenze digitali, necessarie per un efficace impiego dei nuovi dispositivi e piattaforme, e linguistiche, particolarmente importanti per la partecipazione alla mobilità nell'ambito del Programma Erasmus+. Nell'anno scolastico 2024/25 e in avvio del corrente i fondi afferenti al PNRR (D.M. 65/2023 e D.M. 66/2023) hanno consentito l'attuazione di un robusto piano di formazione dei docenti nell'ambito linguistico (con corsi di lingue e di metodologia CLIL per l'insegnamento di DNL caratterizzanti gli Indirizzi di studio) e dell'impiego didattico delle risorse e degli strumenti digitali, anche ai fini dell'inclusione. Spesso, tuttavia, la



disponibilità a intraprendere nuove progettualità e collaborare alle ingenti innovazioni didattiche che coinvolgono le scuole risulta frenata da un'incentivazione economica non adeguata.

Ciononostante, alcune cattedre vengono ancora annualmente coperte con docenti a TD, e non sempre il sistema di reclutamento, compreso quello delle immissioni in ruolo, consente di mantenere la necessaria continuità didattica dei docenti sulle classi. Il medesimo sistema di definizione dei contingenti di organico e la procedura informatizzata di assegnazione delle nomine al personale a TD comporta una serie di criticità: su tutte, l'elevato numero di posti di sostegno in deroga in organico di fatto (a fronte di un organico di diritto molto esiguo) non consente il completamento di un organico stabile nell'area del sostegno, che dovrebbe al contrario essere tutelata, quanto a qualità della formazione e continuità, sopra ogni altra. Nel corrente anno scolastico, a beneficio della continuità didattica per gli studenti loro assegnati, è stata applicata la normativa sulla conferma dei docenti di sostegno, che si sta rivelando molto proficua e opportuna.

L'organico dell'autonomia conta un elevato numero di docenti a TI stabilmente attivi nella scuola nel lungo periodo, di grande competenza generale e specifica di Indirizzo, e radicati nell'identità valoriale e progettuale dell'Istituto, ed è stato incrementato, negli ultimi due anni scolastici e anche nel corrente, da un numero rilevante di nuove immissioni in ruolo di docenti formati, competenti e generalmente aperti alle innovazioni metodologiche e didattiche.

Opportunità: L'organico dell'autonomia conta un elevato numero di docenti a TI stabili nel lungo periodo, di grande competenza generale e specifica di Indirizzo, e radicati nell'identità valoriale e progettuale dell'Istituto, ed è stato incrementato, negli ultimi 2 a.s. e nel corrente, da un numero rilevante di nuove immissioni in ruolo di docenti formati, competenti e generalmente aperti alle innovazioni metodologiche e didattiche. La formazione dei docenti è continua e strutturale in ambito disciplinare, educativo, relazionale e dell'inclusione, con acquisizione di competenze digitali, necessarie per un efficace impiego dei nuovi dispositivi e piattaforme, e linguistiche, particolarmente importanti per la partecipazione alla mobilità nell'ambito dell'Erasmus+. Nell'a.s. 2024/25 e in avvio del corrente i fondi PNRR (D.M. 65/2023 e D.M. 66/2023) hanno consentito l'attuazione di un robusto piano di formazione dei docenti nell'ambito linguistico (con corsi di lingue e di metodologia CLIL per l'insegnamento di DNL caratterizzanti gli Indirizzi di studio) e dell'impiego didattico di risorse e strumenti digitali, anche ai fini dell'inclusione. Spesso, però, la disponibilità a intraprendere innovazioni progettuali e didattiche risulta frenata da un'incentivazione economica non adeguata. Il Personale AA è stato formato nell'ambito della digitalizzazione amministrativa. I CS svolgono un ruolo fondamentale nella vigilanza, accoglienza, manutenzione e supporto agli studenti con disabilità.



Vincoli: Alcune cattedre vengono ancora annualmente coperte con docenti a TD, e non sempre il sistema di reclutamento, compreso quello delle immissioni in ruolo, consente di mantenere la necessaria continuità didattica dei docenti sulle classi. Il medesimo sistema dei contingenti di organico e la procedura informatizzata di assegnazione delle nomine ai docenti a TD comporta criticità: su tutte, l'elevato numero di posti di sostegno in deroga in organico di fatto (a fronte di un organico di diritto molto esiguo) non consente il completamento di un organico stabile nell'area del sostegno, che dovrebbe al contrario essere tutelata, quanto a qualità della formazione e continuità, sopra ogni altra. Nel corrente anno scolastico, a beneficio della continuità didattica per gli studenti loro assegnati, è stata applicata la normativa sulla conferma dei docenti di sostegno, che si sta rivelando molto proficua. Nonostante l'incremento numerico, l'organico del personale ATA, nel profilo sia AA sia CS, risulta ancora sottostimato rispetto ai bisogni, e quello a TD è ancora numericamente troppo elevato. L'esigenza dell'Istituto di congruo personale nel profilo AT non è stata ancora soddisfatta. Finalmente, al contrario, la procedura di progressione all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione ha confermato nel ruolo di DSGA funzionario amministrativo storicamente in servizio nell'Istituto, conferendo la necessaria stabilità a una figura imprescindibile per il funzionamento della scuola.

Il benessere degli studenti

PUNTI DI FORZA - L'attenzione alla persona dello studente nelle proprie potenzialità e al progressivo superamento dei limiti individuali costituisce una tradizionale priorità dell'Istituto: sono ormai consolidate pratiche e strategie di personalizzazione e individualizzazione dell'apprendimento finalizzate a favorire l'inclusione, il sostegno e il recupero delle situazioni di svantaggio; particolare cura viene posta nella definizione e attuazione condivisa dei PEI e dei PDP per gli alunni con disabilità e BES. Anche gli studenti con disabilità grave si iscrivono al Liceo e all'Istituto Tecnico e trovano sostegno all'apprendimento e alla socializzazione, oltre che supporto alla persona. Particolare attenzione viene data a ogni forma di disagio, anche attraverso la mediazione psicologica rappresentata dal Centro di Ascolto e Supporto psicologico e alla cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni più fragili; la garanzia di pari opportunità e la non discriminazione nel percorso scolastico viene favorita anche tra pari, con le attività del GRUPPO NOI e il contrasto a bullismo e cyberbullismo con azioni di prevenzione e monitoraggio. Per il benessere degli studenti e la motivazione sono realizzati percorsi di mindfulness con esperti; anche il laboratorio teatrale di Istituto costituisce sempre di più un luogo di inclusione, soddisfazione di sé e valorizzazione delle differenze. Continua a essere prioritaria la formazione dei docenti, specialmente di sostegno, ma anche curricolari, sulle tematiche e le dinamiche dell'inclusione.

ELEMENTI DI DEBOLEZZA – Per realizzare in modo più esteso e continuativo azioni e attività finalizzate al benessere degli studenti (nelle sue diverse accezioni) sarebbero necessarie maggiori



risorse, anche finalizzate al coinvolgimento di esperti, e una più ampia disponibilità di tempo-scuola per le attività extra-curricolari di socializzazione e potenziamento delle relazioni. L'accoglienza degli studenti con disabilità grave e molto grave, nonostante sia già sostenuta efficacemente dai fondi per il diritto allo studio della Città Metropolitana, richiede non solo maggiori risorse per favorire una più pervasiva e prolungata presenza, anche in termini orari, di educatori e AEC, ma anche spazi e strutture diversi, e risorse adeguate per attrezzarli, oltre che personale disponibile e maggiormente formato. Talora le relazioni tra pari all'interno dei gruppi-classe sono piuttosto immature e vanno migliorate anche con l'intervento dello psicologo scolastico già molto attivo a livello individuale, che meriterebbe una maggiore disponibilità di fondi.

Nonostante l'impegno e attenzione della dirigenza e dei docenti alla soluzione di problematiche di carattere psicologico e/o familiare degli studenti, che comprendono anche strategie di personalizzazione e flessibilità nella didattica e collaborazione con le figure specialistiche esterne, alcune situazioni personali sono molto gravi e radicate, e portano talora all'insuccesso e all'abbandono scolastico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. P. MARTINETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TOIS03900T
Indirizzo	VIA MONTELLO N.29 CALUSO 10014 CALUSO
Telefono	0119832445
Email	TOIS03900T@istruzione.it
Pec	tois03900t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iismartinetti.edu.it

Plessi

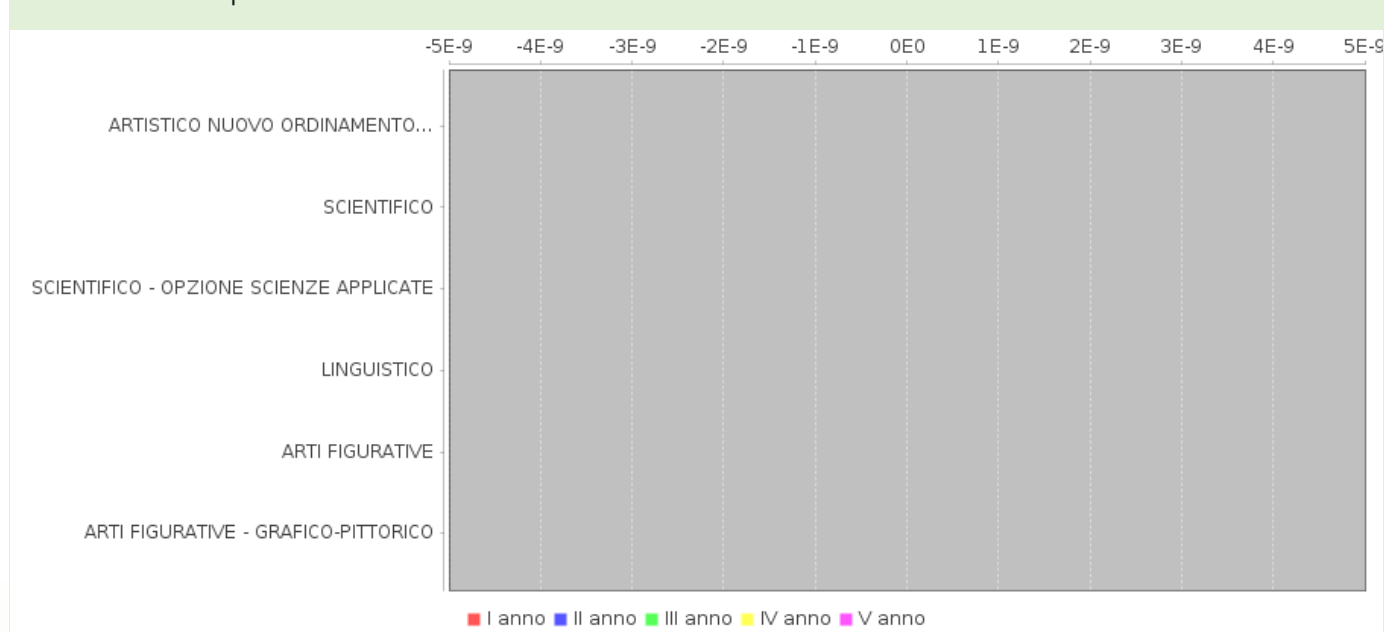
MARTINETTI-LING-SCIENT-SCIENZE APPL-ART (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TOPS039018
Indirizzo	VIA MONTELLO N.29 - 10014 CALUSO
Edifici	• Via MONTELLO 29 - 10014 CALUSO TO
Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE



- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- LINGUISTICO
- ARTI FIGURATIVE
- ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



MARTINETTI-TURISMO-CHIMICO MAT BIOTECN (PLESSO)

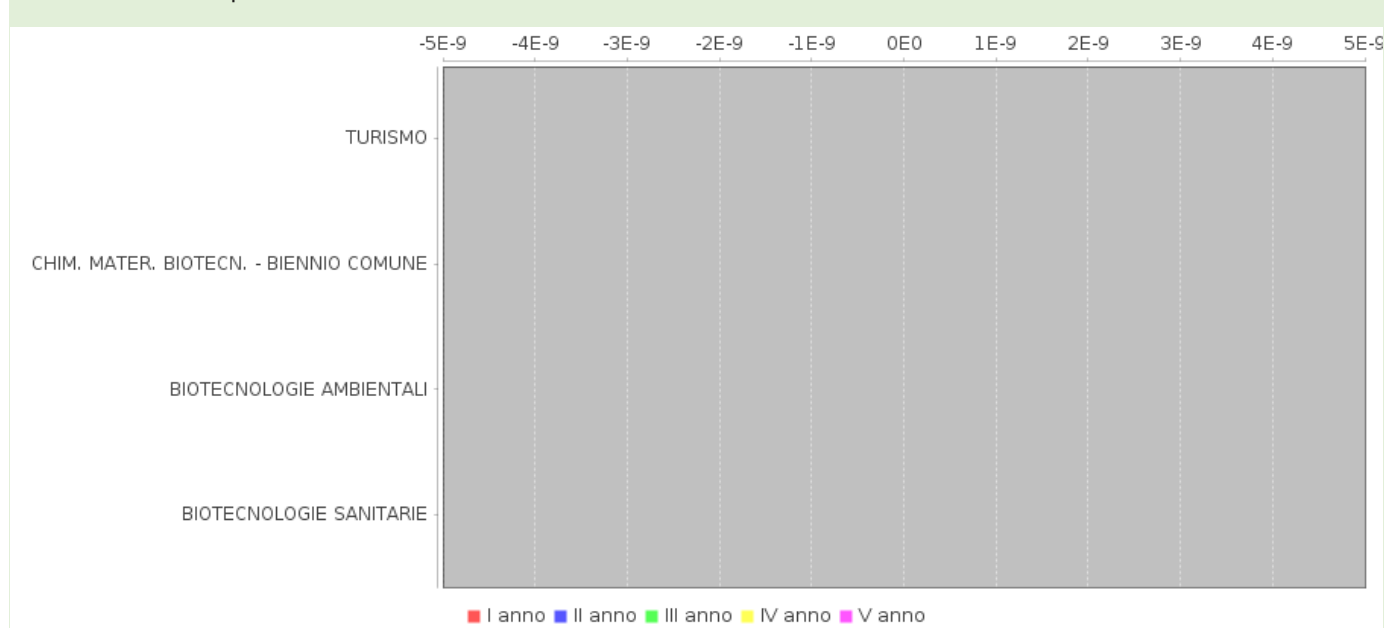
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
Codice	TOTN039012
Indirizzo	VIA MONTELLO 29 - 10014 CALUSO
Edifici	• Via MONTELLO 29 - 10014 CALUSO TO

Indirizzi di Studio

- TURISMO
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



MARTINETTI SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
Codice	TOTN03950A
Indirizzo	VIA MONTELLO 29 CALUSO 10014 CALUSO
Indirizzi di Studio	• TURISMO

Approfondimento

L'Istituto di Istruzione Superiore "Piero Martinetti" ha da sempre una forte connotazione innovativa e sperimentale, tale da permettere la coesistenza al suo interno di indirizzi di studio ampi e differenziati. L'offerta formativa si articola in vari ambiti, da quello scientifico e tecnico a quello artistico, da quello linguistico a quello turistico, mantenendo comunque sempre a livello didattico una forte base unitaria. Il primo aspetto che maggiormente caratterizza il nostro Istituto è la forte



connotazione unitaria della didattica, che pone al centro del percorso formativo lo studente, le sue potenzialità e i suoi interessi. La valorizzazione delle competenze accompagna la preparazione metodologica dello studio, in modo da realizzare una scuola attiva e attenta alla realizzazione di progetti che possano rispondere alle esigenze dei tempi e del territorio in cui la scuola è attivamente inserita.

Molteplici elementi caratterizzano la nostra offerta formativa. In particolare si pone l'accento sulla realizzazione di progetti, a livello locale, nazionale ed internazionale, che permettono agli studenti di mettersi in gioco e realizzare un percorso di crescita scolastica adeguato e fortemente collegato al potenziamento delle proprie capacità individuali e all'innalzamento dei livelli di istruzione, vivendo in modo attivo la propria formazione scolastica nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. Il secondo aspetto caratterizzante è l'accoglienza e l'inclusività: didattica inclusiva e personalizzata, abbattimento delle barriere architettoniche, integrazione e apertura al territorio e al mondo sono da sempre aspetti integranti della nostra offerta formativa. Le varie attività organizzate sono dettagliate nel Piano per l'Inclusione che è parte integrante di questo PTOF e che ben rappresentano la trentennale tradizione del nostro Istituto in questo ambito.

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

Nell'a.s. 1974/75 nasce a Caluso, come succursale del Liceo "Gobetti" di Torino, un nuovo Istituto, che negli anni successivi viene affidato alla reggenza del Liceo "Gramsci" di Ivrea, da cui dipenderà fino alla propria autonomia, ottenuta nell'a.s. 1988/89. Verrà intitolato all'illustre filosofo canavesano Piero Martinetti. Nel tempo si aggiungeranno vari corsi ai due iniziali, l'economico-amministrativo e il biologico-sanitario, che costituiscono quindi la prima esperienza innovativa di scuola superiore sul territorio. Verranno infatti introdotti gli indirizzi: Matematico-Informatico (di breve durata); Arte & Design; Linguistico; Scientifico d'Ordinamento, Scientifico indirizzo P.N.I e, infine, negli anni 1990-2005, Scientifico-Tecnologico, Scientifico Sportivo, Tecnico Turistico. Parallelamente all'introduzione di nuovi corsi, la scuola vedrà sviluppare al proprio interno un'intensa e vivace attività didattico-pedagogica, che continuerà a caratterizzare l'Istituto, nato appunto come maxi-sperimentazione, nel quale l'attenzione primaria del corpo docente è incentrata proprio sulla ricerca-azione e sulla



innovazione. Conferma di tale vivacità e dell'anticipazione delle più moderne proposte formative è il fatto che tutti gli indirizzi attivati nel tempo, sono ancora presenti nella nostra scuola, secondo le indicazioni della Riforma Gelmini. La storia dell'istituto è ora pubblicata nel volume *La fucina del sapere - I primi cinquant'anni del "Martinetti"* curato dalla prof.ssa Marilena Pedrotti. L'Istituto guarda al futuro grazie all'accreditamento Erasmus+ 2021-2027 e al percorso intrapreso per ottenere la certificazione di Eco-School. Il Martinetti, ha saputo quindi innestare, sul tronco della propria tradizione, le nuove Linee Ministeriali, mantenendo e rafforzando la propria spinta originaria. Si può affermare, perciò, che l'Istituto segua ancor oggi il pensiero del filosofo a cui è dedicato: "Noi non abbiamo altra base obiettiva del conoscere che l'esperienza; e non abbiamo altra via di progredire nel conoscere, partendo dall'esperienza, che la sua elaborazione formale".

PIERO MARTINETTI

Nasce a Pont Canavese (TO) il 21/8/1872. Dopo aver studiato al Liceo di Ivrea, nel 1893 consegue la laurea in Filosofia all'Università di Torino e si dedica all'insegnamento e agli studi: la pubblicazione di un saggio importante "Introduzione alla metafisica" gli consente di ottenere la cattedra di Filosofia teoretica e morale all'Accademia scientifico-letteraria di Milano nel 1906. Continua la sua attività didattica fino al 1931, quando il regime fascista impone il giuramento di fedeltà ai docenti: solo dodici di essi lo rifiutano, tra loro Martinetti, che perde quindi la cattedra. Ritiratosi a vita privata, continua i suoi studi, ma viene incarcerato per alcuni giorni nel 1935, sospettato di svolgere attività antifascista. Muore il 23/3/1943 presso l'ospedale di Cuorgnè ed è sepolto nel cimitero di Castellamonte.

Il filosofo si interessò a varie questioni, dalla metafisica, alla scienza, all'etica: estremamente attuale la sua riflessione sul rapporto tra gli esseri umani e gli animali, che devono essere rispettati per non distruggere ciò che la natura ci offre. Modello esemplare di coerenza e coraggio, di lui ricordiamo le parole con le quali rifiutò l'obbedienza al regime fascista: "Ho sempre diretto la mia attività filosofica secondo le esigenze della mia coscienza e non ho mai preso in considerazione, neppure per un momento, la possibilità di subordinare queste esigenze a direttive di qualsivoglia genere. Così ho sempre insegnato che la sola luce, la sola direzione ed anche il solo conforto che l'uomo può avere



nella vita, è la propria coscienza; e che il subordinarla a qualsiasi altra considerazione, per quanto elevata essa sia, è un sacrilegio. Ora con il giuramento che mi è richiesto, io verrei a smentire queste mie convinzioni, ed a smentire con esse tutta la mia vita”.

SULLE ORME DI MARTINETTI – UN UOMO GIUSTO FRA I GIUSTI

Nell'anno scolastico 2021/2022, l'Istituto, intitolato al filosofo Piero Martinetti, di cui ricorreva il 150° anniversario della nascita, ha inaugurato un Progetto, inserito pienamente nella dimensione educativa, culturale e civica del PTOF e articolato in molteplici attività disciplinari e trasversali, che hanno rappresentato e rappresentano l'occasione per promuovere presso i nostri studenti la conoscenza del pensiero, della libertà e della fermezza morale dell'intellettuale canavesano, e valorizzarne, grazie anche alla collaborazione con il territorio e le sue istituzioni, la memoria e l'esempio.

Anche quest'anno l'Istituto, che si fregia di essere intitolato al suo nome, intende valorizzarne l'eredità culturale e spirituale di maestro morale e uomo giusto, e come tale farne conoscere il pensiero e le posizioni storiche agli studenti ed alla comunità. L'obiettivo generale permane quello di favorire negli studenti, attraverso lo studio di un personaggio nato e vissuto nel nostro territorio, dunque particolarmente vicino e conoscibile, e intransigente nella difesa dei propri principi, la formazione di una coscienza critica e lo sviluppo del libero pensiero. Offrire agli studenti il modello di un intellettuale rigoroso, da avvicinare e conoscere meglio attraverso prospettive differenti, appare particolarmente urgente ai nostri giorni e nella nostra società, in cui la verità delle idee e la libertà delle scelte sono minacciate dalla difficoltà di discernere rettamente entro un'informazione confusa e spesso degenerata e di sostenere le proprie posizioni senza omologarle a quelle del gruppo dei pari.

La prospettiva del Progetto, pertanto, è sia disciplinare – poiché la platea degli studenti del triennio potrà utilmente acquisire conoscenze specifiche dagli approfondimenti filosofici e storici che verranno condotti – sia trasversale, indirizzata all'acquisizione di competenze afferenti alla formazione del cittadino e iscritte nei percorsi interdisciplinari del Curricolo di Educazione Civica di



Istituto. La proficua collaborazione con la Fondazione Casa e Archivio "Piero Martinetti" ci ha permesso di entrare in contatto Con Gariwo "Gardens of the Righteous Worldwide", ONLUS con sede a Milano che lavora per far conoscere i Giusti, per promuovere la memoria del Bene come strumento educativo e prevenzione dei crimini contro l'Umanità, e di progettare la realizzazione di un Giardino dei Giusti presso il nostro Istituto. Il progetto iniziale, pertanto, vede allargati i suoi obiettivi e prevede nuove attività che saranno declinate nel tempo, operando su due piani: 1) attività di conoscenza e divulgazione dell'opera e della figura di Martinetti; 2) realizzazione di un Giardino dei Giusti dedicato a figure del territorio.

Attività di conoscenza e divulgazione dell'opera e della figura di Martinetti

Il Progetto, dal 2022 costituisce l'avvio di una collaborazione duratura con la Fondazione "Martinetti" che possa sostenere nel tempo l'attività di conoscenza e divulgazione dell'opera e della figura del filosofo presso gli studenti dell'istituto, le famiglie, il territorio limitrofo. Nel primo Anno Scolastico, dopo le diverse attività dedicate alla conoscenza del filosofo (conferenza, workshop di lettura, spettacolo teatrale) un gruppo di studentesse ha prodotto materiale informativo sulla figura del filosofo atto a presentare il suo profilo agli studenti delle classi prime secondo la metodologia della peer education. L'attività si è inserita con successo nelle varie iniziative dedicate all'Accoglienza dei nuovi studenti. Nel successivo anno scolastico è stato dato spazio alla lettura e analisi del "Discorso di Piero Martinetti agli universitari canavesani", pubblicato nel 1926 e del quale ci si propone di creare un'edizione multimediale con approfondimenti ad hoc curati dagli studenti. Negli anni futuri il lavoro potrebbe essere propedeutico a traduzione di parti significative, o dell'intera opera, nelle tre lingue straniere studiate in Istituto (Inglese, Francese, Spagnolo), a cura degli studenti del Liceo Linguistico; appendice grafico-pittorica di illustrazione dell'opera, con tecnica mista, a cura degli studenti del Liceo Artistico; ideazione e proposta alle amministrazioni locali di percorsi storici, culturali, paesaggistici ed enogastronomici nei luoghi canavesani di Martinetti. Si prevedono, inoltre, visite guidate di gruppi di studenti alla casa e all'Archivio e realizzazione di un video con testimonianze e materiali in loco e giornate di studio dedicate al filosofo.

Realizzazione di un Giardino dei Giusti dedicato a figure del territorio



Grazie alle collaborazioni sopra citate è stato possibile realizzare un piccolo Giardino dei Giusti nel nostro Istituto per celebrare la memoria, l'insegnamento e il profilo morale di personaggi noti del territorio. Ogni anno sarà dedicato alla commemorazione di un Giusto a ricordo del quale verrà piantumato un albero e/o posata una targa. Ovviamente il primo ad essere celebrato e ad iniziare questa tradizione è stato Piero Martinetti. Nella giornata di studi a lui dedicata, il 5 maggio 2023, scandita da prestigiosi interventi (dott.ssa Fenoglio, Presidente della Fondazione "Casa e Archivio di Piero Martinetti; proff. Vigorelli e Natali, Dipartimento di Filosofia, Università di Milano; prof. Zunino, Dipartimento di Storia, Università di Torino, dott. Tsiamouras, traduttore delle opere del filosofo in greco) aperti sia agli studenti che alla comunità scolastica del territorio che alla popolazione alla presenza di un rappresentante di Gariwo, è stata messa a dimora la pianta a lui dedicata e posta una targa commemorativa. La seconda Giornata Martinettiana si è svolta mercoledì 22 maggio 2024 ed è stata dedicata alla definizione della figura del Giusto, con l'intervento del dott. Maglione dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano; in tale occasione sono stati nuovamente ricordati i Giusti del territorio a cui sono dedicate le piante del nostro Giardino dei Giusti: Martinetti (è intervenuta la dott.ssa Fenoglio della Fondazione Casa e Archivio "Piero Martinetti" con un nuovo apporto sulle azioni giuste compiute dal filosofo) e Clotilde Roda Boggio "Mamma Tilde" (sono intervenuti Guido Foa, Sandra Boggio e Cristina Bernard). Nella terza Giornata Martinettiana, svoltasi venerdì 23 maggio 2025, è stata ricordata la figura di Carlo Angela che ospitò ebrei, renitenti alla leva, perseguitati politici dal regime fascista nella clinica Villa Turina Amione da lui diretta sita in San Maurizio Canavese, salvandone le vite.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	2
	Disegno	3
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Aula polifunzionale immersiva	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Tennis	1
Servizi	Bar interno	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	44



Approfondimento

L'I.I.S. "P. Martinetti" ha un'unica sede, sita in via Montello n. 29, 10014 Caluso (TO), che comprende due edifici (il primo accoglie gli uffici, le aule, i laboratori, l'Aula Magna, tutti i servizi, il bar interno; nel secondo trova posto la palestra), le pertinenze, con i campi sportivi (campo da calcetto, da basket/pallavolo, da tennis, da beach volley, pista di atletica) e i parcheggi.

A partire dall'a.s. 2022/2023, in conseguenza dell'aumento della popolazione scolastica, per porre a disposizione degli studenti ulteriori ambienti didattici e favorire un migliore sfruttamento degli spazi, alcune classi sono ospitate nei locali del basso fabbricato antistante l'Istituto, in via Montello n. 2, messo a disposizione dal Comune di Caluso, ente proprietario, e concesso e autorizzato come succursale temporanea dalla Città Metropolitana di Torino. Nel corrente anno scolastico gli spazi a disposizione nel basso fabbricato sono stati raddoppiati sia nelle aule didattiche sia nei servizi igienici, consentendo una migliore e più funzionale organizzazione complessiva dell'orario delle lezioni e degli spazi medesimi. Si tratta di otto aule ampie e luminose (E02, E03, E06, E07, E08, E09, E11, E12), attrezzate con le medesime strumentazioni informatiche delle aule dell'edificio principale e permanentemente dotate di connessione internet. Gli spazi della struttura, occupata per la restante parte del fabbricato dall'I.I.S. "C. Ubertini", si completano con il locale destinato al centralino, presso il quale è sempre garantita la sorveglianza di almeno un Collaboratore Scolastico, un locale per il ristoro, fornito di distributori automatici di snack e bevande, con alcuni tavoli e sedie, e adeguati servizi igienici, anche per gli studenti con disabilità o con particolari esigenze. Quando le condizioni meteorologiche lo consentono, durante l'intervallo è possibile recarsi all'aperto, entro la recinzione e senza uscirne, nelle aree attrezzate contigue al fabbricato.

Nel complesso dell'Istituto, le attrezzature e le infrastrutture materiali come recentemente rinnovate anche grazie ai fondi del PNRR comprendono 9 laboratori con collegamento a internet, LIM e SMART TV e dotazione informatica (Chimica (2), Fisica, Informatica (2), Disegno (3), Lingue, Multimediale), un'Aula Magna da 190 posti, un'Aula Polifunzionale con Biblioteca digitale MLOL, PC e LIM in tutte le



aule e rete wi-fi accessibile in ogni punto dell'Istituto.

I laboratori e le attrezzature sportive permettono agli allievi di sperimentare in modo concreto alcuni aspetti delle discipline. Ogni indirizzo di studio prevede attività diversificate e i laboratori sono strutturati per consentire un approccio interattivo con le discipline, che così vengono affrontate in modo pratico e sperimentale. Convinti che la didattica laboratoriale sia fondamentale nell'approccio e nello studio di molte materie, si organizzano anche "laboratori ponte" per gli allievi della Scuola Secondaria di Primo Grado. Ogni laboratorio è fornito di specifica dotazione e attrezzatura. Le attività che si svolgono sono attentamente programmate dai docenti e inserite nei piani di lavoro.

Tutte le aule e tutti i laboratori sono dotati di LIM e PC, anch'essi completamente rinnovati e sostenuti da una robusta capacità di connessione e rete wi-fi accessibile in ogni punto, che consentono anche lo svolgimento di lezioni a distanza, in streaming, mediante le applicazioni della suite Google Workspace, per una piena attuazione della Didattica Digitale Integrata. Le profonde trasformazioni e innovazione in essere nel sistema scolastico italiano sono state recepite e assimilate come opportunità di miglioramento, crescita, sviluppo didattico e formativo del nostro Istituto.

L'Azione afferente alla Linea di investimento M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori - Next generation Classroom del PNRR ha comportato per l'Istituto un ingente investimento di energie e risorse, che con largo anticipo sui termini previsti ha permesso la realizzazione di circa 30 ambienti didattici innovativi mediante l'implementazione della dotazione tecnologica, digitale e scientifica delle aule, l'acquisto di strumenti per la realtà virtuale e aumentata, nonché di piattaforma didattiche innovative, e di un'Aula polifunzionale, allestita nei locali precedentemente occupati dalla Biblioteca, con schermi per la didattica immersiva e nuovi arredi flessibili e rimodulabili. Le trasformazioni apportate agli ambienti, volte a integrare nella didattica approcci metodologici innovativi e laboratoriali che favoriscano un apprendimento attivo e significativo degli studenti, capace di stimolare l'interesse e facilitare l'accesso ai contenuti, comportano necessariamente per i docenti pari impegno nell'acquisizione della padronanza dei nuovi strumenti e nell'innovazione didattica mediante una mirata formazione in servizio, che sarà quindi ricompresa nel Piano della Formazione



contenuto nel PTOF.

Allo stesso modo, i fondi dell'Azione afferente alla Linea di investimento M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori – Next generation Labs del PNRR, finalizzata alla realizzazione di laboratori professionalizzanti avanzati, sono stati impiegati per il completo riallestimento dei Laboratori D18 e D02, all'interno dei quali – coerentemente con le specificità degli Indirizzi ai quali sono destinati – verranno potenziati gli strumenti per declinare in forma digitale le professioni del futuro con dotazioni tecnologiche e contenuti, applicazioni, software digitali. In particolare, verranno potenziate la grafica digitale per il Liceo Artistico con Indirizzo Arti figurative e la robotica per tutti gli Indirizzi, in particolare di ambito scientifico. Anche in questo caso, al fine di impiegare al meglio le dotazioni di lavoro dei nuovi allestimenti, potenziando per gli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nelle professioni del futuro, andranno integrate le programmazioni delle attività e di concerto innovate le metodologie didattiche.

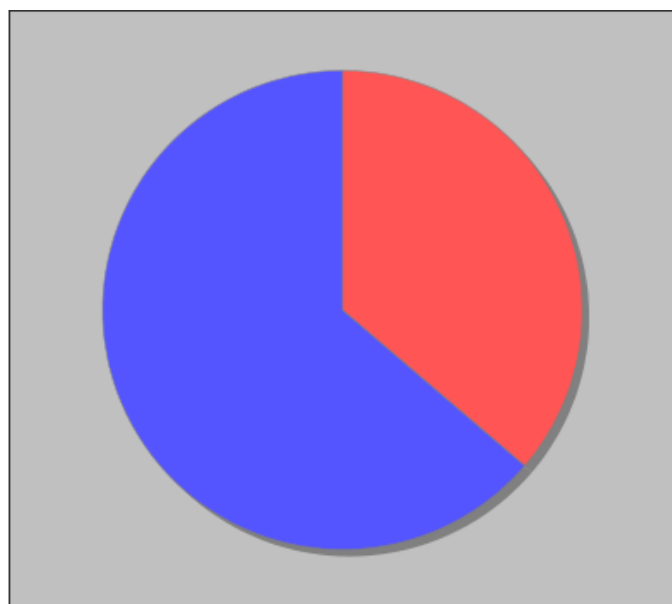


Risorse professionali

Docenti	135
Personale ATA	32

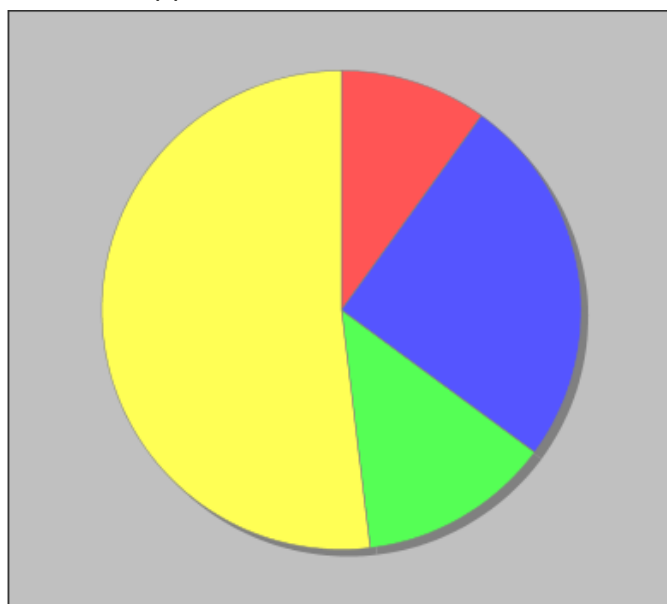
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 74
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 130

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 13
- Da 2 a 3 anni - 33
- Da 4 a 5 anni - 17
- Piu' di 5 anni - 68



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Per favorire la conformità del Piano Triennale per il periodo 2025/2028 all'identità dell'Istituto e alle esigenze espresse della comunità scolastica, sia in relazione ai grandi temi della vita del mondo globale, sia agli orizzonti culturali entro i quali si intende collocare e sviluppare la vision per il prossimo futuro, si ribadiscono le linee portanti dell'Offerta Formativa esistente e si precisano le direttrici di quella a venire.

All'interno di un processo di apprendimento permanente che copre l'intero arco della vita, infatti, il curriculum della Scuola Secondaria di II Grado occupa una fase significativa della crescita degli studenti, ricca di trasformazioni e colma di potenzialità. L'Offerta Formativa dell'Istituto continua, pertanto, a perseguire la crescita armoniosa della persona e lo sviluppo di una solida preparazione culturale, la padronanza dei linguaggi e dei sistemi simbolici delle discipline di studio, l'acquisizione delle esperienze, conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali necessarie per consentire agli studenti di affrontare adeguatamente gli studi universitari e le richieste della società e del mondo del lavoro.

In particolare, di fronte alla rapida trasformazione della società impressa dall'innovazione tecnologica e dallo sviluppo del digitale, e alle sfide che la sostenibilità ambientale, la cittadinanza attiva, consapevole e responsabile, il rispetto delle differenze e la prevenzione delle discriminazioni, la difesa dei diritti e della pace impongono ai sistemi democratici e, in particolare, alle agenzie educative, anche il nostro Istituto è chiamato a favorire negli studenti lo sviluppo di una particolare sensibilità e attenzione verso le problematiche dell'attualità e del futuro, e soprattutto l'acquisizione di competenze complesse, non solo tecniche e professionali, ma culturali, personali, trasversali, sociali, per decifrare il mondo e abitarlo con un ruolo attivo, critico e responsabile.

Per rispondere a queste finalità, in accordo con la propria impostazione consolidata e nell'ottica di un nuovo approccio agli scenari attuali e futuri, il PTOF dell'Istituto, a partire dall'analisi dei bisogni, delle opportunità e dei vincoli del contesto di riferimento, in collaborazione e in rete con i soggetti



pubblici e privati del territorio, entro il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite a livello europeo e coerentemente con le finalità e le caratteristiche dei curricula, degli obiettivi di apprendimento, delle previsioni del PECUP relative agli Indirizzi di studio attivati, si propone di potenziare:

- l'attenzione allo studente come persona nella sua globalità, attraverso la valorizzazione di ogni talento e attitudine e l'accoglimento di ogni speciale esigenza educativa o di apprendimento, al di là delle prestazioni meramente scolastiche;
- lo sviluppo di competenze trasversali, life skills e soft skills, perseguito anche mediante le attività di PCTO e di Orientamento entro i Curricula di Istituto del Biennio e del Triennio e l'azione dei docenti tutor per gli studenti del Triennio;
- lo sviluppo di competenze digitali, ricomprese entro il Curricolo digitale di Istituto che si sta perfezionando nei suoi aspetti formali e di cui si avviano l'attuazione e l'inserimento nelle attività didattiche curricolari;
- lo sviluppo delle competenze di problem posing e problem solving;
- la conoscenza delle culture dei Paesi europei e lo sviluppo delle competenze nelle lingue straniere, specie attraverso la promozione di mobilità internazionali entro il Programma Erasmus+, scambi culturali e soggiorni linguistici, stages e progetti internazionali, corsi finalizzati alle certificazioni linguistiche, e, non ultimo, mediante le attività di multilinguismo realizzate entro il Progetto Laboratorio Mondo del PNRR;
- l'acquisizione di una solida formazione scientifica integrata, negli Indirizzi che la prevedono per statuto epistemologico;
- lo sviluppo di competenze progettuali e creative, sia autonome sia integrate in una prospettiva culturale condivisa con il territorio di riferimento e le sue peculiarità, in particolare nel Liceo Artistico;
- l'acquisizione di una formazione umanistica consapevole delle proprie radici culturali, non solo come elemento tradizionalmente forte negli Indirizzi a carattere Liceale, ma come sfondo valoriale di



tutti i curricoli;

- lo sviluppo delle competenze STEM, anche mediante le attività che verranno realizzate nel corrente anno scolastico entro il Progetto LABORATORIO MONDO del PNRR, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento;
- lo sviluppo di competenze tecniche, economiche, progettuali spendibili nel mondo del lavoro e delle professioni, in specie negli Indirizzi a carattere tecnico;
- lo sviluppo di competenze informatiche, digitali e di innovazione, in accordo con le richieste del sistema di accesso a tutti i servizi pubblici e le opportunità della società, della cultura, del mondo del lavoro e delle professioni, anche con i corsi finalizzati al conseguimento dell'ICDL;
- l'educazione alla cittadinanza attiva, consapevole e democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e l'iniziativa personale e di comunità verso comportamenti efficaci in termini di sostenibilità ambientale, riduzione del consumo delle risorse e della produzione di rifiuti, salvaguardia degli ecosistemi, la partecipazione alla vita civile e il senso di appartenenza alla comunità politica e sociale, il contrasto alla violenza e alla discriminazione di genere, razziale, etnica, religiosa, da realizzarsi anche attraverso l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle nuove linee portanti.

Valori ispiratori delle scelte dell'Istituto

La definizione dell'Offerta Formativa per la triennalità 2025/2028 consolida i valori che nel tempo hanno determinato le scelte dell'Istituto, collocandoli entro la prospettiva delle opportunità, delle richieste, delle esigenze educative della società attuale e futura:

- mantenere saldo il legame dell'Offerta Formativa dell'Istituto con il contesto territoriale nel quale esso insiste;
- consolidare l'unitarietà e la coerenza di fondo dell'Offerta Formativa dei diversi Indirizzi attraverso



le scelte curriculari, le attività di recupero e potenziamento, le proposte extracurricolari;

- prestare attenzione alla coerenza delle attività di potenziamento e di ampliamento dell'Offerta Formativa con gli obiettivi stabiliti nel PTOF, alla loro compatibilità con le risorse assegnate alla scuola, alla loro efficacia, oggetto di un monitoraggio e di una valutazione in itinere e a consuntivo;
- garantire tempi e modalità adeguati a favorire la ricerca, l'innovazione e la sperimentazione didattica, coerentemente con la tradizione progettuale dell'Istituto;
- innovare la didattica con metodologie e approcci che sappiano sfruttare le potenzialità degli strumenti digitali acquisiti con il Piano Scuola 4.0 e ne integrino l'uso in una didattica per competenze, che favorisca una visione collaborativa e cooperativa e una dimensione trasversale dell'apprendimento, superando una concezione prevalentemente trasmissiva dell'insegnamento;
- individuare e percorrere, in particolar modo nel triennio 2025/2028, una nuova idea di valutazione realmente formativa, attenta non solo al prodotto ma soprattutto al processo di apprendimento, e finalizzata a migliorare l'apprendimento medesimo, anche ai fini dell'autovalutazione, rendendo gli studenti soggetti attivi e consapevoli del processo valutativo;
- assicurare unitarietà all'azione didattica, specie per quegli alunni che hanno maggiori difficoltà a organizzare il proprio lavoro, mediante l'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, garantendo la sicurezza e la tutela dei dati personali e della riservatezza, e prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche originate dalla formazione e dall'aggiornamento permanenti dei docenti, come pure dei prodotti/risultati delle studentesse e degli studenti, mediante gli strumenti di condivisione e comunicazione in uso nell'Istituto (per esempio, la Google Workspace e le sue applicazioni).

Vision della scuola per il triennio 2025/2028

L'Offerta Formativa curricolare ed extra-curricolare resta saldamente ancorata alle direttrici tematiche poste alla base della predisposizione del PTOF per il triennio 2022/2025, che mantengono



la propria validità anche per il triennio 2025/2028:

1. Internazionalità: l'apertura internazionale, e in particolare europea, rappresenta uno degli assi portanti delle scelte progettuali ed educative dell'Istituto, per il potenziamento di competenze non solo linguistiche, ma anche relazionali e sociali, e si propone di consolidare e sviluppare ulteriormente le esperienze di soggiorni-studio, scambi linguistico-culturali, stage all'estero nei Paesi anglofoni, francofoni e ispanofoni; la mobilità degli studenti, dei docenti e dello staff entro il Programma Erasmus+; le attività di gemellaggio a distanza (e-twinning) con scuole di varia collocazione geografica europea; la possibilità di frequentare un anno scolastico, o parte di esso, all'estero, e la parallela accoglienza nella scuola di studenti stranieri impegnati nella medesima esperienza; l'organizzazione dei corsi di lingue, di diverso livello QCER, finalizzati all'acquisizione delle certificazioni linguistiche o alla formazione di base in lingua straniera, aperti a studenti e docenti, anche all'interno dell'area multilinguistica del Progetto LABORATORIO MONDO afferente al PNRR;

2. Legalità: la formazione degli studenti di oggi, già cittadini del proprio microcosmo familiare, scolastico, amicale e sociale e futuri cittadini della società degli adulti e del mondo globalizzato, non può prescindere, specialmente in considerazione dell'attuale complessità geopolitica mondiale, da una solida partecipazione ad attività curricolari ed extracurricolari volte all'acquisizione di una preparazione giuridica di base e alla maturazione di comportamenti consapevoli di cittadinanza attiva; perciò, dal punto di vista strettamente curricolare, i Consigli di Classe continuano a valorizzare entro la propria programmazione i percorsi interdisciplinari afferenti al Curricolo di Educazione Civica di Istituto, rinnovato sulla base delle nuove Linee guida ministeriali che conferiscono una particolare importanza all'area della sostenibilità e della cittadinanza digitale; entro le attività di arricchimento dell'offerta formativa, gli studenti vengono coinvolti in progetti di diversa natura e statuto epistemologico, anche in collaborazione con i soggetti istituzionali e le associazioni del territorio, volti a creare, stimolare e consolidare i valori della legalità, della cittadinanza attiva, della tolleranza e del rispetto delle differenze, della solidarietà sociale, economica e interpersonale, declinati a seconda delle specificità degli Indirizzi di appartenenza e degli anni di corso;

3. Sostenibilità ambientale/Green school: acquisita la Bandiera Verde entro il Progetto Eco-School



della FEE, verrà implementata l'attuazione del Curricolo Eco-School dell'Istituto, con iniziative di educazione ambientale, sensibilizzazione degli studenti, coinvolgimento della comunità scolastica in buone prassi per l'educazione allo sviluppo sostenibile, intesa come acquisizione di conoscenze sulle emergenze ambientali e abilità per soluzioni innovative e come rafforzamento di valori etici e morali e comportamenti individuali responsabili, affinché gli studenti possano contribuire allo sviluppo sostenibile diventando reali agenti del cambiamento; anche le esperienze di mobilità all'estero continueranno a essere caratterizzate tematicamente anche da una prospettiva "green";

4. Inclusione: l'attenzione alla persona dello studente nelle proprie potenzialità e al progressivo superamento dei limiti individuali costituisce una tradizionale priorità dell'Istituto; saranno consolidate pratiche e strategie di personalizzazione e individualizzazione dell'apprendimento che favoriscano l'inclusione, il sostegno e il recupero delle situazioni di svantaggio; particolare cura verrà posta nella definizione e attuazione condivisa dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali ed Esigenze Educative Speciali; continuerà a essere considerata prioritaria la formazione dei docenti, specialmente di sostegno, ma anche curricolari, sulle tematiche e le dinamiche dell'inclusione; particolare attenzione continuerà a essere data a ogni forma di disagio, anche attraverso la mediazione psicologica rappresentata dal Centro di Ascolto e Supporto psicologico e alla cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni più fragili; verranno ulteriormente rafforzati la garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico, anche grazie alla crescita del GRUPPO NOI, e il contrasto a ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo scolastico degli studenti degli anni di corso dalla Classe Prima alla Classe Quarta, elevando il livello della valutazione media e limitando il numero degli studenti con sospensione del giudizio negli scrutini finali di giugno.

Traguardo

Portare al di sopra del 75 % il tasso di successo al termine dell'anno scolastico (scrutini finali di giugno) per le Classi dalla Prima alla Quarta.

Priorità

Incrementare il credito scolastico complessivo di ammissione all'Esame di Maturità degli studenti delle Classi Quinte.

Traguardo

Elevare l'ammontare del credito scolastico degli studenti delle Classi Quinte di ammissione all'Esame di Maturità almeno a p. 33 per il 75% degli studenti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle discipline interessate dalle rilevazioni nazionali standardizzate sia per le Classi Seconde sia per le Classi Quinte, riducendo anche la disparità di genere nei risultati delle discipline STEM, e di conseguenza incrementare il valore aggiunto della



scuola.

Traguardo

Ridurre al 15% in ciascuna disciplina il numero di studenti che si collocano ai livelli 1 e 2.
Ridurre al 5% la disparità di genere negli esiti della disciplina STEM Matematica.
Allinearsi ai risultati delle scuole dell'area Nord-Ovest in tutte le discipline interessate e in tutti gli Indirizzi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la partecipazione e migliorare i risultati medi e massimi nei Campionati nazionali di Italiano, Lingue straniere, Matematica, Fisica, Informatica, Geografia, Debate e altre discipline di studio dei vari Indirizzi della scuola che saranno proposte, come Chimica, Biologia, Filosofia, Educazione finanziaria.

Traguardo

Raggiungere una partecipazione alle gare di Istituto di almeno il 10% della popolazione scolastica candidabile, in modo che siano coinvolti tutti gli Indirizzi nelle loro specificità, tenendo conto di eventuali limiti numerici imposti dagli organizzatori. Ottenere la massima partecipazione possibile alle fasi successive, almeno regionali.

● Risultati a distanza

Priorità

UNIVERSITA': a. incrementare il TASSO DI IMMATRICOLAZIONE all'Università b. incrementare i CFU conseguiti nel primo e nel secondo anno accademico c. favorire la prosecuzione negli studi universitari nell'ambito STEM per i diplomati di tutti gli Indirizzi.



Traguardo

1. Incrementare il tasso generale di immatricolazione al 65%, aumentando la prosecuzione degli studi in particolare per gli Indirizzi Istituto Tecnico per il Turismo e Liceo Linguistico. 2. aumentare il successo nel raggiungimento della metà o più della metà dei CFU dopo il I e II primo anno almeno al 50% delle discipline STEM.

Priorità

MONDO DEL LAVORO: a. Incrementare la percentuale dei diplomati inseriti nel mondo del lavoro; b. aumentare l'indice di occupazione coerente (anche trasversalmente) con il titolo di studio; c. ridurre i tempi di attesa per un lavoro permanente (indeterminato o apprendistato).

Traguardo

1. Elevare la % di occupati da Ist. Tecnico Chimico e Licei al 10% (la maggior parte segue un percorso universitario o terziario non universitario, es. ITS); 2. Aumentare l'indice di occupazione coerente (almeno trasversalmente) con il titolo di studio al 30%; 3. Ridurre i tempi di attesa per il primo contratto significativo a 300 giorni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Il processo di insegnamento-apprendimento

Dal punto di vista del processo di insegnamento-apprendimento, è stata favorita l'innovazione didattica, con l'introduzione di metodologie volte a favorire una partecipazione più attiva degli studenti (metodo cooperativo, lezione dialogata, flipped classroom, debate), puntando sulla formazione continua dei docenti, anche entro i progetti PNRR per la transizione digitale (DM 66/2023).

Dal punto di vista didattico, le attività ordinarie sono state integrate con numerose attività progettuali, anche extracurricolari, che hanno avuto in ogni caso una ricaduta in termini di acquisizione delle competenze disciplinari, oltre che trasversali. Le attività di carattere laboratoriale e operativo, particolarmente sviluppate negli ambiti scientifici grazie alla disponibilità in Istituto di avanzati e aggiornati laboratori, hanno avuto un ruolo fondamentale per la motivazione e il conseguimento di un apprendimento significativo in situazioni di realtà.

Al fine di supportare gli studenti nel superamento delle difficoltà scolastiche, nel recupero delle lacune e allo scopo di prevenire l'abbandono scolastico e la dispersione, anche implicita, sono state svolte attività di recupero e potenziamento, in modalità di corsi di recupero e sportelli, soprattutto nell'ambito delle competenze nelle discipline di base del Primo Biennio.

Nel corso dell'anno scolastico, sia in itinere sia al termine del primo periodo didattico, sono stati effettuati interventi di consolidamento e recupero in tutte le discipline, specie caratterizzanti i diversi Indirizzi, anche con strategie didattiche di lavoro cooperativo e di peer tutoring da parte degli studenti più esperti.

In particolare, negli AA.SS. 2023/2024 e 2024/2025 sono stati effettuati percorsi di



potenziamento e recupero delle competenze di base, nelle discipline comuni e in quelle di Indirizzo, in piccolo gruppo, grazie ai fondi del PNRR entro i Progetti “Non uno di meno” e “Si riparte. Chi si aggiunge?”, che hanno consentito di incrementare, con una maggiore disponibilità economica, gli interventi di recupero e potenziamento per gli studenti in difficoltà, piuttosto numerosi in tutti gli Indirizzi di studio.

Con i medesimi fondi, sono stati organizzati Percorsi di mentoring e orientamento individuale, in cui gli studenti sono stati seguiti da esperti con funzioni di tutor per il rafforzamento della motivazione, acquisizione di un efficace metodo di studio e delle competenze trasversali di base, supporto alle attività scolastiche, allo studio e allo svolgimento dei compiti, attraverso una didattica personalizzata e operativa.

Per il rafforzamento delle competenze in ambito STEM e multilinguistiche, sono stati realizzati con i fondi del PNRR (DM 65/2023) percorsi di carattere linguistico (corsi di lingua e CLIL) e scientifico (differenziati a seconda degli Indirizzi di studio), che hanno certamente contribuito a rafforzare le competenze specifiche, specie per gli studenti che già avevano acquisito un buon livello generale di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo scolastico degli studenti degli anni di corso dalla Classe Prima alla Classe Quarta, elevando il livello della valutazione media e limitando il numero degli studenti con sospensione del giudizio negli scrutini finali di giugno.

Traguardo

Portare al di sopra del 75 % il tasso di successo al termine dell'anno scolastico (scrutini finali di giugno) per le Classi dalla Prima alla Quarta.



Priorità

Incrementare il credito scolastico complessivo di ammissione all'Esame di Maturità degli studenti delle Classi Quinte.

Traguardo

Elevare l'ammontare del credito scolastico degli studenti delle Classi Quinte di ammissione all'Esame di Maturità almeno a p. 33 per il 75% degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività di consolidamento delle competenze di base e del metodo di studio per il primo biennio/di potenziamento delle competenze nelle discipline comuni e di Indirizzo nel secondo biennio, con interventi di recupero mirato in piccolo gruppo, anche per sezioni parallele, erogati dai propri docenti, anche in forma di sportello.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attuare una didattica innovativa (multimediale, flipped classroom, apprendimento cooperativo, lavoro per progetti) e realizzare ambienti di apprendimento inclusivi anche attraverso la formazione dei docenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzare la formazione dei docenti per favorire una didattica inclusiva. Coinvolgere i consigli di classe nel monitoraggio dell'attuazione delle strategie inclusive. Predisporre e attuare adeguati Piani didattici personalizzati per gli studenti



con BES. Migliorare le azioni di riorientamento e recupero degli studenti per prevenire il disagio.

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare la continuità verticale con le scuole del I Ciclo, incrementando le attività comuni e i laboratori-ponte nel terzo anno di corso della Scuola Sec. di I grado, al fine di esprimere un orientamento consapevole che prevenga il fallimento scolastico e i trasferimenti in corso d'anno.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare la coordinazione tra gli Indirizzi, attraverso una progettualità comune.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare le occasioni di formazione e aggiornamento dei docenti per migliorare l'efficacia della didattica, specie nella direzione della didattica innovativa entro ambienti di apprendimento digitali e modalità di lezione non ordinarie.

● **Percorso n° 2: Le prove INVALSI**

Sono stati effettuati interventi di recupero mirati nelle competenze di base delle discipline oggetto di rilevazione, sia nel primo biennio sia negli anni di corso successivi, mediante un approccio specifico alla tipologia di prova e alle competenze che questa può rilevare.



Sono stati allo scopo coinvolti i docenti delle discipline interessate, con interventi di informazione sui risultati e sulla loro interpretazione, nonché sulle prospettive di miglioramento, condotti dal Referente INVALSI di Istituto entro i Dipartimenti interessati.

Gli studenti sono stati sensibilizzati rispetto all'importanza di dedicarsi allo svolgimento delle prove nazionali con impegno e senso di responsabilità, senza sottovalutarne la portata.

È stato analizzato con attenzione l'indice SCS degli studenti di partenza, allo scopo di verificare l'impatto delle attività scolastiche e incrementare l'effetto scuola, poiché è fondamentale che la scuola attui tutte le strategie didattiche e metodologiche perché tale valore aggiunto dell'azione di insegnamento rispetto alle situazioni di partenza degli studenti, divenga più rilevante, specie per quelli con maggiore fragilità.

Anche queste azioni sono state inserite nelle attività progettuali del PNRR.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle discipline interessate dalle rilevazioni nazionali standardizzate sia per le Classi Seconde sia per le Classi Quinte, riducendo anche la disparità di genere nei risultati delle discipline STEM, e di conseguenza incrementare il valore aggiunto della scuola.

Traguardo

Ridurre al 15% in ciascuna disciplina il numero di studenti che si collocano ai livelli 1 e 2. Ridurre al 5% la disparità di genere negli esiti della disciplina STEM Matematica. Allinearsi ai risultati delle scuole dell'area Nord-Ovest in tutte le discipline interessate e in tutti gli Indirizzi.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere entro le attività didattiche ordinarie lo sviluppo delle competenze valutate dalle prove nazionali standardizzate, integrandole con le competenze complesse già valorizzate. Dedicare spazi di lezione all'esercitazione su prove e con modalità simili a quelle standardizzate, motivando correttamente gli studenti alla loro acquisizione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Mettere a disposizione dei Dipartimenti disciplinari e dei docenti coinvolti report di analisi dettagliata dei risultati conseguiti dagli studenti nelle prove standardizzate (sulla base della restituzione dei dati dell'INVALSI), in modo da favorire la riflessione e orientare la didattica allo sviluppo delle competenze attese e da migliorare.

● **Percorso n° 3: Le competenze chiave europee e i risultati a distanza**

La scuola programma, all'interno del proprio curriculum, azioni volte a sostenere i percorsi di valorizzazione delle eccellenze e del merito, incentivando l'adesione ai Campionati nazionali promossi dal Ministero dell'istruzione e del Merito e ad altre iniziative di carattere scientifico o culturale, anche mediante la partecipazioni a progetti che prevedano al loro interno finanziamenti ad hoc e, nel caso questo non sia possibile, nel limite dei finanziamenti che la scuola riesce a reperire.



Inoltre, si possono incrementare le collaborazioni con Enti, Fondazioni e Associazioni esterne (DiaSorin, Università, Politecnico, IMUN, Intercultura, partenariati Erasmus) a cui possano partecipare gli studenti eccellenti.

L'istituto opera dunque, a livello di orientamento e sviluppo delle competenze, per incrementare il tasso di immatricolazione all'Università e il successo formativo dei propri studenti nei primi anni di corso.

La formazione scolastica completa offerta intende anche incrementare la percentuale dei diplomati inseriti nel mondo del lavoro, nonché aumentare l'indice di occupazione coerente con il titolo di studio e ridurre i tempi di attesa per un lavoro permanente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare la partecipazione e migliorare i risultati medi e massimi nei Campionati nazionali di Italiano, Lingue straniere, Matematica, Fisica, Informatica, Geografia, Debate e altre discipline di studio dei vari Indirizzi della scuola che saranno proposte, come Chimica, Biologia, Filosofia, Educazione finanziaria.

Traguardo

Raggiungere una partecipazione alle gare di Istituto di almeno il 10% della popolazione scolastica candidabile, in modo che siano coinvolti tutti gli Indirizzi nelle loro specificità, tenendo conto di eventuali limiti numerici imposti dagli organizzatori. Ottenere la massima partecipazione possibile alle fasi successive, almeno regionali.





Risultati a distanza

Priorità

UNIVERSITA': a. incrementare il TASSO DI IMMATRICOLAZIONE all'Università b. incrementare i CFU conseguiti nel primo e nel secondo anno accademico c. favorire la prosecuzione negli studi universitari nell'ambito STEM per i diplomati di tutti gli Indirizzi.

Traguardo

1. Incrementare il tasso generale di immatricolazione al 65%, aumentando la prosecuzione degli studi in particolare per gli Indirizzi Istituto Tecnico per il Turismo e Liceo Linguistico. 2. aumentare il successo nel raggiungimento della metà o più della metà dei CFU dopo il I e II primo anno almeno al 50% delle discipline STEM.

Priorità

MONDO DEL LAVORO: a. Incrementare la percentuale dei diplomati inseriti nel mondo del lavoro; b. aumentare l'indice di occupazione coerente (anche trasversalmente) con il titolo di studio; c. ridurre i tempi di attesa per un lavoro permanente (indeterminato o apprendistato).

Traguardo

1. Elevare la % di occupati da Ist. Tecnico Chimico e Licei al 10% (la maggior parte segue un percorso universitario o terziario non universitario, es. ITS); 2. Aumentare l'indice di occupazione coerente (almeno trasversalmente) con il titolo di studio al 30%; 3. Ridurre i tempi di attesa per il primo contratto significativo a 300 giorni.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rinforzare in particolare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e in scienze e tecnologie, digitale. Proporre la partecipazione a iniziative di eccellenza senza finalità competitive, ma come occasione per mettere alla prova le proprie competenze e rinforzare la motivazione e la relazione con gli altri.

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare l'orientamento in uscita, offrendo la maggiore informazione mirata per una scelta coerente con il proprio percorso di studio e le proprie attitudini. Potenziare quello dedicato alle materie STEM, specie per le studentesse, allo scopo di ridurre il divario di genere nelle Facoltà a queste correlate.

Sfruttare adeguatamente le opportunità offerte dalle attività di orientamento formativo curricolari ed extra-curricolari inserite nel percorso di studi e, in senso orientativo e professionalizzante, le attività di Formazione Scuola-lavoro (ex PCTO) organizzate dalla scuola presso strutture accoglienti esterne.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare l'operato dei docenti tutor dell'orientamento e del docente orientatore, in collaborazione con la FS dell'area Orientamento in uscita e con il Coordinatore della progettazione e i Referenti per la Formazione Scuola-lavoro (ex PCTO).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'anno scolastico è scandito in due periodi: il trimestre, che termina al 31 dicembre, e il pentamestre, che si avvia dalla conclusione delle vacanze di Natale e termina con la fine delle lezioni prevista dal calendario regionale.

L'articolazione delle attività didattiche settimanali varia, a seconda degli Indirizzi, da 30 a 38 moduli di lezione da 50 minuti, articolati secondo un orario 8:00-13:10 su cinque giorni alla settimana, con rientri pomeridiani in presenza (a seconda degli Indirizzi) dalle ore 13:40 alle ore 17. Il quadro orario dei percorsi di Secondo livello dell'Istruzione degli adulti, Istituto Tecnico per il Turismo, è invece espresso in ore da 60 minuti, in quanto, data la sua natura di corso di istruzione degli adulti, è dotato di maggior flessibilità e può offrire una scansione delle discipline differenziata a seconda dei Piani formativi individualizzati degli studenti. Le lezioni per questo corso sono previste alternativamente una settimana in presenza e una settimana in modalità a distanza, al fine di offrire la massima flessibilità e permettere agli adulti rientrati in formazione di accordare gli impegni scolastici con quelli della propria vita professionale e familiare.

L'articolazione in moduli prevede un recupero del tempo-scuola su due livelli: quello degli studenti e quello dei docenti. Per gli studenti, il recupero del tempo-scuola contempla alcuni moduli aggiuntivi a singole discipline comuni o caratterizzanti, previsti nel quadro orario dei singoli Indirizzi per i diversi anni di corso (cd. "curvatura Martinetti") e una serie di attività, di carattere soprattutto laboratoriale e trasversale, che consentono di arricchire e integrare l'offerta formativa, a seconda delle necessità, degli interessi e degli obiettivi dei Dipartimenti, degli Indirizzi e dei Consigli di Classe. A livello dei docenti, il recupero dell'orario di servizio e di insegnamento individuale viene destinato innanzitutto alla didattica (con più moduli di lezione curricolare, compresenze fra discipline affini, attività progettuali di vario genere), ma si articola anche in offerte formative più ampie, rivolte all'intera popolazione scolastica, mediante progetti specifici (per esempio, uso dei laboratori,



organizzazione e realizzazione di viaggi d'istruzione e stage, attività relative alla FSL, laboratori linguistici di Italiano per stranieri, inclusione di alunni con disagio, lezioni di recupero).

ARTICOLAZIONE ORARIA SETTIMANALE nell'anno scolastico 2025/2026

5 GIORNI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

Per tutte le classi si conserva l'articolazione oraria in moduli da 50 minuti, con l'orario standard dalle ore 8 alle ore 13:10 per un totale di 30 moduli integrato per ogni Indirizzo di Studio secondo gli schemi seguenti

LICEO ARTISTICO

38 moduli, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 13:10 con due rientri pomeridiani, dalle ore 13:40 alle ore 17:00

LICEO LINGUISTICO

PRIMO BIENNIO - 30 moduli dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 13:10

SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO - 33 moduli dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 13:10 con un rientro pomeridiano, dalle ore 13:40 alle ore 16:10

LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO / CON POTENZIAMENTO SPORTIVO

PRIMO BIENNIO - 30 moduli dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 13:10

SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO - 33 moduli dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 13:10 con un rientro pomeridiano, dalle ore 13:40 alle ore 16:10

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

PRIMO BIENNIO - 30 moduli dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 13:10

SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO - 33 moduli dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 13:10 con un rientro pomeridiano, dalle ore 13:40 alle ore 16:10



ISTITUTO TECNICO CHIMICO - Articolazioni Biotechnologie Ambientali / Biotechnologie Sanitarie

34 moduli, dal lunedì a venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 13:10 con un rientro pomeridiano, dalle ore 13:40 alle ore 17:00

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

34 moduli dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 13:10 con un rientro pomeridiano, dalle ore 13:40 alle ore 17:00

PER TUTTI GLI INDIRIZZI

Sono previste attività (attività sportive, soggiorni-studio, uscite didattiche, viaggi di istruzione) che possono integrare il monte-ore settimanale/annuo per il recupero del tempo-scuola.

L'Istituto di Istruzione Superiore "Piero Martinetti" presenta per le Classi Prime dell'A.S. 2026/27 il suo nuovo Liceo Scientifico.

Si tratta di un'evoluzione del Liceo Scientifico precedentemente attivo nell'Istituto, che rinnova l'offerta formativa nella sostanza e nella struttura, conservando lo spirito dell'approfondimento metodologico e disciplinare e la pratica delle attività sportive che lo hanno contraddistinto in questi anni. Il nuovo Liceo Scientifico del "Martinetti" è un Liceo Scientifico POTENZIATO: non a caso, abbiamo scelto di nominarlo PLUS, acronimo che racchiude il Potenziamento di area Linguistica, S scientifica e Sportiva, destinato a un Unico gruppo-classe.

Il potenziamento consiste nell'offerta, per ogni anno di corso, di moduli aggiuntivi delle discipline linguistiche e scientifiche in coerenza con l'armonia dei due ambiti, storicamente identitaria del Liceo Scientifico: nel Biennio questi moduli si concentrano sulle discipline nuove rispetto al I Ciclo (Latino, Fisica), su quelle fondamentali per la preparazione complessiva (Inglese), su quelle caratterizzanti l'Indirizzo (oltre alla Fisica, la Matematica); nel Triennio questi moduli continuano sulla Matematica e sulla Fisica, discipline caratterizzanti l'Indirizzo e oggetto dell'Esame di Maturità, e si aprono all'Italiano e alle Scienze; moduli aggiuntivi di Scienze motorie, uno per ogni anno di corso fino alla



Classe Terza, che continuano a offrire agli studenti la possibilità di praticare discipline sportive (attività di pratica sportiva: dalla vela allo sci, dal rafting all'arrampicata, dal nuoto alla mountain bike) ulteriori rispetto alle ordinarie attività di Scienze motorie e non consuete nella vita scolastica o quotidiana.

Questa offerta didattica, indirizzata a un unico gruppo-classe che supera la precedente duplice articolazione interna rafforzando le relazioni tra pari e l'identità grazie alla condivisione delle esperienze, risponde da un lato all'esigenza di supportare l'acquisizione delle competenze disciplinari fondamentali entro un percorso liceale sicuramente impegnativo, incrementando il tempo-scuola negli ambiti di studio sopra illustrati, dall'altro alla volontà di mantenere all'interno del curriculum la valenza educativa, sociale, psicologica e salutare dello sport.

Il nuovo Liceo Scientifico potenziato del "Martinetti" si iscrive, per il resto, nell'orizzonte formativo del Liceo Scientifico di Ordinamento, al termine del quale si consegue il Diploma di Liceo Scientifico, che rappresenta uno dei tradizionali canali di accesso all'Università rivolto a studenti che abbiano programmato un iter scolastico di lungo periodo e siano motivati allo studio teorico piuttosto che a quello immediatamente operativo.

Il nostro Liceo Scientifico potenziato valorizza le potenzialità degli studenti, guidandoli nell'acquisizione di solidi strumenti metodologici nelle discipline fondanti, e li aiuta a crescere e responsabilizzarsi come adulti, rafforzando lo spirito del gruppo e migliorando l'efficacia e la serenità dell'apprendimento scolastico nelle discipline di carattere sportivo.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La complessità gestionale dell'istituzione scolastica implica un permanente processo di riflessione e azione sulla leadership, sul modello organizzativo interno e sui rapporti con l'esterno e con il territorio in una direzione innovativa, efficace ed efficiente.



Il modello più aderente alle esigenze della nostra comunità, attualmente in essere, è quello della governance partecipata, ispirato ai principi della leadership condivisa e dell'innovazione organizzativa. L'obiettivo, tra gli altri, è trasformare l'istituzione scolastica in una comunità di apprendimento professionale, dove la gestione non è intesa come esercizio unilaterale di competenza gestionale, ma come coordinamento di competenze diffuse per il perseguimento del successo formativo degli studenti, il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento, il potenziamento della formazione e dell'aggiornamento permanente dei docenti, l'implementazione di processi gestionali amministrativi e contabili tempestivi ed efficienti, uno sfruttamento delle risorse finanziarie e strumentali volto all'innovazione e al miglioramento degli ambienti didattici.

Per garantire l'efficacia dell'azione didattica e amministrativa, la leadership si declina in un organigramma modello di responsabilità condivise, che definisce chiaramente ruoli, compiti e responsabilità, favorendo la circolarità delle informazioni e la tempestività degli interventi.

Il modello si articola su diversi livelli: per non citare che i principali e più generali, la Dirigenza e Staff di Direzione (con funzione di indirizzo strategico, coordinamento e supporto gestionale), le Figure di Sistema, come le Funzioni Strumentali (cui fa capo la gestione dei processi-chiave definiti nel PTOF, dall'Inclusione alla Valutazione all'Orientamento), il Middle Management (Coordinatori di Classe, Responsabili di Dipartimento, Responsabili di Indirizzo, che sono presidio dell'unitarietà d'insegnamento e della coerenza didattica tra le diverse discipline), il Team dell'Innovazione e Animatore Digitale (motori della transizione digitale e metodologica, a supporto dell'intero corpo docente).

Dal punto di vista delle relazioni con l'esterno e con il territorio, con i soggetti pubblici e privati con cui l'Istituto interagisce a livello istituzionale, di collaborazione progettuale, di orientamento, di collaborazione e reperimento di fondi e risorse ulteriori rispetto a quelle europee o dello Stato, la leadership si impegna per interagire attivamente con il contesto socio-economico e culturale e perché la scuola si ponga come baricentro di un sistema formativo integrato attraverso Patti Educativi di Comunità stabili con Enti Locali e Terzo Settore, per l'ampliamento dell'offerta formativa e il contrasto alla povertà educativa, partecipazione a Reti di Scuole, in collaborazione con altri Istituti per la condivisione di risorse, laboratori e percorsi di formazione continua per il personale, dialogo con gli stakeholder, finalizzato a realizzare un coinvolgimento attivo delle famiglie e dei partner esterni nei processi di autovalutazione e miglioramento.

L'adozione di una leadership condivisa, infine, valorizzando le competenze professionali dei docenti, si propone ed è funzionale ad alcune cruciali ricadute sulla qualità degli apprendimenti,



mirando a favorire la sperimentazione di metodologie didattiche attive anche mediante un impiego mirato e consapevole del digitale - per esempio, l'utilizzo della realtà virtuale e immersiva, o di metodologie come la flipped classroom o il debate -, l'innovazione e l'ottimizzazione degli ambienti di apprendimento, la valutazione autentica, formativa e orientativa, se possibile condivisa collegialmente.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I curricoli e i traguardi in uscita sono progressivamente aggiornati, per consentire agli studenti di affrontare con nuove modalità le sfide della modernità e di un mondo delle professioni sempre in divenire. Essi costituiscono la base per la programmazione di Indirizzi e Dipartimenti, dettagliata dai Consigli di Classe per i diversi anni di corso. Viene privilegiata una programmazione condivisa, ove possibile, nelle discipline comuni; per le Classi 1^a sono previste prove in ingresso parallele in Italiano, Matematica e Inglese per la valutazione dei requisiti e l'avvio del recupero delle lacune. I docenti attuano ove possibile la personalizzazione dell'insegnamento-apprendimento; a tal fine, sono importanti gli strumenti digitali, che consentono la condivisione di materiali e la possibilità di un impiego personalizzato dei contenuti. Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa sono numerose e diversificate, finalizzate anche allo sviluppo di competenze trasversali e life-skills, e alla sensibilizzazione nei confronti della realtà contemporanea. Il curriculum ha una spiccata vocazione internazionale con lo sviluppo delle competenze linguistiche sia nei corsi finalizzati alle certificazioni sia con le esperienze all'estero (soggiorni-studio, scambi linguistici, mobilità Erasmus+). L'Istituto realizza le attività di orientamento (30 ore curricolari o extra-curricolari) per il biennio e il triennio, in quest'ultimo caso coniugate con significative attività di Formazione Scuola-Lavoro e stages nel periodo estivo. Viene garantita la possibilità di recuperare le carenze attraverso il recupero in itinere, i corsi dedicati e le attività di tutoraggio tra pari. In questi anni la partecipazione dell'Istituto a progetti finanziati con fondi europei (PON e PNRR) ha permesso agli studenti di effettuare esperienze di apprendimento delle lingue, espressione teatrale e artistica, di laboratorio scientifico e chimico, conoscenza imprenditoriale del territorio, e all'Istituto di acquisire dotazioni importanti di strumenti informatici e di laboratorio e potenziamento della connettività. Vi sono referenti e commissioni di lavoro sui progetti didattici.



Le lezioni sono strutturate in moduli da 50 minuti, che si adeguano alle capacità di attenzione e alle caratteristiche di apprendimento degli studenti, permettendo di concentrare le attività didattiche principalmente nella fascia antimeridiana e prevedere moduli aggiuntivi per realizzare il potenziamento delle discipline fondamentali di ciascun Indirizzo, curvando, in tal modo, l'offerta formativa. Nelle classi iniziali di ciascun biennio tali moduli costituiscono inoltre un supporto utile a superare carenze pregresse e difficoltà connesse all'inserimento in un percorso di studio secondario superiore, e possono essere utilizzati per l'approfondimento disciplinare. Sono stati aggiornati e rinnovati completamente i laboratori delle discipline grafiche e pittoriche e di informatica, i laboratori di chimica e fisica; è stata realizzata una moderna aula polifunzionale, con monitor interattivi e applicazioni didattiche e visori per la realtà aumentata, nonché ambienti per le attività di robotica educativa. Essi garantiscono agli studenti di tutte le classi occasioni di didattica laboratoriale che valorizza operatività e ricerca, intrecciandosi con metodologie quali la Peer Education o il Cooperative Learning, anche in funzione di rinforzo e consolidamento di competenze/abilità. Gli strumenti e la dotazione tecnologica dei laboratori, utilizzati da tutti gli Indirizzi per una considerevole porzione del quadro orario, sono costantemente aggiornati e implementati; a ogni laboratorio sovrintende un docente responsabile e consegnatario dei beni mobili, che redige apposito regolamento e ne cura l'applicazione. Le attività didattiche di approfondimento si attuano anche con l'impiego della metodologia CLIL per le DNL, l'ICDL, codocenze nei laboratori scientifici, adesione a progetti PON e realizzazione delle relative attività, l'acquisizione, mediante corsi di preparazione di più livello, di certificazioni linguistiche internazionali, l'organizzazione di soggiorni studio e scambi linguistici con paesi UE. Anche le lezioni in aula, oltre alla dimensione teorica e partecipata, prevedono l'impiego di metodologie atte a valorizzare le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti, grazie anche alla presenza di PC, LIM e DB in ogni aula (e in ogni laboratorio). Le relazioni degli studenti tra pari e con i docenti sono complessivamente buone; non si registra l'adozione di provvedimenti disciplinari gravi; viene dato spazio ai ruoli istituzionali e alle istanze partecipative degli studenti. Si favoriscono l'aggregazione e il confronto, anche con attività mirate di educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità, prevenzione e contrasto a bullismo e cyberbullismo, attività sportive di squadra. A tutela del benessere degli studenti e degli adulti, da molti anni è attivo uno Sportello di Ascolto e Supporto Psicologico; i docenti e lo staff sono attenti alle esigenze dei ragazzi.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

I docenti dell'Istituto hanno intrapreso e stanno compiendo un percorso di formazione sulla valutazione formativa ed educativa, con l'obiettivo di comprendere e attuare le migliori strategie per rendere la valutazione, specie in itinere, uno strumento più funzionale al miglioramento del processo di apprendimento e finalizzata soprattutto a promuovere la consapevolezza e la riflessione metacognitiva degli studenti rispetto ai propri livelli di apprendimento e al possesso delle competenze previste dalle diverse discipline di studio.

Sulla base dell'inquadramento teorico del Prof. Roberto Trinchero e dei laboratori operativi del Prof. Alessio Tomassone (affidenti a Edurete Ricerca e Formazione), i docenti stanno lavorando su una coerente valutazione delle aree conoscenze/abilità – competenze – comportamento, sull'osservazione didattica e la costruzione di strumenti osservativi come elemento fondamentale per una valutazione formativa e formante, sulla progettazione di prove di verifica efficaci per tale finalità, sul valore dell'autovalutazione come elemento imprescindibile per sviluppare/certificare competenze, sulla creazione di un percorso di coerenza tra Curricolo d'Istituto e processi valutativi utilizzando obiettivi di apprendimento specifici in forma operativa.

Dal punto di vista operativo, i docenti coinvolti stanno sperimentando la costruzione di strumenti di valutazione (es. griglie) efficaci in tale prospettiva.

Le pratiche valutative così aggiornate verranno gradualmente poste in essere e sperimentate con gli studenti, e condivise come buone pratiche con la comunità dei docenti, in modo da avere una efficace ricaduta di tale percorso formativo, in grado di modificare anche radicalmente la prospettiva della valutazione, con una particolare attenzione al processo di apprendimento e non solo al prodotto, nella direzione del miglioramento degli esiti e dei risultati scolastici.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Strumenti e metodologie didattiche innovative a sostegno della Didattica Digitale e integrati nella didattica in presenza.



- Uso delle postazioni informatizzate presenti nelle aule della scuola (sistema integrato composto di computer e LIM).
- Il registro elettronico Argo: account personale, impostazione e rinnovo password, orari, panoramica delle funzioni principali di DidUp.
- La struttura di Google Workspace Plus (Gsuite); uso e configurazione di Google Chrome come interfaccia principale per Google Workspace Plus.
- Gestione degli account personali su dispositivi Android e IOS.
- Creare e configurare una classe in Google Classroom e invitare gli studenti a farne parte.
- La gestione degli alunni in presenza e a distanza durante le attività didattiche; avviare una videoconferenza con Google Meet per gli studenti che lavorano a distanza.
- Le attività didattiche quotidiane: assegnare e correggere lavori in Google Classroom.
- Conservazione e utilizzo della documentazione nei Google Drive personali e condivisi.
- Creazione di contenuti con le principali applicazioni di Google Suite for Education (Documenti, Fogli, Presentazioni, Disegni).
- Uso di Google Documenti, uso di Google Fogli, uso di Google Presentazioni, uso di Google Disegni, uso di Google Moduli per test e questionari.
- Gestione di documenti realizzati con MS Office (Word, Excel, Powerpoint) in Gsuite.
- Gestione dei calendari di classe in Google Calendar.
- Creazione e gestione di Gruppi Google personali.
- Condivisione di contenuti in Google Workspace Plus per la loro elaborazione da parte di un gruppo di docenti o di studenti.
- Uso di Google Sites per la creazione e la pubblicazione di siti dedicati alla didattica.



- Creazione e pubblicazione di video destinati alla didattica.
- Registrazione audio-video di lezioni.
- Archiviazione delle unità didattiche.
- Archiviazione delle Classroom e del materiale didattico alla fine dell'anno scolastico.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Ogni aula dell'IIS "P. Martinetti" è dotata di Lavagne Interattive Multimediali (LIM), o monitor interattivi, e PC d'aula all-in-one, le cui potenzialità vengono espresse attraverso l'utilizzo sinergico di una serie di software didattici, che consentono di utilizzare contenuti didattici digitali, per rendere le metodologie impiegate sempre più interattive e personalizzate, e di software di lettura e scrittura facilitata per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

L'Istituto ha recentemente arricchito la propria dotazione tecnologica, adottando la Google Workspace Plus e le sue numerose applicazioni didattiche, che permettono la condivisione di materiali didattici e buone pratiche e la possibilità di seguire lezioni a distanza in streaming, garantendo pertanto a tutti gli studenti, in ogni condizione, la continuità dell'azione educativa e didattica.

Grazie ai fondi afferenti all'Azione Scuola 4.0 del PNRR, numerose aule sono state trasformate in ambienti didattici innovativi e dotate di ulteriori strumenti informatici, quali Digital board, carrelli con dispositivi mobili individuali con connessione wifi impiegati come laboratorio mobile, kit per l'apprendimento delle discipline STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica. Tali strumenti rendono l'ambiente didattico particolarmente versatile e adattabile all'insegnamento di specifiche discipline, per l'acquisizione e il potenziamento delle competenze STEM, digitali e innovative. Compatibilmente con le caratteristiche strutturali



dell'edificio, le aule e i Laboratori, così come gli spazi comuni, vengono periodicamente rinnovati, tinteggiati, aggiornati negli arredi, al fine di offrire agli studenti un ambiente di studio piacevole e accogliente.

Grazie ai fondi afferenti all'azione Scuola 4.0 del PNRR (Progetto MARTI-CLASS 4.0), la Biblioteca, che risultava ormai obsoleta e non più funzionale alle esigenze degli studenti, è stata completamente smantellata, e il locale è stato trasformato in un'avanzata Aula polifunzionale, un ambiente all'avanguardia per tutte le Classi, dotato di nuovi arredi modulari, moderni e riconfigurabili nel setting d'aula in base alle strategie didattiche, e di una parete immersiva con tre monitor touch screen da 86" con risoluzione 4K e sistema Android integrato, un software di gestione per la creazione di lezioni e una piattaforma dedicata Mozaik per i contenuti didattici educativi e di presentazione. L'ambiente di apprendimento, quindi, da statico diviene innovativo, dinamico e coinvolgente; le pareti immersive si trasformano e si animano, per rendere l'esperienza di maggior impatto emotivo, e gli studenti vi interagiscono toccando, ascoltando, esplorando, disegnando, creando. L'aula così ricostituita è dotata anche di visori Meta Quest, che consentono di utilizzare la realtà virtuale per determinare forme di coinvolgimento attivo fortemente motivanti e attivare le soft skills, la riflessione, l'intelligenza corporea, in modo da ripensare criticamente l'esperienza di apprendimento, trasformando il modello trasmissivo, in cui è l'insegnante al centro del processo didattico e gli studenti sono spettatori passivi, in modello di cooperative learning, in cui gli allievi sono protagonisti attivi del proprio apprendimento e costruttori delle conoscenze in un contesto collaborativo. Il patrimonio librario cartaceo, infine, è stato selezionato e ridistribuito in una "Biblioteca diffusa" che attraversa l'intera struttura dell'Istituto. Allo scopo di incentivare la lettura, fruire gratuitamente di una aggiornata emeroteca e avere a disposizione contenuti digitali per approfondimenti e progetti, l'Istituto ha poi rinnovato la licenza per usufruire dei servizi della Biblioteca Digitale MLOL (Media Library On Line), uno straordinario strumento per la valorizzazione della lettura e per la fruizione di una vasta gamma di strumenti digitali di vario genere, che possono costituire un validissimo supporto per le attività didattiche, per l'attuazione di progetti e per l'inclusione.



Il Laboratorio di discipline grafico-pittoriche, dedicato alle discipline di Indirizzo fondamentali del Liceo Artistico, è stato completamente rinnovato con i fondi afferenti all'Azione Scuola 4.0 del PNRR (Progetto MARTI-LABS 4.0), finalizzato a realizzare Laboratori per le professioni digitali del futuro, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni, e ad arricchire l'offerta formativa e il curriculum, fornendo agli studenti competenze digitali che possano essere declinate nei contesti professionali specifici nei quali essi si troveranno a operare, caratterizzati da una rapida evoluzione tecnologica. In particolare, il nuovo Laboratorio di discipline grafico-pittoriche, grafica digitale, making, design e stampa 3D è stato riallestito con una configurazione ibrida tra tavoli da lavoro e postazioni informatiche, per consentire lo svolgimento sia delle tradizionali attività graficopittoriche sia delle esperienze di grafica digitale e design, anche in relazione alla progettazione dei cosiddetti "wearable", oggetti digitali indossabili, nonché multimediali. È stata aggiornata la dotazione dei PC, aggiornati nell'hardware e integrati con alcuni Apple MacBook, dotati della licenza ADOBE CREATIVE CLOUD; il setting d'aula è stato rinnovato con nuovi tavoli da lavoro, ampi e riconfigurabili a seconda delle attività didattiche, e una diversa disposizione di arredi e apparecchiature per lo sviluppo di una didattica collaborativa e cooperativa. La dotazione si completa con una stampante 3D per lo sviluppo di prodotti e la prototipazione, che utilizza tecniche di making per dar vita a un progetto comune tramite la realizzazione di oggetti concreti, favorendo la capacità di collaborare e comunicare. Il Laboratorio è stato, quindi, concepito come un continuum fra la scuola e il mondo del lavoro, integrandosi con i PCTO e adeguandosi alle nuove professioni ad alto uso di tecnologia digitale.

Il nuovo Laboratorio di Informatica, ampio e luminoso, presenta 25 postazioni informatiche individuali, che consentono agli studenti di operare nella massima concentrazione. È stato completamente ristrutturato e rinnovato nella dotazione informatica, con componenti hardware di ultima generazione. Anch'esso è dotato di LIM e permette lo svolgimento di lezioni interattive e in streaming, per consentire anche la frequenza in modalità a distanza. I PC sono dotati di sistema operativo Windows 11 e di una serie di software didattici, tra i quali la Google Suite for Education, Geogebra per lo sviluppo di competenze in ambito scientifico, ProjectCad per una



progettazione in ambito artistico e creativo, pacchetto Office, Creative Suite 6, Octave per l'utilizzo di algoritmi complessi. Inoltre, sono presenti ambienti di sviluppo per programmazione e linguaggi specifici per progetti di Robotica e Coding.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

1. PROGETTO PATHS - Sperimentazione in alcune Classi dell'Istituto Tecnico per la Chimica e le Biotecnologie

Il progetto Paths si propone di sperimentare il dialogo e la riflessione filosofica in indirizzi tecnico-professionali (come il nostro), in cui non è previsto lo studio della filosofia.

Le finalità del progetto riguardano il potenziamento delle competenze metodologiche relative alla problematizzazione, riflessione e argomentazione, che gli studenti costruiscono mediante l'analisi di testi filosofici.

In particolare, le finalità che hanno condotto l'Istituto ad aderire al progetto sono

- incoraggiare la sperimentazione, il confronto e la condivisione delle esperienze didattiche mettendo a disposizione dei docenti materiali da condividere, implementare, utilizzare nella pratica didattica quotidiana;
- favorire la didattica integrata attraverso il dialogo tra la filosofia (pur non prevista dal Piano degli studi) e le discipline che compongono il curriculum, al fine di contribuire ad orientare gli studenti nella interpretazione della realtà;
- favorire la didattica per competenze attraverso l'approfondimento delle conoscenze e delle tematiche del pensiero filosofico, per sviluppare negli studenti competenze filosofiche e trasversali;
- contribuire al contrasto alla povertà lessicale, stimolando gli studenti a riflettere sui significati delle parole, a partire da quelle del linguaggio ordinario, e sostenendoli nella lettura, nell'analisi e nella discussione argomentata di un testo scritto;
- promuovere l'educazione al pensiero critico, al dialogo e al rispetto attraverso la condivisione di testi, video, immagini per migliorare l'apprendimento degli studenti e



favorire l'inserimento dei giovani nella società come individui, cittadini e professionisti responsabili e attivi;

- sostenere la formazione dei docenti che non insegnano Filosofia, mettendo a disposizione materiali condivisi e pratiche didattiche efficaci, offrendo così la possibilità di approfondire metodologie e approcci didattici nuovi.

Tra i percorsi possibili, è stato scelto il primo percorso, "Paths per parole" su cui i ragazzi, attraverso il brainstorming, cominciano a definire in maniera generale un concetto, che sarà oggetto di ulteriore riflessione e confronto tra pari, attraverso la realizzazione di testi argomentativi, lavori di gruppo, dibattiti ecc. Esso muove dall'analisi del linguaggio ordinario (partendo dalle parole che sono usate maggiormente dagli studenti e che sono dunque più vicine alla loro quotidianità) e discute il significato acriticamente assegnato ai termini di uso comune. La proposta realizzerà tutte le 4 fasi, concludendosi con la produzione di un video, offrendo agli studenti la possibilità di esplorare e discutere i significati di una parola all'interno del programma didattico curricolare.

Tale metodologia è stata scelta perché riflettere sulle parole consente di aprire la riflessione su un'intera area tematica, approfondire il legame con i concetti e con i riferimenti storico-teorici ad essi legati, ed è quindi un modo per imparare a "fare filosofia". La riflessione sul linguaggio e sul rapporto con il pensiero e il reale contribuisce a capire e spiegare il mondo dell'esperienza per sapere come agire e comportarsi. La filosofia può rappresentare una cassetta degli attrezzi che aiuta a comprendere e affrontare razionalmente alcuni problemi che la vita ci sottopone quotidianamente.

Il tema di quest'anno è legato alla parola IO.

2. DEBATE IN INGLESE

L'Istituto ha adottato da un paio di anni la metodologia del debate in lingua inglese, partecipando con proficua ricaduta didattica ai Campionati nazionali di Debate con una propria squadra, formata non solo da studenti del Liceo Linguistico, ma anche degli Indirizzi Liceo Artistico, Liceo Scientifico e Ist.Tecnico Chimico, a conferma della trasversalità sia dell'approccio metodologico di riflessione, argomentazione ed esposizione oratoria sia delle competenze acquisite nella lingua inglese.

Si svolgono lezioni di public speaking in lingua inglese, tenute da docenti anche madrelingua, per il potenziamento delle abilità orali e per la preparazione della squadra di Debate dell'Istituto che partecipano al Campionato italiano. Il gruppo si incontra regolarmente per simulare gare di



Debate e per insegnare agli studenti come strutturare un discorso persuasivo con una buona scioltezza linguistica, una buona espressività e intonazione.

Le attività di potenziamento delle competenze multilinguistiche sono connesse all'impiego della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) e alle esperienze di mobilità del Programma Erasmus+ 2021/2027 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1) e Erasmus+ 2021/2027 - Partneriati per la Cooperazione (KA2) e afferiscono anche all'area della Formazione Scuola-lavoro.

3. ATTIVITA' DI RICERCA IN COLLABORAZIONE CON UNIVERSITA', ENTI DI RICERCA, ASSOCIAZIONI CON IMPOSTAZIONE DIDATTICA LABORATORIALE E INNOVATIVA

a. MAD FOR SCIENCE

L'Istituto partecipa al Progetto/concorso per il secondo anno di fila, dopo essersi qualificato al quarto posto nella challenge a 8 squadre lo scorso anno scolastico.

Mad for Science è il concorso nazionale che premia la passione per le Scienze della Vita, promuove il lavoro di squadra, offre alle e agli studenti conoscenze concrete per le loro scelte di orientamento. È riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito come iniziativa di valorizzazione delle eccellenze. È un percorso strutturato che contribuisce concretamente agli obiettivi di formazione e orientamento della scuola e offre al corpo docente risorse di accompagnamento continuo.

La partecipazione al bando da parte di un team progettuale di istituto, formato da studenti (in particolare, dell'Indirizzo Liceo Scienze applicate) e docenti, prevede l'ideazione e la pianificazione di attività sperimentali che mimano il percorso svolto dalla ricerca scientifica in ambito universitario, una palestra per i futuri scienziati di domani. Grazie a questa mission, il presente progetto si inserisce tra le attività di formazione ed orientamento della comunità studentesca, in sovrapposizione con le attività di PCTO.

Il progetto è stato selezionato attualmente fra i 50 che accedono di diritto alla seconda fase del concorso Mad for Science.

Di seguito un breve abstract dei contenuti del progetto.

La depurazione delle acque reflue è un problema sottovalutato da affrontare con urgenza per proteggere la salute pubblica e l'ambiente e, allo stesso tempo, preservare le risorse idriche, a favore di un futuro più sostenibile. I reflui possono infatti contaminare gli ecosistemi



introducendo inquinanti come microrganismi, metalli pesanti e composti chimici. Tale inquinamento provoca diffusione di agenti patogeni, contaminazione ed eutrofizzazione, alterando e riducendo biodiversità e funzionalità degli ecosistemi, minandone l'esistenza e arrecando notevole impatto socio-economico. Le acque reflue, se adeguatamente trattate, non sono più dannose per l'uomo e l'ambiente e possono essere destinate ad usi industriali, agricoli, alimentari e ambientali. Oggi le biotecnologie algali sono un'alternativa sicura e innovativa ai metodi di depurazione convenzionali e, in sinergia con questi ultimi, possono rendere il trattamento dei reflui più sostenibile, ecofriendly e meno energivoro.

Il nostro Progetto prevede l'analisi della biodiversità algale del Lago di Candia C.se, ZPS dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea vicina al nostro Istituto, per selezionare un pool di microrganismi fotosintetici da sfruttare per le loro potenzialità di biorisanamento e produzione di biomassa. Lo scopo è quello di valorizzare le specie di microalghe autoctone del Lago, caratterizzandole e utilizzandole per ridurre il quantitativo di sostanze eutrofizzanti e di xenobiotici in acque reflue urbane e industriali. In questo modo verrà messo a punto un sistema di "depurazione" in vitro tramite la coltivazione dei microrganismi selezionati. Le biomasse algali ottenute verranno recuperate e utilizzate come fertilizzanti e biostimolanti di interesse agricolo o per produrre biogas.

Le attività sono realizzate in collaborazione con soggetti anche istituzionali rilevanti che operano nell'ambito scientifico: Ass. VIVERE I PARCHI, SMAT (Torino), CIRSA dell'UniBO, che accoglierà anche studenti per una attività sperimentale, supporterà e supervisionerà l'avanzamento dei lavori a distanza, Orti Urbani di Cascina Falchera, che utilizzeranno le biomasse algali da noi prodotte.

b. Progetto ALGAE finanziato da IREN Comitati Territoriali, inserito nel bando AmbientAzioni

Il progetto, dai contenuti sperimentali e obiettivi simili al precedente, è stato presentato per il Bando AmbientAzioni 2025, che ha l'obiettivo di stimolare la proposta di progetti inerenti al risparmio di risorse energetiche ed idriche, alla riduzione dei rifiuti e delle emissioni di CO₂ attraverso progetti di mobilità, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici e alla valorizzazione ambientale del territorio dell'area della Città Metropolitana di Torino.

Il nostro progetto è stato selezionato dalla giuria come il migliore, aggiudicandosi l'intero finanziamento per la realizzazione delle attività.

La motivazione espressa dalla Giuria è la seguente: "ALGAE è un progetto sviluppato con originalità e chiarezza di obiettivi che unisce ricerca, valorizzazione della biodiversità e



apprendimento anche attraverso attività sul campo, in cui gli studenti sono protagonisti di ogni fase progettuale. A favorire la selezione del progetto ha contribuito anche l'ampia platea di destinatari a cui si rivolge e alla rete diversificata di attori: studenti, realtà associative, enti del territorio e cittadinanza."

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Le attività di seguito illustrate, che sfruttano i margini di autonomia organizzativa garantiti dalle norme, sono da anni tradizionalmente inserite a sistema nell'articolazione didattica e oraria degli Indirizzi di studio coinvolti e li caratterizzano in modo qualitativamente significativo per il metodo laboratoriale e il problem solving.

Laboratorio di Fisica e Scienze per il primo Biennio delle Scienze Applicate

Il progetto nasce dall'esigenza di recuperare in questo indirizzo uno degli aspetti caratterizzanti il Liceo Scientifico-Tecnologico, precedentemente in vigore nel nostro Istituto, che non trova un analogo nell'ambito dell'ordinamento dei nuovi licei. Nell'indirizzo Scientifico-Tecnologico il Laboratorio di Fisica e Chimica costituiva l'ossatura principale dell'impianto scientifico per il biennio e consentiva, attraverso l'approccio laboratoriale, di costruire delle solide basi



metodologiche indispensabili per lo sviluppo specifico delle due discipline nel triennio. Pertanto, per valorizzare l'esperienza maturata in più di dieci anni di sperimentazione, si è cercato di recuperare l'integrazione tra le due discipline attraverso una programmazione parallela e sinergica tra i docenti di Scienze e Fisica, realizzata con attività di codocenza settimanali mirate allo svolgimento di attività di laboratorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Finalità di carattere comportamentale

- attitudine a cogliere ed apprezzare l'utilità del confronto di idee e dell'organizzazione del lavoro
- abitudine ad un lavoro organizzato come mezzo per ottenere risultati significativi
- atteggiamento critico nei confronti delle informazioni incontrollate e dell'immagine della scienza che ci vengono presentate.

Finalità di carattere operativo

- capacità di esaminare un fenomeno complesso scomponendolo in elementi semplici e capacità di ricomporre gli elementi cogliendone le interazioni
- capacità progettuale di fronte ai problemi
- capacità di osservare in modo sistemico
- capacità operative manuali, non solo in laboratorio, ma anche nella vita quotidiana

Finalità di carattere cognitivo

- comprendere la possibilità di descrivere in termini di trasformazioni fisiche e chimiche molti eventi, osservabili anche al di fuori dei laboratori scolastici



- comprendere l'utilità di formulare una legge empirica oppure un'ipotesi e della necessità di valutarne il grado di attendibilità attraverso una verifica
- comprendere l'utilità operativa e i limiti dei modelli interpretativi

Laboratorio di Fisica per le Classi Prime del Liceo Scientifico

Nell'ambito della curvatura oraria "Martinetti" è stato inserito un modulo di Fisica aggiuntivo nelle classi prime del Liceo Scientifico da dedicare alla didattica laboratoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Fornire agli studenti le competenze essenziali di laboratorio, previste peraltro dalle indicazioni nazionali per i Licei, che saranno utili per tutto il loro percorso di studi in ambito scientifico.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- Tutte le ore
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa



- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: MARTI-AULA 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il Progetto prevede la trasformazione di 27 ambienti dell'Istituto in ambienti di apprendimento moderni e aumentati dalla tecnologia, riconfigurati negli arredi e allestiti con strumenti per l'innovazione didattica. A partire dalla dotazione tecnologica esistente, implementata dai finanziamenti in essere, ci si propone di creare ambienti di apprendimento intelligenti, sistemi fisici e virtuali connotati in senso tecnologico/digitale, che pongano al centro lo studente, migliorandone le esperienze di apprendimento significativo e collaborativo, favorendo l'inclusione e la valorizzazione delle differenze, promuovendo l'acquisizione di competenze digitali, necessarie anche per il mondo del lavoro, da inserire nel PECUP dell'Indirizzo di studi frequentato. Il Progetto sceglie un sistema ibrido, che comprende aule fisse e aule dedicate, in modo che ne possa fruire la maggior parte degli studenti, allestite in funzione dell'insegnamento delle discipline umanistiche e delle STEAM, e inoltre uno spazio polifunzionale e immersivo per esperienze di apprendimento interdisciplinari. Gli ambienti disporranno di arredi già presenti, ma resi funzionali alla collaborazione e a una rapida riconfigurazione del setting d'aula a seconda delle strategie didattiche, e saranno allestiti con digital board, dispositivi individuali per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

gli studenti con connessione wifi, entro la piattaforme cloud già in dotazione (Google Workspace Plus) che garantisce la fruizione a distanza di tutte le attività didattiche, tecnologie immersive con sistemi di proiezione e visori VR, piattaforme didattiche disciplinari per lo studio delle STEM e l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, biblioteca digitale (MLOL), software di lettura e scrittura facilitata per gli studenti con DSA e disabilità. La tecnologia gioca un ruolo chiave per l'efficacia dell'apprendimento come elemento pervasivo della didattica curricolare e non mero accessorio: pertanto, ci si propone da un lato di consolidare le competenze disciplinari con metodologie e strumenti innovativi, e acquisire competenze digitali orientate al futuro fondamentali per la cittadinanza e il lavoro, dall'altro di accrescere la cooperazione, le relazioni, il senso di autoefficacia, potenziare la personalizzazione, l'apprendimento attivo, collaborativo, il problem solving, le competenze metacognitive, il pensiero critico, la gestione di dati e informazioni on line, attivare feedback degli apprendimenti. Contestualmente sarà aggiornato il curriculum scolastico, integrato con le competenze digitali afferenti al quadro di riferimento europeo DigComp 2.2. Infine, poiché la trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dall'innovazione delle metodologie di apprendimento/insegnamento, per la riprogettazione funzionale del curriculum e la gestione degli strumenti e degli spazi il Progetto prevede necessariamente (fra le misure di accompagnamento prioritarie) la formazione dei docenti come professionisti creativi che promuovono il cambiamento, innovano il nucleo pedagogico complessivo dell'ambiente di apprendimento, garantiscono l'allineamento di tecnologie, contenuti e metodologia, nonché la creazione di una comunità di pratiche che si avvale delle figure di sistema, potenziando la partecipazione dei docenti a esperienze di mobilità internazionale anche attraverso il programma Erasmus+ (per cui l'Istituto è accreditato) e lo scambio delle pratiche sulla piattaforma e-Twinning.

Importo del finanziamento

€ 197.468,21

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	27.0	0

● Progetto: MARTI-LABS 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'Istituto "Piero Martinetti", aderendo all'Azione 2 del Piano Scuola 4.0 Next Generation Labs, intende accoglierne la sfida educativa, realizzando all'interno della propria struttura alcuni Laboratori che possano consentire la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. L'obiettivo prioritario del Progetto è quello di arricchire l'offerta formativa e il curriculum, fornendo agli studenti competenze digitali che possano essere declinate nei contesti professionali specifici nei quali essi si troveranno a operare, caratterizzati da una rapida evoluzione tecnologica. Infatti, partendo dall'assunto che nella società della tecnologia e del terziario avanzato, a differenza del passato, un lavoratore potrà essere chiamato a svolgere una mansione spesso diversa da quella per la quale è stato formato, e comunque in continuo aggiornamento, diventa strategico acquisire una solida alfabetizzazione digitale, che consenta di sapersi muovere in contesti sociali e realtà produttive diverse. La condizione di "nativo digitale" non è sufficiente a garantire ai giovani il pieno inserimento nella società e l'esercizio effettivo dei principi di Cittadinanza attiva: le Linee guida UE per la transizione digitale delineano uno scenario in cui l'80% della popolazione dovrà possedere competenze digitali di base, le imprese e i cittadini disporranno di infrastrutture digitali sostenibili e sicure, le imprese private e pubbliche essere preparate alla transizione ai fini di una reale offerta dei servizi in forma digitale. L'Istituto si propone quindi di



sostenere questo obiettivo con la realizzazione di Laboratori che possano costituire una sorta di incubatore formativo per le professioni digitali del futuro. Essi saranno configurati come ambienti fluidi, laboratori anche di democrazia e inclusione personale e sociale, all'interno dei quali vivere esperienze diversificate e mettere in gioco i propri interessi e le proprie competenze, lavorando in modo attivo e collaborativo. Essere una Scuola Secondaria di II Grado consente di realizzare attività mirate per i singoli Indirizzi di studio accanto a progetti comuni, che prevedano forme di collaborazione tra studenti di corsi differenti. In particolare, saranno privilegiati gli ambiti tecnologici della Creazione di prodotti e servizi digitali, Comunicazione digitale, Elaborazione, analisi e studio dei big data, Making e modellazione e stampa 3D/4D, Cloud computing, Cybersicurezza, Internet delle cose. Il forte legame tra l'Istituto e territorio ha consentito nel tempo di sviluppare forme di cooperazione capaci di arricchire il curriculum dello studente e di dare vita a significative esperienze di PCTO, che verranno valorizzate anche in questo Progetto. Il monitoraggio di queste ultime fornisce all'istituzione scolastica un significativo feedback, in base al quale adattare il PECUP dello studente, perché possa essere più rispondente alle nuove esigenze del mondo del lavoro (per gli Indirizzi Tecnici) o dell'istruzione superiore (Indirizzi Tecnici e Liceali). Le risorse finanziarie permetteranno alla scuola di arricchire la propria dotazione hardware e software nei Laboratori infra specificati, necessaria a rimodulare il curriculum e a ridurre il divario tra le competenze acquisite a scuola e quelle richieste dal mondo del lavoro.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



● Progetto: **LABORATORI STEM**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lab.Fisica+Scienze: rendere sistematica l'attività laboratoriale. Gli strumenti richiesti integrano la dotazione esistente per studiare Equilibrio, Energia, Onde, Elettromagnetismo, Fisica atomica; consentono esperimenti anche di carattere quantitativo, con elaborazione statistica risultati e stesura report con tabelle/grafici; concorrono a creare "videoteca" tematica sugli esperimenti per favorire fruibilità attività di laboratorio in DDI. Metodi: indagine, elaborazione dati con strumenti informatici, analisi fisiche e chimiche di eventi naturali; utilizzo modelli interpretativi; interdisciplinarietà materie STEM; problem solving; cooperazione. Lab. Chimica: implementazione/digitalizzazione lab. con metodologie/strumentazioni innovative, in sinergia con Programma Erasmus+ (ob.: tecnologia, inclusione, sostenibilità ambientale); formare professionalità per affrontare sfide mercato globale. Metodi: compiti di realtà, problem solving, lavoro per progetti, gestione di processi (ob.: ridurre gap tecnologico scuola/mondo del lavoro). Strategie didattiche/strumenti tecnologici all'avanguardia, interfacciati con dotazione informatica: sperimentazione teoria atomica: Spettroscopio di Assorbimento Atomico AAS, per analisi quali-quantitativa microinquinanti metallici; la rilevazione definisce la qualità dell'ambiente, orientando le attività produttive; utilizzo spettrofotometria FT-IT, per approccio interdisciplinare biologia/chimica/ingegneria dello strumento/informatica/matematica avanzata: Spettrofotometro IR o FT-IT, per caratterizzazione materiali, riconoscimento molecole organiche, analisi qualitativa campioni, riconoscimento gruppi funzionali, definizione rese di reazione; studio composizione componenti di una miscela per definirne composizione e quantità: Cromatografo per liquidi ad alta pressione HPCL + spettrometro di massa SM (riconoscimento inquinanti/tutela ambiente). Strumenti connessi a PC per elab. dati, confronto banche-dati online, sistematizzazione dati.

Importo del finanziamento



€ 16.000,00

Data inizio prevista

07/09/2022

Data fine prevista

28/02/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: NON UNO DI MENO**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il Progetto è finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e al contenimento della dispersione scolastica e della cd. dispersione implicita degli studenti in condizioni di fragilità di differente origine (difficoltà cognitive e DSA, disabilità, BES; contesto familiare di provenienza deprivato in senso socio-economico e culturale; difficoltà di carattere linguistico in studenti alloglotti; disagio psicologico anche in esito alla contingenza pandemica; patologie di varia natura; scelta errata del percorso di studi) che possano esitare in fenomeni di dispersione scolastica. L'obiettivo prioritario è quello di realizzare un'effettiva inclusione scolastica - in termini di motivazione, competenza, benessere - che possa favorire, anche per gli studenti in difficoltà, il successo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

formativo, mission della scuola e principale finalità dell'Istituto. A partire da queste priorità, il Progetto si articola in una serie di attività individuali e di gruppo destinate a un numero di studenti almeno pari al target individuato: attività di mentoring, coaching, motivazione; di potenziamento delle competenze di base nelle discipline di Italiano, Matematica, Inglese e delle competenze trasversali finalizzate all'acquisizione un efficace metodo di studio; di orientamento consapevole ed eventuale riorientamento; co-curricolari negli ambiti dell'arte, del teatro, delle attività motorie e sportive, che possano valorizzare i talenti e le attitudini non strettamente disciplinari degli studenti coinvolti e rappresentare occasioni di socializzazione e inclusione. Il Progetto intende avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici e associazioni del territorio e del bacino di provenienza degli studenti - con cui l'Istituto vanta una pregressa intensa relazione e ha realizzato nel tempo significative esperienze formative -, allo scopo di estendere il proprio raggio d'azione e agganciare gli studenti maggiormente bisognosi di attenzione nel proprio contesto di provenienza, contando sulla disponibilità dei servizi sociali, dei servizi di riorientamento e orientamento consapevole, degli enti che offrano proposte di PCTO (in particolare per studenti con disabilità), delle associazioni sportive dilettantistiche. Il Progetto prevede, inoltre, il coinvolgimento, in una rete di scopo dedicata, di istituzioni scolastiche del I ciclo del territorio, al fine di favorire l'orientamento e l'avvicinamento al percorso di studi del II ciclo, nei diversi Indirizzi attivati nella nostra istituzione scolastica, e la realizzazione di attività e laboratori-ponte che possano rendere più agevole l'avvicinamento alla nuova scuola e alle attività e discipline di studio, realizzando di fatto una sorta di embrionale curriculum verticale. Si considera, infine, importante il coinvolgimento delle famiglie degli studenti in condizioni di fragilità, per le quali saranno ideati percorsi dedicati di riflessione e informazione sull'importanza dell'orientamento consapevole, sull'analisi delle dinamiche relazionali all'interno della famiglia e nei gruppi amicali, sulle strategie da impiegare nell'affrontare le complessità psicologiche e relazionali dell'adolescenza e le conseguenze negative dell'isolamento causato dall'emergenza pandemica. Per conseguire un'efficacia più duratura nel tempo, prevenire la dispersione prioritariamente nell'età dell'obbligo scolastico, avere un feedback significativo, le azioni saranno destinate di preferenza a studenti del biennio e della classe 3^a.

Importo del finanziamento

€ 137.410,09

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	166.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	166.0	0

● Progetto: SI RIPARTE. CHI SI AGGIUNGE?

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il Progetto è finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e al contenimento della dispersione scolastica degli studenti in condizioni di fragilità (difficoltà cognitive e DSA, disabilità, BES; contesto familiare socio-economico e culturale di provenienza deprivato; difficoltà di carattere linguistico in studenti alloglotti; scelta errata del percorso di studi) che possano esitare in fenomeni di dispersione scolastica. L'obiettivo è realizzare un'effettiva inclusione scolastica – in termini di motivazione, competenza, benessere - che possa favorire per tutti il successo formativo. Il Progetto si articola in attività individuali e di gruppo destinate a un numero di studenti almeno pari al target individuato: attività di mentoring e motivazione, finalizzate all'acquisizione di un efficace metodo di studio, di orientamento consapevole ed eventuale riorientamento, previste anche per l'alfabetizzazione linguistica in Italiano L2 gli studenti alloglotti; attività di potenziamento delle competenze nelle discipline di base ma anche in quelle specifiche di Indirizzo; percorsi co-curricolari negli ambiti di arte, teatro, benessere psico-fisico e mindfulness. I percorsi sono finalizzati a valorizzare i talenti e le attitudini non strettamente disciplinari degli studenti coinvolti e rappresentano occasioni di socializzazione e inclusione. Il Progetto prevede l'eventuale collaborazione di soggetti pubblici e associazioni del territorio e del



bacino di provenienza degli studenti - con cui l'Istituto vanta una pregressa intensa relazione e ha realizzato nel tempo significative esperienze formative -, allo scopo di estendere il proprio raggio d'azione e agganciare gli studenti maggiormente bisognosi di attenzione nel proprio contesto di provenienza, contando sulla disponibilità dei servizi sociali, degli enti che offrono proposte di PCTO (in particolare per studenti con disabilità), delle associazioni sportive dilettantistiche. Saranno coinvolte in alcune azioni, pur senza costituire reti di scopo, le istituzioni scolastiche del I Ciclo del territorio, per favorire l'orientamento consapevole e preparare l'inserimento nel percorso degli studi secondari, con la realizzazione di attività e laboratori-ponte che possano rendere più agevole l'avvicinamento alla nuova scuola e alle attività e discipline di studio, realizzando di fatto una sorta di embrionale curriculum verticale. Infine, per coinvolgere le famiglie degli studenti in condizioni di fragilità, saranno ideati percorsi dedicati di riflessione e informazione sull'orientamento, l'analisi delle dinamiche relazionali all'interno della famiglia e nei gruppi amicali, le strategie da impiegare nell'affrontare le complessità psicologiche e relazionali dell'adolescenza. Vi saranno momenti di formazione/informazione per i genitori degli studenti con BES, DSA e disabilità. In questa seconda edizione del Progetto, per prevenire la dispersione scolastica nell'età dell'obbligo scolastico, ma anche il fallimento e un eventuale abbandono degli studi nel secondo biennio, le azioni non saranno destinate solo agli studenti del primo biennio, ma anche a quelli del secondo biennio. Il passaggio dal biennio al triennio rappresenta, infatti, uno scoglio per gli studenti più fragili, che spesso, pur avendo acquisito abilità procedurali nelle discipline di base, non riescono ad applicarle in contesti diversi o più complessi o in altre discipline.

Importo del finanziamento

€ 105.557,88

Data inizio prevista

01/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	166.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	166.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso



attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	64

● Progetto: FORMAZIONE PER UNA TRANSIZIONE DIGITALE SOSTENIBILE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione dell'Istituto, anche in relazione agli altri interventi afferenti al PNRR realizzati dalla scuola (Animatori Digitali 2022-2024, Scuola 4.0 Class e Labs) o in via di attuazione (Competenze STEM e multilinguistiche). Con il Progetto la scuola si pone quale nodo formativo per il personale, finalizzato alla realizzazione di percorsi di apprendimento sulla



transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 3 e DigCompEdu. La continua innovazione nel digitale e le relative ricadute in termini metodologici, contenutistici, etici sull'attività didattica e organizzativo-gestionale impongono ai docenti e al personale la necessità di una formazione adeguata per la conoscenza delle tematiche dell'innovazione e dell'intelligenza artificiale, l'applicazione didattica, l'utilizzo di strumenti e ambienti didattici innovativi, l'individuazione di metodologie, finalità, obiettivi didattici ed educativi coerenti con le esigenze degli studenti, della scuola e della società attuale. Nel Progetto sono individuati alcuni temi-cardine (dalla gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi alle metodologie didattiche innovative, dall'educazione alla cittadinanza digitale alle competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'IA), alcuni ambiti di formazione cruciali ricompresi anche nel Piano di formazione di Istituto, come le pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali, e altri correlati strettamente alle linee direttrici del PTOF (aggiornamento del curriculum scolastico e redazione del curriculum digitale, potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEM e dell'Informatica, impiego delle tecnologie digitali per l'inclusione. Il Progetto si articolerà nelle tre tipologie di esperienza formativa: □ aggiornamento generale nei Percorsi di formazione sulla transizione digitale (formazione mirata, lezioni interattive ed esercitazioni pratiche, focus su personalizzazione dell'insegnamento, questioni etiche, esempi concreti e studi di caso, ruolo del docente nell'innovazione digitale); □ sviluppo e applicazione delle competenze acquisite nei percorsi formativi entro i Laboratori di formazione sul campo (discussione sui casi e applicazione delle tecnologie e metodologie innovative, lavori di gruppo per la progettazione delle attività didattiche, applicazione pratica e analisi dell'impatto sull'apprendimento degli studenti, sviluppo di lezioni, simulazioni, progetti, condivisione e riflessioni sul feedback dell'efficacia); □ realizzazione di attività di condivisione e scambio di buone pratiche nelle Comunità di pratiche per l'apprendimento (condivisione di risorse, esperienze, best practices sulla piattaforma Google Workspace di Istituto, confronti su temi specifici in appositi forum, organizzazione di workshop tematici, online e in presenza, sull'uso innovativo delle tecnologie digitali per l'innovazione didattica, esperienze di peer learning tra docenti/personale amministrativo per lo scambio di metodologie e pratiche didattiche/amministrative, sviluppo di una repository di materiali didattici e strumenti educativi, feedback per valutare l'efficacia delle attività e pianificare azioni di miglioramento).

Importo del finanziamento

€ 56.563,75



Data inizio prevista

18/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	72.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: LABORATORIO MONDO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il Progetto intende promuovere l'apprendimento delle competenze STEM, digitali e di innovazione e potenziare quelle multilinguistiche in accordo con le peculiarità degli Indirizzi di studio attivi in Istituto e le analoghe esperienze del PTOF (attività laboratoriali in Chimica, Fisica, Scienze, Informatica; mobilità all'estero Erasmus+, soggiorni-studio, scambi linguistici), le attività di PCTO e del Curricolo orientativo. Il Progetto intende sfruttare le potenzialità degli strumenti tecnologici e digitali implementati negli ambienti didattici innovativi e nei laboratori professionalizzanti con il PNRR Class e Labs, avvalendosi delle competenze digitali acquisite dai docenti e potenziandone quelle linguistiche certificate e CLIL. La progettazione didattica delle attività contribuirà alla definizione del Curricolo digitale di Istituto. L'esigenza di sviluppare le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

competenze STEM è insita nella società attuale/futura: non “subire” la tecnologia e sfruttare i vantaggi dell’IA evitandone i rischi, interpretare criticamente le informazioni imparando a distinguere il vero dal falso, incrementare la consapevolezza di studenti-cittadini, preparandoli inoltre alle professioni del futuro in ambito scientifico, informatico, ambientale. Verrà assunta una didattica interdisciplinare, con metodologie collaborative, laboratoriali e operative (problem solving, learning by doing, metodo induttivo) e strumenti digitali, piattaforme didattiche, VR per la realtà immersiva, per integrare abilità disciplinari teorico-pratiche diverse e sviluppare nuove competenze, anche trasversali, con attività motivanti per avvicinare anche gli studenti più fragili/meno interessati, valorizzando la partecipazione delle studentesse alle discipline STEM e superando, in chiave orientativa, le differenze di genere e socioeconomiche, con azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte anche alle famiglie. Il Progetto prevede Percorsi STEM entro l’attività didattica curricolare e in attività co-curricolari di potenziamento per gruppi di alunni. Per tutti gli Indirizzi saranno implementati coding, pensiero computazionale e robotica, competenze digitali e di innovazione, nell’ambito dell’Informatica intesa come disciplina trasversale, per stimolare capacità di analisi, astrazione e sequenzialità, promuovere la consapevolezza digitale, i diritti e le responsabilità nell’uso delle tecnologie, la capacità di valutare criticamente le informazioni online. Vi troverà spazio anche l’utilizzo consapevole e responsabile dell’IA. Per potenziare le competenze linguistiche degli studenti, già coinvolti in numerose attività di mobilità all’estero e impegnati nell’apprendimento delle DNL con la metodologia CLIL, sono state ideate tre tipologie di Percorsi, finalizzati a completare la loro preparazione: 1. sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL in DNL di ambito storico-filosofico-sociale e scientifico; 2. corso intensivo extra-curricolare per conseguire una certificazione in Inglese di livello QCER B2/C1; percorsi di lingue per la preparazione alla mobilità Erasmus+, in Inglese e Spagnolo avanzato. Per quanto riguarda la formazione dei docenti, il Progetto intende incrementare a un livello QCER superiore (Ingl. e Spagn.) le competenze linguistiche già possedute e avviarne un maggior numero a una formazione di base (Ingl.). Saranno attivati corsi CLIL in Ingl. e Franc. in DNL di ambito scientifico, artistico, storico-sociale.

Importo del finanziamento

€ 106.069,09

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

L'Istituto di Istruzione Superiore "Piero Martinetti" è da sempre un Istituto con una forte connotazione innovativa e sperimentale, tale da permettere la coesistenza al suo interno di indirizzi di studio ampi e differenziati.

L'offerta formativa si articola in vari ambiti, da quello scientifico e tecnico a quello artistico, da quello linguistico a quello turistico, mantenendo comunque sempre a livello didattico una forte base unitaria.

Il primo aspetto che maggiormente caratterizza il nostro Istituto, è la forte connotazione unitaria della didattica che pone al centro del percorso formativo lo studente, le sue potenzialità e i suoi interessi.

La valorizzazione delle competenze accompagna la preparazione metodologica dello studio, in modo da realizzare una scuola attiva e attenta alla realizzazione di progetti che possano rispondere alle esigenze dei tempi e del territorio in cui la scuola è attivamente inserita.

Molteplici elementi caratterizzano la nostra Offerta formativa. In particolare si pone l'accento sulla realizzazione di Progetti, a livello locale, nazionale ed internazionale, che permettono agli studenti di "mettersi in gioco" e realizzare un percorso di crescita scolastica adeguato e fortemente collegato al potenziamento delle proprie capacità individuali e all'innalzamento dei livelli di istruzione, vivendo in modo attivo la propria formazione scolastica nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

Il secondo aspetto caratterizzante è l'accoglienza e l'inclusività: didattica inclusiva e personalizzata, abbattimento delle barriere architettoniche, integrazione e apertura al territorio e al mondo sono da sempre aspetti integranti della nostra offerta formativa. Le varie attività organizzate sono dettagliate



nel Piano per l'Inclusione che è parte integrante di questo PTOF e che ben rappresentano la trentennale tradizione del nostro Istituto in questo ambito.

Gli indirizzi dell'Istituto

Liceo Artistico, indirizzo Arti Figurative

Il Piano di studi offre una formazione culturale eterogenea ed approfondita e una preparazione artistica organica che sviluppa le capacità creative attraverso l'integrazione tra competenze storico umanistiche e tecnico-artistiche qualificate, supportate da una rigorosa progettualità, che consentono di fornire ai giovani adeguati strumenti sia per affrontare i percorsi formativi superiori sia per accedere al mondo del lavoro. Il corso di studi verte sulla graduale e crescente definizione di un percorso progettuale fondato sull'utilizzo delle conoscenze degli strumenti della tradizione, della contemporaneità e della multimedialità. L'analisi e lo sviluppo delle capacità e delle competenze inerenti alla comunicazione sono finalizzate alla riproduzione e all'ideazione di immagini, oggetti relativi al visual design e all'ambiente urbano-architettonico. L'insegnamento di precise metodologie progettuali è utile anche in settori diversi da quello artistico: il progetto è un processo di conoscenza che sviluppa la capacità di effettuare comparazioni, ipotizzare relazioni, rispondere ad interrogativi. Il progetto è inteso non come fine ma come prassi: operazione condotta per ottenere, dall'elaborazione di forme, strutture, figure nello spazio, soluzioni valide ad un problema dato.

Liceo Linguistico

Il Liceo Linguistico ha sempre rappresentato il Polo Umanistico dell'Istituto, un liceo moderno che ha come asse portante la formazione del cittadino europeo. Lo studio delle lingue è sempre stato condotto con la collaborazione di insegnanti madrelingua, con metodologie all'avanguardia e con l'ausilio di laboratori quali il linguistico, il multimediale e l'informatico e lavagne interattive in uno sforzo volto al rinnovamento didattico costante. Scambi di classe o di piccoli gruppi di studenti insieme ai soggiorni-studio nei paesi stranieri di cui si studia la lingua e ai progetti PON finanziati dai Fondi Strutturali Europei consentono agli studenti di maturare competenze interculturali sempre più necessarie nella realtà odierna. Il miglioramento delle competenze linguistiche si realizza attraverso una serie di progetti che hanno sempre gli studenti come attori protagonisti del loro percorso



formativo.

Liceo Scientifico

Il Liceo scientifico rappresenta uno dei tradizionali canali di accesso a qualsiasi Facoltà universitaria e si rivolge a studenti che abbiano programmato un iter scolastico di lungo periodo.

Il Piano di studi del Liceo scientifico si basa su un impianto didattico ampiamente consolidato nel quale le componenti scientifica e umanistica si confrontano in un equilibrio tale da consentire allo studente una formazione personale completa, permettendo ampie opportunità nella valutazione della scelta post diploma e nel superamento dei Test di ammissione. L'orientamento didattico tende a valorizzare le potenzialità dell'alunno guidandolo nell'acquisizione di solidi strumenti metodologici. Inoltre, esperienze in campo lavorativo attraverso attività di stage e tirocinio presso Enti pubblici e laboratori privati rappresentano la naturale continuità con il lavoro svolto in aula.

L'offerta si arricchisce con un innovativo percorso interdisciplinare in cui la scena del crimine diventa il pretesto per analizzare il processo che sta alla base della metodologia dell'indagine logica e scientifica e il punto di partenza per approfondire con spirito critico il valore sociale della legge e le sue applicazioni. Il progetto mira ad attivare le competenze induttive e deduttive degli allievi nonché a metterne a frutto le conoscenze apprese nelle discipline di indirizzo in veri e propri contesti operativi (analisi di laboratorio, analisi di documenti e fonti iconografiche/letterarie).

Liceo Scientifico con potenziamento sportivo

Il Liceo Scientifico con potenziamento Sportivo propone, mantenendo l'impianto disciplinare di base del Liceo Scientifico, la possibilità di "vivere lo sport", attraverso un approccio multidisciplinare e cooperativo, come un'esperienza altamente formativa e consapevole, collegata alla personale formazione scolastica degli studenti, che coniuga i valori dell'attività agonistica con una formazione culturale adeguata. Le attività di Pratica Sportiva tendono a diffondere la conoscenza di sport diversi, quali: sci, snowboard, canoa, vela, sub, skateboard, rafting, mountain bike, tiro con l'arco, pattinaggio su ghiaccio, tennis, rugby, softball, arrampicata, golf. Esse vengono svolte sia in orario curricolare con il supporto di esperti esterni sia organizzando nel corso dell'anno uscite di uno o più



giorni a carattere sportivo, in montagna per gli sport invernali e al mare per quelli acquatici. Gli studenti partecipano a corsi specifici con funzioni tecniche e organizzative all'interno di Federazioni sportive (es. brevetto sub 1° livello). Intento prioritario è formare giovani in modo armonioso e completo, valorizzando corpo e mente.

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate consente di acquisire ampie e avanzate competenze in matematica, fisica, chimica e biologia, integrate dall'uso consapevole e competente del linguaggio informatico e degli strumenti multimediali.

Pur fornendo una approfondita preparazione teorica, l'indirizzo mantiene la forte caratterizzazione laboratoriale del Liceo Scientifico Tecnologico di cui è l'ideale prosecuzione. Già dal biennio, il potenziamento delle attività di laboratorio di fisica e scienze con un progetto dedicato, caratterizza e distingue il nostro Istituto rispetto all'offerta formativa di indirizzi analoghi sul territorio. Il Corso, pur garantendo l'accesso a qualsiasi Facoltà universitaria, si rivolge a studenti che abbiano programmato un iter scolastico di lungo periodo orientato verso Facoltà dell'area scientifica, tecnico-scientifica e dell'ingegneria.

La finalità del corso è formare cittadini capaci di leggere e interpretare, con spirito critico e partecipe, lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica.

Istituto Tecnico per la Chimica e le Biotecnologie Ambientali e Sanitarie

L'Istituto Tecnico per la Chimica e le Biotecnologie Ambientali e Sanitarie, dopo un biennio comune, si sviluppa nel secondo biennio e ultimo anno in due articolazioni, Biotecnologie Ambientali e Biotecnologie Sanitarie.

Il diploma di Perito in Chimica e Biotecnologie Ambientali, conseguito al termine del corso, consente di affrontare con profitto corsi post diploma degli ITS, corsi universitari in ambito Chimico, Fisico, Biotecnologico e Ingegneristico, nonché di accedere direttamente al mondo del lavoro. Il diploma di Perito in Chimica e Biotecnologie Sanitarie conseguito al termine del corso consente di affrontare con profitto corsi universitari in ambito chimico e biomedico, nonché di accedere direttamente al



mondo del lavoro.

Il piano di studi permette di acquisire conoscenze ampie e aggiornate nelle discipline scientifiche di base e conseguire competenze specifiche ed abilità operative nel campo delle analisi chimico microbiologiche, negli ambiti farmaceutico, biotecnologico e igienico sanitario integrate, nell'opzione ambientale, dalla conoscenza di tecniche di controllo e monitoraggio dell'ambiente.

Il corso si rivolge a studenti che abbiano interesse per la ricerca e per le professioni scientifiche, sanitarie e a tutela dell'ambiente e consente, dato l'elevato numero di ore di laboratorio, di raggiungere una formazione che permette di inserirsi in ambienti di ricerca e di lavoro dove è richiesta la collaborazione e interazione di più figure professionali. Per integrare il recupero della frazione oraria è stato attivato l'innovativo progetto MAB (mappatura collettiva e partecipata di un luogo) per gli studenti di tutte le classi prime.

Istituto Tecnico per il Turismo

Il corso di Istituto Tecnico per il Turismo si rivolge agli studenti interessati a formarsi nel settore del turismo, acquisendo competenze nelle attività di coordinamento e di promozione turistica. Gli studenti possono agire da mediatori tra il turista e il territorio. Il Piano di studi offre:

- la formazione di una solida competenza linguistica e comunicativa grazie allo studio di tre lingue straniere approfondite con i soggiorni-studio all'estero
- una buona formazione tecnico-professionale basata sullo studio di discipline turistiche e aziendali, giuridico-economiche e sulla loro applicazione a situazioni concrete.

Il diploma di Indirizzo turistico, conseguito al termine del corso, consente di accedere direttamente al mondo del lavoro nell'ampio settore del turismo, agenzie di viaggio, tour operator, villaggi turistici, hotel, Enti pubblici del turismo, compagnie aeree, navi da crociera.

Il diploma consente l'accesso ai Corsi universitari in ambito turistico e linguistico oltre a qualsiasi Facoltà.



Istituto Tecnico per il Turismo (Percorsi II livello Istruzione degli Adulti)

La progettazione didattica dei Percorsi di II livello Istruzione degli Adulti deve necessariamente tenere in considerazione la specificità dell'utenza, costituita da studenti adulti, spesso lavoratori o in attesa di occupazione, o talora usciti dai percorsi scolastici diurni e a rischio dispersione, o in alcuni casi di più o meno recente immigrazione o trasferimento da Paesi stranieri, che per diversi motivi hanno deciso di rientrare in formazione e tornare ad apprendere, con le particolari esigenze e le difficoltà personali, familiari, professionali connesse a questa condizione, acuite dalla complessità dell'attuale contesto post-pandemico.

È didatticamente imprescindibile, pertanto, una programmazione incentrata su personalizzazione e flessibilità, sia in merito a tempi e stili di apprendimento sia in relazione a strategie e metodologie di insegnamento e forme di verifica e valutazione, che consentano un'efficace acquisizione dei contenuti e delle competenze delle singole discipline, in modalità in presenza e a distanza, sincrona e asincrona.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. P. MARTINETTI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge prevede che l'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Non si tratta, infatti, di un contenitore rigido, ma di un luogo epistemologico di raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che concorrono a comporre il Curricolo.

Le 33 ore prescritte, trasposte complessivamente in 40 moduli nell'ambito dell'articolazione oraria modulare del tempo-scuola dell'Istituto, sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è stato affidato su proposta degli stessi docenti del Consiglio di Classe e deliberato dal Collegio dei Docenti.

Tra le soluzioni organizzative previste dalla Legge per il secondo ciclo, l'Istituto ha scelto la soluzione più flessibile e funzionale dal punto di vista organizzativo, entro le condizioni di fattibilità consentite dalle proprie risorse di organico. Pur essendo presenti docenti abilitati nelle discipline giuridico-economiche nell'organico dell'autonomia e contitolari in alcuni Consigli di Classe, il numero esiguo di tali docenti in servizio e il fatto che detta titolarità sia confinata entro l'Istituto Tecnico non hanno consentito di affidare a questi né il coordinamento complessivo dell'insegnamento né il coordinamento della disciplina in una o più classi in qualità di titolare aggiunto del Consiglio di Classe medesimo. Pertanto, anche allo scopo di valorizzare nella maggior misura possibile la



dimensione trasversale e pluridisciplinare dell'insegnamento, questo è stato attribuito in contitolarità a più docenti del Consiglio di Classe, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione, e il coordinamento è stato affidato a uno di questi.

Nel tempo dedicato all'insegnamento, i docenti individuati, sulla base dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento definiti, propongono le attività didattiche infra illustrate per sviluppare le conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, mantenendo la condivisione trasversale con le altre discipline coinvolte.

Il Consiglio di Classe ha infine definito il tempo impiegato, entro ciascuna disciplina, per lo svolgimento di ciascuna unità/azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

Approfondimento

Quadri orario degli indirizzi dell'Istituto



Liceo Scientifico di ordinamento / con potenziamento sportivo					
A.S. 2026/2027 Classi 2 [^] -3 [^] -4 [^] -5 [^]		ORGANIZZAZIONE ORARIA			
Piano di studi		Moduli settimanali			
Discipline	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Inglese	3	3+1	3	3+1	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4+1	4+1	4+1
Fisica	2+1	2	3	3+1	3+1*
Scienze	2	2	3	3	3+1*
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale moduli settimanali	28	28	31	33	33
Laboratorio di indagine metodologica e scientifica	2	2	2	**	
Pratica sportiva	2	2	2	**	
Totale moduli settimanali	30	30	33	33	33
*Le lezioni si svolgono a periodi alterni					



Nuovo Liceo Scientifico Martinetti PLUS					
A.S. 2026/2027 Classe 1 [^]	ORGANIZZAZIONE ORARIA				
Piano di studi	Moduli settimanali				
Discipline	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4+1	4	4
Latino	3+1	3	3	3	3
Inglese	3	3+1	3	3+1	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2+1
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5+1	4	4+1	4+1
Fisica	2+1	2	3	3+1	3+1
Scienze	2	2	3+1	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2+1	2+1	2+1	2	2
Totale moduli settimanali	30	30	33	33	33



Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate					
	ORGANIZZAZIONE ORARIA				
Piano di studi	Moduli settimanali				
Discipline	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4+1	4+1
Inglese	3	3+1	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2+1	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4+1	4+1	4	4+1
Informatica	2+1	2	2	2	2
Fisica	2+1	2+1	3	3+1	3+1
Scienze naturali	3+1	4	5+1	5+1	5
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale moduli settimanali	30	30	33	33	33



Liceo Artistico					
	ORGANIZZAZIONE ORARIA				
Piano di studi	Moduli settimanali				
Discipline	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4+1	4	4	4	4
Inglese	3	3+1	3+1	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2+1
Filosofia			2	2	2
Matematica e Informatica	3	3+1	2	2	2
Biologia, Chimica e Scienze della Terra	2	2			
Fisica			2	2	2
Chimica dei Materiali			2	2	
Disegno e Storia dell'arte	3	3	3	3+1	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	6	6	6
Discipline geometriche	3+1	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Laboratorio della Figurazione			6	6	8
Lab. pomeridiano 2 moduli compresenza	Plast Pitt	Plast Geom	Pitt Plast	Pitt Plast	Plastiche Geom
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale moduli settimanali	38	38	38	38	38



Liceo Linguistico					
	ORGANIZZAZIONE ORARIA				
Piano di studi	Moduli settimanali				
Discipline	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4+1	4+1	4	4	4
Latino	2	2			
Inglese*	4	4+1	3+1	3+1	3+1
Francese*	3+1	3	4+1	4	4
Spagnolo*	3+1	3+1	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2+1	2
Filosofia			2	2	2+1
Matematica con Informatica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2+1	2
Biologia, Chimica e Scienze della Terra	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2+1	2	2+1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale moduli settimanali	30	30	33	33	33
* Presenza insegnante madrelingua un modulo alla settimana per tutto il quinquennio					



Istituto Tecnico Chimico con Biennio comune, Articolazione ambientale e Articolazione sanitaria					
	ORGANIZZAZIONE ORARIA				
Piano di studi	Moduli settimanali				
Discipline	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4+1	4	4
Inglese	3+1	3+1	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica	4	4+1	4	4	3+1
Geografia	1				
Fisica e Laboratorio	3 (1)	3 (1)			
Chimica e laboratorio	3 (1)	3 (1)			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Scienze e tecnologie applicate		3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Chimica organica e Biochimica			4 (3)	5 (3)	4+1 (3)
Chimica analitica e strumentale			4+1 (3)	5 (3)	4 (3)



Fisica ambientale			2	2	3
Biologia, Microbiologia e Tecnol. di controllo ambientale			6 (3)	6 (3)	6 (4)
Chimica organica e Biochimica			4 (2)	4 (2)	4 (3)
Chimica analitica e strumentale			3+1 (2)	3 (2)	
Biologia, Microbiologia e Tecnol. di controllo sanitario			4 (2)	4+1 (2)	4+1 (3)
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia			6 (3)	6 (3)	6 (3)
Legislazione sanitaria					3
Totale moduli settimanali	34	34	34	34	34
(n) Moduli in compresenza con ITP					



Istituto Tecnico Turistico					
	ORGANIZZAZIONE ORARIA				
Piano di studi	Moduli settimanali				
Discipline	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4+1	4
Inglese	3+1	3	3	3+1	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4+1	4+1	3	3	3
Geografia	3	3			
Geografia turistica			2	2	2
Francese	3	3+1	3	3	3
Spagnolo			3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto e Legislazione turistica			3+1	3	3+1
Arte e Territorio			2	2	2
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Economia aziendale	2	2			
Discipline turistiche e aziendali			4+1	4	4+1
Informatica	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale moduli settimanali	34	34	34	34	34



Curricolo di Istituto

I.I.S. P. MARTINETTI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il centro dell'offerta formativa

La pluralità degli indirizzi all'interno di uno stesso istituto, pur tendente ad una prassi didattica unitaria, rappresenta una risorsa in termini di reale flessibilità nell'epoca delle trasformazioni; la scelta dell'indirizzo non è mai stata intesa come irrevocabile: i passaggi da un corso di studi a un altro sono consentiti per meglio rispondere alle aspettative e alle inclinazioni di ciascuno.

Sin dai primi anni Settanta, la scuola dialoga col territorio, secondo modalità dapprima informali che, mai smentite nel tempo e progressivamente affinate, la pongono all'avanguardia nei processi di riforma normativa. La sottoscrizione oggi di un reale contratto formativo nei confronti degli studenti e soprattutto la responsabilità di applicazione che ne deriva ci impongono, come insegnanti impegnati in un progetto cooperativo, di ribadire le seguenti opzioni didattiche fondamentali, affinché possano essere vagliate e condivise dalle famiglie.

Programmazione come garanzia di realizzazione degli obiettivi e condizione della creativa libertà del docente, che si vuole educatore e non solo trasmettitore di nozioni.

Verticalità dei curricoli, ad evitare sterili ripetizioni e per saldare senza traumi i passaggi formativi.

Recupero piuttosto che selezione, anche a partire da atteggiamenti di ascolto e di valorizzazione



non competitiva.

Valutazione individualizzata, costruttiva e trasparente, commisurata alle potenzialità e graduata rispetto agli obiettivi.

Valorizzazione delle eccellenze mediante approfondimenti e progetti mirati.

Inclusione come prassi educativa volta alla valorizzazione delle peculiarità di ciascuno e al costante miglioramento delle competenze di ogni singolo studente.

Programmazione come garanzia di realizzazione degli obiettivi e condizione della creativa libertà del docente, che si vuole educatore e non solo trasmettitore di nozioni.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate,



anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Inglese
- Lingua e cultura straniera 3
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Storia, I, Origini e caratteristiche del diritto antico (Codice di Hammurabi) (2)
- Storia, I, Diritto greco (Dracone, Clistene, Solone, la democrazia) e romano (le XII Tavole) come basi del diritto moderno, confronti con l'attualità (4)
- Inglese, III, Cross-cultural perspectives: Magna Charta and the Universal Declaration of Human Rights. The journey towards Equality and Cooperation (6)
- Filosofia, III, Dall'utopia della "Repubblica" alle costituzioni (4)
- Inglese, III, Equality and cooperation (6)
- Storia, IV, L'epoca delle costituzioni: genesi e comparazione tra le diverse costituzioni dalla modernità al giorno d'oggi (6)
- Storia e Filosofia, IV, Carte costituzionali ed evoluzione dei diritti (4)
- Storia, IV, Le Costituzioni borghesi e democratiche, la Costituzione Americana (3)



- Storia, V, La nascita della Repubblica e della Costituzione italiana (2)
- Spagnolo, V, Constitución de 1812 y 1978 (3)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese



- Lingua latina
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Inglese, I e II e III e IV, DNA Journey: viaggio verso l'inclusione (6)
- Storia e Geografia, I, La Costituzione italiana, diritti e doveri dei cittadini (6)
- Italiano, I, La Patria nella Costituzione (2)
- Diritto, I, La tutela dell'animale nella Costituzione (4)
- Diritto, I, La famiglia nella Costituzione (5)
- Spagnolo, I, Conflictio Palestino-israelí (3)
- Italiano, I, Lettura in classe del giornale (5)
- Storia, I e III e IV, Conflitto israelo-palestinese (3)
- Diritto, II, Costituzione, diritti e doveri dei cittadini (4)
- Italiano, II, Percorso poesia partigiana: l'impegno e la scelta per la libertà (8)
- Storia e Geografia, II, I principi fondamentali della Costituzione (3)
- Francese, II, Une famille pour tous (2)
- Italiano, III, L'io tra Consapevolezza e Relazione: esplorazione del concetto di "io" attraverso la metodologia PATHS (12)
- Italiano, III, Incontro con i volontari del Carcere d'Ivrea e spettacolo teatrale (3)
- Italiano, III, Legalità e antimafia (8)
- Storia, III, I rapporti civili (Costituzione. Parte I - Titolo I) (6)
- Trasversale, III, Spettacolo teatrale "un estremo atto d'amore (2)
- Letteratura e Storia, III, Punire o riabilitare: "Fine pena ora" di E. Fassone (16)
- Latino, III, Incontri di popoli e di lingue, nascita della lingua Latina (4)
- Storia, IV, Libertà, uguaglianza e diritti dell'uomo: Rousseau, Diderot, Montesquieu (2)



- Inglese, IV, Patriotism and Nationalism (4)
- Storia, IV, Identità, appartenenza e conflitto (10)
- Storia e Filosofia, IV, Contro la pena di Morte (3)
- Italiano, Storia e Filosofia, IV, Questione di identità (8)
- Latino, IV, Intellettuali e potere nella società augustea (4)
- Storia, IV, Concetto di identità e nazione, gli inni nazionali (7)
- Storia, V, Spettacolo teatrale "L'affaire Matteotti"
- Diritto, V, Incontro con Unione camere Penali (2)
- Italiano, V, La Resistenza nella letteratura italiana: Pavese, Calvino, Fenoglio (8)
- Storia, V, Costituzione: principi fondamentali (art. 1-12) (4)
- Latino, V, Intellettuali e potere (2)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Matematica, I, Circolare nella ZTL (2)
- Latino, I, La famiglia e il matrimonio nell'Antica Roma: condizione femminile (5)
- Storia e Geografia, II, Condizione della donna nell'Antica Roma (2)
- Storia e Geografia, II, Il conflitto israelo-palestinese (1)
- Italiano, II, Violenza di genere (8)
- Italiano, III, Educazione all'affettività (5)
- Spagnolo, III, México y Argentina (8)
- Diritto, IV, El Tribunal de las aguas en Valencia (4)
- Chimica organica, IV, La Talidomide: il problema della chiralità (3)
- Storia, V, Lavoro e Costituzione (2)

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline plastiche e scultoree
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua inglese
- Scienze integrate (Biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

- Discipline plastiche, I, L'arte che unisce: inclusione e sostenibilità con la ceramica Raku (8)
- Spagnolo, I e III, Film "Campeones" e inclusione. Respeto de las diferencias (6)
- Sostegno, I e II e III e IV, BES e inclusione (1)
- Inglese, II, Being Inclusive - Making an exhibition inclusive (1)
- Francese, III, Les loisirs et l'accessibilité pour tous (4)
- Trasversale, III, Attività di elaborazione Progetto Coesi (4)
- Francese, V, L'émigration (4)
- Microbiologia, V, Lettura del Saggio "Effetto serra Effetto guerra" (2)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle



Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Laboratorio della figurazione

Tematiche affrontate / attività previste

- Laboratorio di Figurazione, V, Manifesto (9)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Francese, II, Strasbourg, ville d'Europe, l'Union européenne (4)
- Francese, II, Les symboles de la France. Citoyenneté (4)
- Storia, III, I Comuni medievali (4)
- Lingua e Letteratura italiana, IV, L'illuminismo. Autori e testi alla base del pensiero cosmopolita in Europa (6)
- Storia, V, Il processo di integrazione europea da Ventotene all'UE; l'ONU (2)
- Storia e Filosofia, V, Per la pace perpetua: il ruolo delle organizzazioni internazionali nelle teorizzazioni filosofiche e nella loro realizzazione storica (8)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare



indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Inglese
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Scienze e tecnologie applicate
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Francese, I, Ecole en Italie et en France (3)
- Scienze e Tecnologie applicate, II, La ricerca scientifica: dall'ipotesi al Nobel (6)
- Spagnolo, III, Conflictu palestino-israelí (3)
- Filosofia, III, L'evoluzione dei diritti: dalla Magna Charta alla Dichiarazione dei diritti dell'Uomo (6)
- Inglese, IV, Human rights in Gaza (3)
- Inglese, IV e V, The Universal Declaration of Human Rights (8)
- Storia, V, Il concetto di genocidio e la questione israelo-palestinese (6)
- Diritto, V, La Corte internazionale di giustizia e la Corte penale internazionale (4)
- Diritto, V, L'Unione europea (origine, evoluzione, istituzioni e atti) (6)



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Storia e Geografia, I, I doveri umani nel mondo greco: polis, politica, cittadinanza (4)
- Aspecifica, I, Incontro con i carabinieri (2)
- Italiano, I, La Costituzione Italiana: i diritti fondamentali (4)



- Francese, I, Les droits et les devoirs des jeunes citoyens (6)
- Italiano, II, PATHS per lo sviluppo del pensiero critico (4)
- IRC, II, Educare all'affettività (2)
- Inglese, III, The right to Education: Italy vs France (6)
- Interdisciplinare, IV, Attività interdisciplinare di dibattito, ricerca, documentazione e argomentazione su elementi di storia del diritto: la tortura e la pena di morte attraverso la cultura Illuminista (Beccaria, Verri), confronti con l'attualità (8)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate (Biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

- Microbiologia, III, Famiglie batteriche di interesse sanitario (6)
- Microbiologia, III, Malattie trasmesse dagli alimenti (4)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e



sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

- Trasversale, IV, Incontro con le Forze dell'ordine (Polizia di Stato) per educazione stradale (2)

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Inglese
- Italiano
- Scienze integrate (Biologia)



- Scienze naturali
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

- Italiano, I, "L'amico ritrovato": lettura e spettacolo teatrale (5)
- Microbiologia, III, Convenzione armi biologiche (1)
- Arte e territorio, IV, Donne nella storia dell'arte: Artemisia Gentileschi (2)
- Scienze naturali, V, Biotecnologie ed etica (5)
- Inglese, V, Child labour and Children rights (5)
- Storia dell'Arte, V, Donne e Arte (6)

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline pittoriche
- Filosofia
- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua latina
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- IRC, I, Bullismo-cyber (4)
- Italiano, I e II, "Ero un bullo": lettura e incontro con l'autore (3)
- Diritto, I, La famiglia e il referendum sul divorzio (2)
- Inglese, I, Ethnicities on the screen (1)
- Inglese, I, Malala (women's right to education) (3)
- Spagnolo, I e III e IV, 25 de noviembre: violencia de género y 8 de marzo (3)
- Italiano, Storia, I, Memoria (10)
- Aspecifico, II, Spettacolo "Beata conoscenza" su HIV (2)



- Aspecifico, II, Spettacolo "xyz" sul bullismo (2)
- Storia, II, Violenza sulle donne nel mondo greco e latino (2)
- Storia dell'Arte, II e III, La figura della donna (4)
- Storia e Geografia, II, La donna nella società romana (5)
- Inglese, II, Hidden Figures (3)
- Spagnolo, II, Valorar la discapacidad y deporte paralímpico (5)
- Spagnolo, II, Acoso y cyberacoso (4)
- Italiano, III, Le diverse forme dell'amore in letteratura, arte, filosofia, antropologia e biologia (10)
- Discipline pittoriche, III, Progetto artistico su testi di Marracash (identità, relazioni e giustizia sociale) (6)
- Italiano, III, Commedia, Inf. III: gli ignavi e il tema della responsabilità (2)
- Italiano, III, Commedia, Inf. VIII: Filippo Argenti, violenza e sopraffazione (2)
- Fisica, III, Donne e olimpiadi: la fisica e la misura (1)
- Storia dell'Arte, III e IV, Figura della donna e differenze di genere (4)
- Storia, III, Gender Gap (3)
- Spagnolo, III, Estereotipos y prejuicios (6)
- Filosofia, III, La visione dell'amore nel Simposio di Platone. Attività svolta trasversalmente con italiano (6)
- Italiano, IV, parità di diritti e prevenzione violenza di genere (8)
- Francese, IV, Le parcours de la femme. Quelques exemples de figures féminines d'époques différentes (-)
- Italiano, IV, Partecipazione allo spettacolo teatrale "Malanova", (su tema della violenza di genere) (2)
- Spagnolo, IV, Mujeres del mundo hispano (4)
- Storia, IV, La carta dei diritti dell'uomo e del cittadino e altre carte costituzionali (4)
- Latino, IV, La figura femminile nella storiografia latina (2)



- Storia dell'Arte, IV, La figura femminile (4)
- Storia, V, Le persecuzioni nazifasciste e le leggi razziali; il progetto T4 (3)
- Storia, V, Seminario sul concetto di Genocidio tenuto da Ennio Cesedi (6)
- Inglese, V, Women's Rights: from literature to vote (4)
- Latino, V, La donna nella società romana (2)
- Spagnolo, V, Mujeres del mundo hispano (4)
- Legislazione sanitaria, V, Abortion in the US (4)

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Inglese
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- Inglese, I, Healthy mind, healthy body (1)
- Inglese, I, L'alimentazione (4)
- Scienze, II, Educazione all'affettività (2)
- Scienze, II, Educazione alla salute sessuale (6)
- Scienze, II, Educazione alla prevenzione dei disturbi alimentari (6)
- Matematica, II, Gioco d'azzardo: spettacolo "Leave or take" (2)
- IAF, III, Prevenzione e livelli di prevenzione (6) – Scienze naturali, III, Biomolecole e alimentazione (impatto economico) (6)
- Scienze naturali, III, Malattie genetiche e malattie tumorali (impatto economico e sociale) (6)
- Microbiologia, IV, Malattie genetiche ed etica (4)
- Chimica analitica, IV, L'idrogeno verde (4)
- Microbiologia, IV, Lettura romanzo "Mezzanotte e cinque a Bhopal" (2)
- Scienze naturali, IV, Gli effetti del fumo di tabacco (5)
- Scienze naturali, IV, alimentazione sana e sostenibile, contrasto al fumo (6)



- IAF, IV, Vaccini, trapianti (6)
- Trasversale, V, Incontro AVIS: sensibilizzazione alla donazione del sangue (1)
- Francese, V, La santé et le bien-être dans le domaine touristique (4)
- IAF, V, Agenda 2030: obiettivo 3,5 Le dipendenze da fumo, alcool e droga (6)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia turistica
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua inglese
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze naturali
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Geografia, I, Le carte geografiche del territorio (8)
- Scienze, I, Inquinamento delle acque da plastiche (6)
- Latino, I, Il cibo nell'antica Roma (1)
- Inglese, I, Changing the World starting with a stove (6)
- Scienze, I e II, Idrosfera: inquinamento idrico (4)
- Geografia, II, I climi della Terra (cambiamento climatico), la biodiversità, gli oceani: una risorsa fragile, le foreste in pericolo, il suolo e la desertificazione (8)
- Scienze, II, Biosfera: tutela della biodiversità (4)



- Scienze naturali, II, Ecolabel (2+)
- Chimica, II, Il Coltan, gli Elementi Essenziali e il prezzo etico della Tecnologia (3)
- Storia e Geografia, L'abbigliamento nell'antica Roma (1)
- Scienze, II e IV, L'alimentazione sostenibile (4)
- Scienze e Tecnologie applicate, II, Studio dell'ecosistema fluviale (10)
- Chimica, II, Segnali di Sicurezza Chimica: leggere i pittogrammi per un laboratorio consapevole (4)
- Chimica, II, Le terre rare (4)
- Scienze, II, Parco lame del Sesia: calcolo dell'IBE (10)
- Inglese, II, Fast fashion and sustainability (4)
- Geografia turistica, III, Turismo e impatto ambientale: strumenti di tutela ambientale, turismo responsabile, impatto ambientale dello sci (4)
- Inglese, III, Sustainable tourism & Mass Tourism (3)
- Inglese, III, AI's environmental impact (3)
- Microbiologia, III, riduzione effetto serra, fotosintesi e consumo CO2 (2)
- Chimica analitica, III, Le piogge acide (4)
- Scienze naturali, III, Genetica e biodiversità (5)
- IAF, III, Obiettivo 3 Agenda 2030: salute e benessere per lo Sviluppo Sostenibile (4) - Microbiologia, III, Batteri di interesse sanitario (6)
- Italiano, III, Visione Before the flood (2)
- Spagnolo, III, Medio ambiente (2)
- Geografia turistica, IV, Turismo sostenibile e ospitalità verde: Green School: impatto del turismo sull'ambiente europeo (Il caso delle Isole Baleari e delle Alpi). Il cicloturismo in Europa (4)
- Spagnolo, IV, La ciudad sostenible. Transporte sostenible (6)
- Filosofia, IV, Da Kant a Jonas, la responsabilità verso l'uomo e verso il Mondo (2)
- Scienze naturali, IV, I licheni come bioindicatori; laboratorio "Sani per natura" con Associazione Vivere i Parchi al lago di Candia (10)



- Filosofia, IV, Eco School (3)
- Storia, IV, Le "risorse" come motivo di conflitto. Rivoluzione americana e parallelo con problemi ambientali contemporanei (3)
- Microbiologia, IV, Virus di interesse sanitario (6)
- Chimica, IV, Alimenti a basso impatto ambientale (-)
- Fisica, IV, L'energia e le fonti rinnovabili (4)
- Spagnolo, V, Turismo sostenible, viajes sostenibles (4)
- Spagnolo, V, Gentrificación y turismofobia (4)
- Francese, V, Tourisme vert et écotourisme (3)
- Inglese, V, Sustainable tourism (2)
- Biochimica, V, PFAS: gli inquinanti eterni (4)
- Fisica ambientale, V, Inquinamento acustico (6)
- Microbiologia, V, Disastri ambientali (5)
- Fisica ambientale, V, Inquinamento EM (6)
- Scienze naturali, V, Risorse energetiche e sviluppo sostenibile (5)
- Microbiologia, V, Produzioni biotecnologiche (6)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia turistica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Storia, III, Conquista delle Americhe, economia estrattiva e sostenibilità (4)
- Geografia turistica, V, Turismo e sostenibilità ambientale. Green school e biodiversità: turismo sostenibile l'Amazzonia e l'Himalaya: due modelli di turismo differenti (4)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline turistiche e aziendali
- Fisica
- Italiano



- Lingua e cultura straniera 3
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze naturali
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Diritto, I, Spendere poco, comprare molto: la fast fashion è sostenibile? (2)
- Storia e geografia, I, Antropocene (5)
- Discipline plastiche, II, Viaggio nel mondo della Biodiversità: gli insetti, morfologia e comportamento adattivo (20)
- Aspecifico, II, Educazione alimentare (4)
- Scienze, II, Conferenza in presenza con Arpa "Consumi sostenibili e green washing" (2)
- Microbiologia, III, Consumo antibiotici e resistenza agli antibiotici ambientale (3)
- Italiano, III, Economia circolare, consumo consapevole, gestione consapevole del denaro (6)
- Scienze, III, Malattie genetiche e ambiente (5)
- Discipline turistiche, IV, Bilancio socio-ambientale: responsabilità sociale dell'impresa (4)
- Fisica, IV, Inquinamento acustico (4)
- Spagnolo, IV, El desperdicio alimentario (3)
- Inglese, IV, Circular Economy (3)
- Diritto, V, Il ripristino della Reggia di Caserta e il treno storico della Fondazione FS (1)
- Inglese, V, The ethical issues of cloning and gene editing (4)

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline pittoriche
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

- Discipline pittoriche, II, La Comunicazione dell'Arte nella Sostenibilità ambientale (6)
- Spagnolo, IV, Turismo ecuo solidario (2)
- Francese, IV, Le tourisme vert et le tourisme équitable (3)
- Storia dell'Arte, IV, La ricostruzione di Varsavia con le vedute di Bellotto (2)
- Diritto, V, Il patrimonio Unesco: paesaggi vitivinicoli del Piemonte, un premio che ha dato un impulso straordinario a Langhe, Roero e Monferrato (2)
- Discipline pittoriche, V, La Comunicazione dell'Arte nella Sostenibilità Ambientale (6) -

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- Scienze naturali I, Risorsa acqua, atmosfera (6)
- Scienze, II, Crisi climatica, tutela dell'ambiente e della biodiversità
- Fisica, V, Cavalca l'onda: la velocità di uno tsunami (2)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Discipline geometriche
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Geografia, I, Risorse rinnovabili e non rinnovabili: Cosa sono, quali sono e i loro impatti sull'ambiente (1)
- Discipline geometriche, I, Architettura, Bioarchitettura e Ambiente (6)
- Storia e Geografia, II, Lo sviluppo sostenibile (4) – Inglese, II, Fast Fashion vs Sustainable Fashion (2)
- Filosofia, III, Eco School (3)
- Chimica organica, III, Combustibili fossili ed effetto serra (4)
- Fisica, V, Inquinamento elettromagnetico (2)
- Fisica, V, Radioprotezione (2)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Geografia
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Matematica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- Scienze, I, L'impatto umano sul territorio (6)
- Geografia, I, Cambiamento climatico: cause e possibili soluzioni (2)
- Scienze, I, Idrosfera: inquinamento idrico (4)
- Matematica, II, Analisi cambiamento climatico (4)
- Scienze, II, Quizzone scientifico con SCS sul tema della raccolta differenziata (1)
- Spagnolo, II, Comida in-sostenible (2)
- Francese, III, Alimentation et troubles alimentaires (4)
- Filosofia, III, Del mangiar carne. Questioni di impatto ambientale e problematiche etiche (2)
- Spagnolo, IV, Medio ambiente (2)
- Microbiologia, V, Lg. 68/2015: Ecoreati (1)
- Scienze naturali, V, I cambiamenti climatici (6)
- Spagnolo, V, El ecoturismo (3)

Traguardo 3



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Inglese
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Scienze naturali
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

- Scienze, I, I cambiamenti climatici e il rischio idrogeologico (10)
- Storia dell'Arte, I, Patrimonio culturale e Patrimonio Unesco (6)
- Inglese, I, Protection of cultural and artistic freedom: music as a language (7)



- Spagnolo, I, UNESCO: patrimonio material / inmaterial (3)
- Spagnolo, I, Fiestas como recurso turístico (3)
- Scienze, II, Gli OGM / novel food (6)
- Arte e territorio, III, La figura della guida turistica nel mondo del lavoro (2)
- Diritto, III, Overturism e locazioni brevi: pro e contro (4)
- Francese, IV, UNESCO Italie / France (4)
- Arte e territorio, V, Il Museo: contenitori e contenuti, storia, funzioni, tutela (2)
- Storia dell'Arte, V, La difesa del patrimonio (3)
- Storia dell'Arte, V, La metamorfosi degli oggetti. Dagli assemblaggi polimaterici agli elementi di scarto nell'arte tra fine anni Cinquanta e inizio Sessanta (4)
- Arte e territorio, V, Il Museo di arte contemporanea di Rivoli, un caso di rivalutazione di un bene (2)
- Inglese, V, Conservation tourism (3)

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Matematica, I, IVA e inflazione (4)
- Matematica, I, L'IVA e lo scontrino della spesa (2)
- Matematica, I, I sistemi di tassazione (2)
- Diritto, II, Startup e innovazione: proviamo a fare impresa (4)
- Matematica, II, inflazione (2)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



- Discipline turistiche e aziendali

Tematiche affrontate / attività previste

- Discipline turistiche aziendali, III, Sistema di tassazione in Italia (4)
- Diritto, IV, I prodotti finanziari: il nostro decalogo antitruffa (5)

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze integrate (Biologia)

Tematiche affrontate / attività previste



- Italiano, II, Le mafie in Italia (8)
- Italiano, III, Volontariato e Erasmus+ (5)
- Italiano, III, Educazione alla legalità (con attenzione specifica al mondo dell'antimafia) (8)
- Microbiologia, V, Terra dei fuochi e Mafia (2)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Italiano



- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Informatica, I e III e IV, Mind The Web (8)
- Informatica, I, Fake news (8)
- Matematica, II, Fake news e immagini create da intelligenza artificiale (2)
- Inglese, II, Critical Thinking; Analysing Data (1)
- Italiano, II, Le insidie del Web (4)
- Inglese, II, An aware use of social media. Being conscious of your online behaviour, what you share, and how it affects you and others (10)
- Storia, III e IV, Attività di fact-checking (1)
- Matematica, III, Fake news e immagini di IA (2)
- Italiano, III e IV, I rischi dell'intelligenza artificiale (2)
- Italiano / Storia, IV, Ragione, scienza e spirito critico. Encyclopédie e Wikipedia, l'idea del sapere condiviso (4)
- Informatica e Italiano, V, Fact Checking. Modalità di approccio critico a tematiche di attualità, analisi e validazione delle fonti (6)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Scienze integrate (Biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

- Informatica, I, Uso critico dei contenuti digitali e dei social network (8)
- Informatica, II, Cybersicurezza (8)
- Scienze, III, La biologia molecolare in stopmotion (10)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

- Informatica, IV, Agenda 2030 (8)

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura straniera 2

Tematiche affrontate / attività previste

- Informatica, I, Cyberbullismo, (8)
- Informatica, I, Netiquette (8)
- Informatica, II, Uso consapevole del Web: analisi crimini e truffe comuni (8)
- Inglese, III, Artificial Intelligence and its applications in Medicine (6)
- Francese, IV, Accros au smartphone (4)
- Inglese, IV, Censorship and Freedom of Speech (4)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3

Tematiche affrontate / attività previste

- Spagnolo, I, Netiqueta (-)
- Francese, II, L'usage correct des réseaux sociaux (6)
- Informatica, III, L'impatto e la regolamentazione dell'intelligenza artificiale (8)

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese

Tematiche affrontate / attività previste

- Inglese, II, Staying Safe Online (1)
- Informatica, III, L'Identità Digitale e la Tutela della Privacy (8)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

- Diritto, II, Minori online: i rischi della rete e uso consapevole del Web (4)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Inglese

Tematiche affrontate / attività previste

- Inglese, I, When technology turns into addiction (1)
- Filosofia, IV, Contrasto al bullismo e cyberbullismo (4)

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Informatica, IV, Cyber Rights Reporter (8)
- Matematica, V, Social footprint: l'impronta digitale legata ai social media: analisi mediante studio di funzione (2)



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo di Educazione Civica è ispirato al principio della trasversalità, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. allo scopo di sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”.

Si veda infra.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Rispettando la prescritta trasversalità dell'insegnamento e nell'ambito delle aree individuate, il Curricolo pone a fondamento delle proposte progettuali la conoscenza della Costituzione Italiana, riconoscendola non solo come norma cardine dell'ordinamento, ma anche come



criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è infatti intesa come codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

Avendo un'importante ricaduta sulla valutazione del comportamento e sull'acquisizione di un agire civico responsabile e maturo, è imprescindibile in tale ambito la collaborazione con le famiglie, al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. Allo scopo è stato integrato e aggiornato il Patto educativo di corresponsabilità. Alla medesima finalità risponde l'obiettivo di conoscere e attuare consapevolmente quanto previsto dal Regolamento di Istituto, progressivamente integrato, e dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.

Si veda infra.

Insegnamenti opzionali

Dal punto di vista strettamente curricolare, i Consigli di Classe valorizzano entro la propria programmazione i percorsi interdisciplinari afferenti al Curricolo di Educazione Civica di Istituto, che viene aggiornato per il corrente anno scolastico sulla base di nuove idee, proposte, attualità, e che prevede moduli istituzionali di studio della Costituzione italiana e del funzionamento istituzionale del nostro Paese.

Nel contempo, entro le attività di arricchimento dell'offerta formativa, gli studenti vengono coinvolti in progetti di diversa natura e statuto epistemologico, anche in collaborazione con i soggetti istituzionali e le associazioni del territorio, volti a creare, stimolare e consolidare i valori della legalità, della cittadinanza attiva, della tolleranza e del rispetto delle differenze, della solidarietà sociale, economica e interpersonale, declinati a seconda delle specificità degli Indirizzi di appartenenza e degli anni di corso.

Vengono riproposte le visite guidate e le attività didattiche presso la Camera dei Deputati



per studenti delle Classi Quinte, le simulazioni, anche in lingua straniera, delle attività del Parlamento italiano e dei Consigli delle Organizzazioni internazionali (Progetto IMUN), nonché le esperienze di cittadinanza attiva presso le sedi delle associazioni di settore, i beni confiscati alle organizzazioni mafiose, i campi di volontariato e simili.

Il Target 4.7 dell'Agenda 2030 pone il seguente obiettivo: *"Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile".*

L'educazione allo sviluppo sostenibile è esplicitamente riconosciuta non soltanto come acquisizione, per i giovani studenti, di conoscenze sulle emergenze ambientali e abilità per soluzioni innovative, ma anche come rafforzamento di valori etici e morali e comportamenti individuali responsabili, affinché essi possano contribuire allo sviluppo sostenibile diventando reali agenti del cambiamento. Per l'educazione allo sviluppo sostenibile è quindi fondamentale un approccio trasversale soprattutto da una prospettiva internazionale e globale, sia per gli allievi sia per i docenti.

Nell'ambito del Programma Erasmus+, l'Istituto ha previsto anche obiettivi afferenti a questo ambito, che si sono concretizzati e si vanno sempre più intensificando entro le esperienze di mobilità all'estero (Spagna, Irlanda, Danimarca) degli studenti. La creatività e l'innovazione delle Green Schools straniere (risparmio energetico, uso delle nuove tecnologie, mobilità sostenibile), infatti, sono riconosciute da tempo; pertanto, si intende offrire esperienze internazionali presso Green Schools straniere come esempio di collaborazione e confronto con nuove realtà, coinvolgendo sia gli studenti sia il personale.

Le esperienze internazionali sono, pertanto, finalizzate a due obiettivi principali: ridurre l'impronta ecologica del nostro Istituto, in modo che diventi un buon esempio di sostenibilità ambientale, e integrare nella didattica le tematiche ambientali, diventando così un buon esempio di innovazione didattica e incrementando la qualità stessa della scuola.

In questa direzione si collocano le attività dell'Istituto entro il Curricolo Eco-school e la



progressiva realizzazione delle attività previste dal Programma per la conferma della Bandiera Verde acquisita per la seconda volta lo scorso anno scolastico.

Curricolo di Educazione Civica dell'I.I.S. "P. Martinetti"

Aggiornamento A.S. 2025/26, deliberato dal Collegio dei Docenti in data 22/10/2025, integrato con le programmazioni dei Consigli di Classe nel periodo 10-21/11/202, deliberato dal Consiglio di Istituto in data 27/11/202

L'Istituto, in attuazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e delle relative Linee Guida successivamente emanate, ha provveduto alla revisione del Curricolo di Istituto integrandovi il Curricolo di Educazione Civica, deliberato in prima istanza dal Collegio dei Docenti contestualmente al PTOF per il triennio 2020/2023 in data 28 ottobre 2020. A seguito del Decreto Ministeriale n°183 del 7 settembre 2024 tali linee guida vengono aggiornate definendo i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento a livello nazionale.

Rispettando la prescritta trasversalità dell'insegnamento e nell'ambito delle aree individuate, il Curricolo pone a fondamento delle proposte progettuali la conoscenza della Costituzione Italiana, riconoscendola non solo come norma cardine dell'ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è infatti intesa come codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

Avendo un'importante ricaduta sulla valutazione del comportamento e sull'acquisizione di un agire civico responsabile e maturo, è imprescindibile in tale ambito la collaborazione con le famiglie, al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. Allo scopo è stato integrato e aggiornato il Patto educativo di corresponsabilità. Alla medesima finalità risponde l'obiettivo di conoscere e attuare consapevolmente quanto previsto dal Regolamento di Istituto, progressivamente integrato, e dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.

Il Curricolo di Educazione Civica è ispirato al principio della trasversalità, anche in ragione



della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. allo scopo di sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”.

I nuclei tematici

In accordo con le Linee Guida e con gli obiettivi e i traguardi per il secondo ciclo di istruzione, i nuclei tematici dell'insegnamento a fondamento del Curricolo fanno riferimento a tre aree: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. I temi afferenti a tali nuclei, in virtù della contitolarità dell'insegnamento, sono svolti in maniera trasversale tra le varie discipline rispettandone l'autonomia e lo statuto epistemologico. Partendo dalla conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, l'insegnamento dell'educazione civica affronta argomenti che vanno dall'educazione ambientale, allo sviluppo ecosostenibile, dalla tutela del patrimonio ambientale ed artistico, fino all'educazione alla legalità.

Entro questo quadro, le proposte di attività individuate dai Consigli di Classe sono altresì correlate alle prioritarie finalità e ai principi portanti ai quali si ispira la *vision* del PTOF per il triennio 2025/28 e per il corrente anno scolastico, individuati sulla base di una consolidata tradizione identitaria dell'Istituto, nonché dei valori, delle scelte didattiche e delle iniziative che sono stati realizzati negli scorsi anni scolastici, per i quali si rimanda al paragrafo successivo.

In particolare, di fronte alle nuove sfide che si impongono alla società globale del nuovo millennio - relative alla sostenibilità ambientale, alla cittadinanza attiva e democratica, al rispetto delle differenze e alla contestuale prevenzione, e contrasto, delle discriminazioni di genere, etnia, provenienza sociale, estrazione culturale, religiosa, sociale - e che si compendiano in alcuni tra i principali *goals* dell'Agenda 2030 dell'ONU, la scuola, e così il nostro Istituto, è chiamata a favorire negli studenti lo sviluppo di una particolare sensibilità, attenzione e operosità verso le problematiche dell'attualità e del futuro, e a costruire in modo diversificato e personalizzato le competenze non solo tecniche e professionali, ma soprattutto culturali, personali, trasversali, sociali, per affrontarle con un ruolo attivo, critico e responsabile.

Entro l'articolazione della disciplina come definita dalla normativa e consolidata nel corso degli anni scolastici precedenti, le proposte didattiche del Curricolo di Ed. Civica si articolano secondo le direttrici tematiche intorno alle quali, strettamente interrelate, è delineata la *vision* della scuola per il prossimo triennio: Internazionalità, Legalità, Sostenibilità/Green school.



La formazione degli studenti di oggi, già cittadini del proprio microcosmo familiare, scolastico, amicale e sociale e futuri cittadini della società degli adulti e del mondo globalizzato, non può prescindere, specialmente in considerazione della complessità delle relazioni istituzionali, comunicative, economiche e civili del mondo "liquido" attuale e futuro, da una solida partecipazione ad attività curricolari ed extracurricolari volte all'acquisizione di una preparazione giuridica di base e alla maturazione di comportamenti consapevoli di cittadinanza attiva.

Dal punto di vista strettamente curricolare, i Consigli di Classe valorizzano entro la propria programmazione i percorsi interdisciplinari afferenti al Curricolo di Educazione Civica di Istituto, che viene aggiornato per il corrente anno scolastico sulla base di nuove idee, proposte, attualità, e che prevede moduli istituzionali di studio della Costituzione italiana e del funzionamento istituzionale del nostro Paese.

Nel contempo, entro le attività di arricchimento dell'offerta formativa, gli studenti vengono coinvolti in progetti di diversa natura e statuto epistemologico, anche in collaborazione con i soggetti istituzionali e le associazioni del territorio, volti a creare, stimolare e consolidare i valori della legalità, della cittadinanza attiva, della tolleranza e del rispetto delle differenze, della solidarietà sociale, economica e interpersonale, declinati a seconda delle specificità degli Indirizzi di appartenenza e degli anni di corso.

Vengono riproposte le visite guidate e le attività didattiche presso la Camera dei Deputati per studenti delle Classi Quinte, le simulazioni, anche in lingua straniera, delle attività del Parlamento italiano e dei Consigli delle Organizzazioni internazionali (Progetto IMUN), nonché le esperienze di cittadinanza attiva presso le sedi delle associazioni di settore, i beni confiscati alle organizzazioni mafiose, i campi di volontariato e simili.

Il Target 4.7 dell'Agenda 2030 pone il seguente obiettivo: *"Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile"*.

L'educazione allo sviluppo sostenibile è esplicitamente riconosciuta non soltanto come acquisizione, per i giovani studenti, di conoscenze sulle emergenze ambientali e abilità per soluzioni innovative, ma anche come rafforzamento di valori etici e morali e comportamenti individuali responsabili, affinché essi possano contribuire allo sviluppo sostenibile diventando reali agenti del cambiamento. Per l'educazione allo sviluppo sostenibile è quindi fondamentale un approccio trasversale soprattutto da una prospettiva internazionale e



globale, sia per gli allievi sia per i docenti.

Nell'ambito del Programma Erasmus+, l'Istituto ha previsto anche obiettivi afferenti a questo ambito, che si sono concretizzati e si vanno sempre più intensificando entro le esperienze di mobilità all'estero (Spagna, Irlanda, Danimarca) degli studenti. La creatività e l'innovazione delle Green Schools straniere (risparmio energetico, uso delle nuove tecnologie, mobilità sostenibile), infatti, sono riconosciute da tempo; pertanto, si intende offrire esperienze internazionali presso Green Schools straniere come esempio di collaborazione e confronto con nuove realtà, coinvolgendo sia gli studenti sia il personale.

Le esperienze internazionali sono, pertanto, finalizzate a due obiettivi principali: ridurre l'impronta ecologica del nostro Istituto, in modo che diventi un buon esempio di sostenibilità ambientale, e integrare nella didattica le tematiche ambientali, diventando così un buon esempio di innovazione didattica e incrementando la qualità stessa della scuola.

In questa direzione si collocano le attività dell'Istituto entro il Curricolo Eco-school e la progressiva realizzazione delle attività previste dal Programma per la conferma della Bandiera Verde acquisita per la seconda volta lo scorso anno scolastico.

Il Curricolo si sviluppa, pertanto, intorno ai tre nuclei concettuali individuati dalla Legge (COSTITUZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA', CITTADINANZA DIGITALE) e alle 12 Competenze sviluppate dalle nuove Linee Guida (si veda il prospetto successivo).

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica è stata posta alla base del Curricolo e ha orientato le scelte del Collegio dei Docenti, che ha individuato le modalità di articolazione dell'insegnamento al fine di armonizzare il Curricolo di Istituto con gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici nell'ambito dei nuovi traguardi del PECUP come innovato dall'Allegato C alle Linee Guida, e dei Consigli di Classe che, in sede di programmazione, hanno individuato le discipline coinvolte e inserito le tematiche e le attività didattiche entro le coordinate delle Linee Guida, nonché gli strumenti e le metodologie di insegnamento. L'Educazione Civica, infatti, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

La Legge prevede che l'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica non possa



essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta, infatti, di un contenitore rigido, ma di un luogo epistemologico di raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che concorrono a comporre il Curricolo.

Le 33 ore prescritte (trasposte complessivamente in 40 moduli nell'ambito dell'articolazione oraria modulare del tempo-scuola dell'Istituto, di cui 11 per attività Green School) sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è stato affidato su proposta degli stessi docenti del Consiglio di Classe e deliberato dal Collegio dei Docenti.

Tra le opzioni organizzative delineate nelle Linee Guida per il secondo ciclo, l'Istituto ha adottato la soluzione più flessibile e funzionale dal punto di vista organizzativo, compatibilmente con le risorse disponibili. Pur essendo presenti docenti abilitati nelle discipline giuridico-economiche all'interno dell'organico dell'autonomia e contitolari in alcuni Consigli di Classe, il numero ridotto di tali docenti e la circoscrizione della loro titolarità all'Istituto Tecnico per il Turismo e all'Istituto Tecnico Chimico ha impedito di assegnare loro il coordinamento complessivo dell'insegnamento o quello della disciplina in una o più classi in qualità di titolari aggiunti del Consiglio di Classe. Pertanto, con l'obiettivo di valorizzare al meglio la dimensione trasversale e pluridisciplinare dell'insegnamento, quest'ultimo è stato affidato in contitolarità a più docenti del Consiglio di Classe, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione e di assegnare la titolarità del coordinamento ad un docente scelto dal Consiglio di classe medesimo. Durante il tempo dedicato all'insegnamento, i docenti selezionati, in base ai traguardi di competenza e agli obiettivi/risultati di apprendimento stabiliti, propongono le attività didattiche illustrate di seguito, mirate a sviluppare le conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali indicati, mantenendo un approccio trasversale e integrato con le altre discipline coinvolte. Sono comunque previsti eventuali percorsi specifici in ambito giuridico-costituzionale ed economico-finanziario a cura dei docenti delle Classi di Concorso A046 e A045. Il Consiglio di Classe definisce il tempo dedicato, all'interno di ciascuna disciplina, per lo svolgimento delle singole unità/azioni didattiche, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale di 33 ore (40 moduli) prevista.

La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

I criteri di valutazione generali già deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline



e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento nel Consiglio di Classe, dopo aver acquisito tutti gli elementi conoscitivi emersi nella realizzazione dei percorsi interdisciplinari, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante le attività didattiche, e si avvale di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel presente curriculum.

In sede di valutazione del comportamento degli Studenti da parte del Consiglio di Classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica. Il voto di Educazione Civica, infine, concorrerà all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato, e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

Approfondimento

ATTIVITÀ PREVISTE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

SOSTENIBILITÀ: ECO-SCHOOL

Pilastri del piano di RiGenerazione collegabili all'attività:

- la rigenerazione dei saperi;
- la rigenerazione dei comportamenti;
- la rigenerazione delle opportunità.

Obiettivi dell'attività:

- superare il pensiero antropocentrico (sociale);
- maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia (sociale);
- abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare (sociale);
- maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la casa comune



(ambientale);

- maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi (ambientale);
- imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura (ambientale);
- acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti sono anche un problema economico (economico);
- imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative (economico).

Risultati attesi:

BIODIVERSITÀ: concentrarsi sulla flora e la fauna presenti nell'ambiente scolastico e suggerire metodi per aumentare i livelli di biodiversità intorno alla scuola e accrescere la consapevolezza degli alunni sulla varietà e sui cicli naturali.

RIFIUTI: Esaminare l'impatto dei rifiuti sull'ambiente ed esplorare le azioni per ridurre al minimo la quantità di rifiuti che produciamo e smaltiamo quotidianamente.

CIBO: Incoraggiare i giovani, i loro genitori e l'intera comunità a intraprendere ogni giorno scelte e azioni responsabili in materia alimentare che proteggano l'ambiente, promuovano i diritti umani e degli altri animali, migliorino il benessere della società.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030:

- obiettivo 4, fornire una formazione di qualità;
- obiettivo 12, consumo responsabile;
- obiettivo 13, promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici;
- obiettivo 15, proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre;
- obiettivo 17, partnership per gli obiettivi;

Collegamenti dell'attività con la progettualità della scuola

Obiettivi formativi del PTOF.

Priorità e Traguardi del RAV/PdM.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Piano di formazione del personale docente.

Piano di formazione del personale ATA.

Descrizione dell'attività

1. Creare un ECO COMITATO guidato dagli studenti, ma composto da tutta la comunità scolastica (gli studenti stessi, gli insegnanti, il personale ATA), i genitori, le associazioni del territorio e i rappresentanti dell'amministrazione locale.
2. Fare una INDAGINE AMBIENTALE per indagare sulle questioni ambientali e sociali nella scuola utilizzando diversi strumenti come questionari, misurazioni, e altri strumenti di raccolta dati.
3. Redigere un PIANO D'AZIONE per identificare le aree prioritarie di intervento nella scuola, puntando a risolvere o migliorare le criticità riscontrate.
4. INTEGRAZIONE CURRICOLARE: è necessario che ogni insegnante preveda durante lo svolgimento della propria materia delle attività e degli insegnamenti innovativi legati al programma e ai temi scelti (cibo, biodiversità, rifiuti).
5. VALUTAZIONE E MONITORAGGIO: per controllare che gli obiettivi del piano d'azione vengano realizzati e che le modalità e le tempistiche indicate siano effettivamente rispettate.
6. INFORMAZIONE E COINVOLGIMENTI: Le azioni non devono essere limitate alla sola scuola: gli alunni devono farsi ambasciatori delle buone idee da mettere in pratica, in famiglia e nell'ambiente in cui vivono.

Progetti dell'anno scolastico 2024/2025 confermati per l'anno scolastico 2025/2026

- Le risorse del pianeta. Intervento a scuola in presenza di Salvatore Coluccia (Professore Emerito presso UniTo) sul tema delle risorse del Pianeta Terra rivolto alle classi quarte. Intervento sul tema del cibo sano e sostenibile rivolto alle classi terze per sensibilizzare gli alunni alle scelte consapevoli e proattive.
- Sostenibilità ambientale. Intervento ARPA Piemonte sul tema dei consumi sostenibili e green-wash rivolto alle classi seconde. Utilizzo di prodotti Ecolabel nella vita quotidiana. Intervento di Silvia Orlandini (SCS) rivolto alle classi prime sul tema dei rifiuti (abiti e RAEE). Incontro volto a valorizzare i bidoni per la raccolta dei RAEE posizionati a scuola e consentire una riflessione sulla fast-fashion e le relative conseguenze.



- Eco-Marty Challenge . Raccolta dei RAEE nelle varie classi, pesata degli oggetti e premiazione della classe vincitrice con Eco-Marty gadgets.
- Swap-party volto a favorire lo scambio di oggetti in disuso (abiti e altro) per consentirne il riutilizzo ed eventuale up cycling.
- Treedom . Piantumazione di alberi a distanza da parte dell'associazione Treedom a fini ambientali e sociali, collaborazione con "plastic free" e AIRC.

Nuovi progetti dell'anno 2025/2026:

- Alimentazione sostenibile: si progetta un intervento di una professionista dell'alimentazione per le classi terze.
- Eco Wall: Per superare la difficoltà nel comunicare le attività scolastiche a studenti e personale, si propone la creazione di un "ECO-WALL", per la cui creazione si sono resi disponibili alcuni studenti del Liceo Artistico. La parete tra la sala insegnanti e il bar sarebbe lo spazio ideale: centrale, visibile e non sottrae spazio ad altre attività. L'obiettivo è creare un luogo dove evidenziare le attività già svolte e quelle in programma, rendendole accessibili a studenti, personale e genitori. Lo scopo è quello di evidenziare in modo creativo i temi della sostenibilità e dell'ecologia permettendo l'affissione di iniziative, programmi, richieste, challenge, progressi della Foresta Treedom Martinetti, ecc. favorendo così interesse e partecipazione.
- Proposta Gita-Premio per Alunni Meritevoli: se i fondi destinati all'iscrizione per la FEE saranno disponibili, si propone di deviarli su un premo per gli studenti che si distinguono in azioni ecologiche sopra elencate. Si propone una gita educativa a contatto con la natura: un pic-nic nel Parco Nazionale del Gran Paradiso, una notte in rifugio, o una visita al mare (ad esempio per osservare la nidificazione delle tartarughe marine).
- Mangiatoie per uccelli: si avanza la richiesta della fornitura di palline di grasso e semi per rifornire le mangiatoie ricevute in regalo dalle colleghe olandesi in Erasmus. L'idea è quella di incaricare uno o più studenti volontari di occuparsi regolarmente di questo compito.
- Adotta una pianta: si valutiamo la possibilità di far adottare una o più piante agli studenti volontari. Le piante verrebbero fornite dagli stessi alunni, con l'obiettivo di affidare una classe pilota alla cura di una pianta da posizionare in un'aula o in un corridoio.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. P. MARTINETTI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Talleres (Laboratori) Istituto San Fernando

Incontro presenziale con un professore madrelingua spagnolo su tematiche "tagliate su misura" che si legano a temi professionalizzanti, Educazione civica, cittadinanza digitale, escuelas green, nonché ai contenuti specifici di microlingua.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Vacanze studio



Destinatari

- Studenti
- Classi del Liceo linguistico e Istituto turistico

○ Attività n° 2: Soggiorno linguistico a Cap d'Ail

Soggiorno a Cap d'Ail della durata di 5 giorni con lezioni al mattino dalle 8 alle 12 con insegnanti madrelingua, pasti alla mensa del centro CMEF, attività pomeridiane di visite guidate. Attività di intrattenimento serali in lingua francese a cura dei moniteurs del centro. Attestati di frequenza e profitto con indicazione del livello linguistico relativo a ciascuno studente.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero
- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Studenti
- Classi seconde del Liceo linguistico e Istituto turistico.



○ **Attività n° 3: Soggiorno linguistico in Spagna - Soggiorno studio in Irlanda**

Soggiorno linguistico in Spagna a Salamanca / Madrid / Valencia e soggiorno studio in Irlanda, della durata di una settimana, in famiglia e hotel; scuola al mattino e visite a carattere culturale al pomeriggio, ricreative serali; collegamento con il programma. Attestati finali di frequenza.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 4: Scambio linguistico culturale con il Liceo "Pierre du Terrail" di Pontcharra e Trans'Alp**

Scambio linguistico culturale con reciprocità che prevede un soggiorno di 4-5 settimane nella cittadina francese di Pontcharra (Ysère), durante il quale gli studenti sono ospiti delle famiglie dei loro corrispondenti e frequentano le lezioni presso il liceo "Pierre du Terrail".



Progetto Trans'Alp interregionale, in cui tutti gli studenti italiani partecipanti studiano il francese come materia curricolare e i francesi hanno la lingua italiana nel loro piano di studi.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti
- Classi seconde terze e quarte di tutti gli indirizzi

○ Attività n° 5: Corsi base di Spagnolo e Tedesco

Corso base di Spagnolo e Tedesco in presenza della durata di 20 ore; il corso di Spagnolo è aperto anche agli studenti della Scuola secondaria di primo grado e al personale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Uso del Multilab

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- Studenti della Scuola secondaria di primo grado

○ Attività n° 6: Spettacoli teatrali in lingua straniera

Assistere (in presenza e/o da remoto), ma anche preparare e organizzare spettacoli in lingua originale, in orario mattutino, per l'arricchimento linguistico e lessicale, nonché culturale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Approccio multilinguistico attraverso il teatro



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 7: Teatro in Spagnolo per le Scuole secondarie di primo grado del territorio

Rappresentazione teatrale dello spettacolo oggetto del laboratorio di Teatro in spagnolo del precedente anno scolastico, rivolto agli studenti delle Scuole secondarie di primo grado di Caluso e San Giorgio Canavese, più spettacolo a fine dicembre in Aula Magna per pubblico interno, studenti del corso serale e pubblico esterno.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Approccio multilinguistico attraverso il teatro

Destinatari

- Studenti
- Compagnia teatrale di istituto



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- LABORATORIO MONDO

○ Attività n° 8: Certilingua

Certificazione linguistica superiore volta a premiare l'eccellenza nelle lingue straniere e conseguita in concomitanza con l'Esame di Maturità. Per chi abbia: conseguito almeno due certificazioni linguistiche internazionali (B2); effettuato nell'arco dei 5 anni un'esperienza internazionalizzante; CLIL; redazione di una relazione in una delle lingue straniere certificate minimo B2.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Apprendistato all'estero
- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 9: Guide a Torino

Le classi prime del Liceo linguistico ricevono le Guide sui monumenti di Torino nelle tre lingue straniere oggetto di studio dalle classi seconde; un gruppo di ragazzi farà da guida in occasione di scambi, Erasmus, visiting ecc.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti
- Classi prime e seconde del Liceo linguistico

○ Attività n° 10: Debate in Lingua inglese

Lezioni di public speaking in lingua inglese per il potenziamento delle abilità orali e per la preparazione della squadra di Debate dell'istituto che parteciperà al Campionato italiano.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il gruppo si incontrerà regolarmente per simulare gare di Debate e per insegnare agli studenti come strutturare un discorso persuasivo con una buona scioltezza linguistica, una buona espressività e intonazione.

○ **Attività n° 11: Long and Short Mobility Erasmus+**

L'istituto organizza una serie di mobilità brevi (una settimana) e medio-lunghe (più di trenta giorni) in Paesi europei per gruppi di studenti, e mobilità di job shadowing e corsi per lo staff, i docenti e il personale ATA.

Alcune mobilità prevedono anche attività di Formazione Scuola-lavoro (ex PCTO) all'estero.



All'interno del medesimo Programma Erasmus+ l'Istituto accoglie gruppi di studenti da Paesi esteri, spesso in modalità di reciprocità, nonché docenti, assistenti amministrativi, esperti esteri.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero



Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- Classi seconde e terze per la mobilità breve in Spagna
- Classi quarte per la mobilità breve in Danimarca
- Classi quarte per la mobilità lunga in Spagna e Irlanda

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) di Istituto

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- LABORATORIO MONDO

○ Attività n° 12: Mobilità con Intercultura

Accoglienza e predisposizione piano orario per studenti stranieri ospitati nell'istituto. Sostegno, comunicazione e reinserimento studenti che hanno svolto l'anno all'estero e che lo svolgeranno durante il corrente anno scolastico. Riunioni con alunni interessati del Martinetti, manifestazioni per la diffusione, promozione e comunicazione del Progetto. Incontri formativi sul territorio a cura di Intercultura. Incontri personalizzati con formatori e responsabili Intercultura. Predisposizione orario personalizzato dello studente o studentessa ospitati.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Mobilità studentesca internazionale
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti
- Classi quarte

○ Attività n° 13: Lo Spagnolo entra in classe ballando

Gli studenti di prima e terza del Liceo linguistico eseguiranno in orario scolastico un breve stage intensivo (4h) di danza in collaborazione con una scuola di danza; flamenco in prima Tango in terza. In classe, durante le ore di civiltà, il docente di spagnolo terrà un modulo su: storia del Flamenco e Andalusia in prima; cultura, geografia e storia (Eva Perón, desaparecidos ecc.) dell'Argentina in terza.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Uso della Lingua spagnola durante la lezione teorica

Destinatari

- Studenti
- Classi prime e terze del Liceo
- Linguistico
- Classi terze dell'Istituto turistico

○ Attività n° 14: Campionato nazionale delle Lingue

Partecipazione alla preselezione (prima fase online) ed eventualmente, in caso di selezione, partecipazione alle semifinali e finali del Campionato delle Lingue promosso dall'Università di Urbino per i migliori studenti di Inglese, Francese e Spagnolo d'Italia.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 15: E-Twinning

Stabilire e mantenere contatti con scuole; utilizzare le buone pratiche che offre la DDI; favorire e potenziare il public speaking e il lavoro per gruppi; produzione di materiali digitali; creare materiale utile anche all'orientamento in entrata; entrare in contatto con culture e abitudini estere; acquisire competenze internazionali (utili anche per candidatura Certilingua).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 16: Erasmus+ Docenti

Il percorso per l'anno 2025/2026 prevede le seguenti attività:

- M44 Courses and Training, Zero-Waste School, Atene (1);
- M45 Courses and Training, Managing Digital Distractions: Strategies for Students and Teachers, Atene (1);
- M46 Courses and Training, Neuroscience: Understand How Your Students Learn, Ghent (1);
- M47 Courses and Training, AI for School Leadership: Transformative Strategies for a Digital Age, Ghent (1).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. P. MARTINETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Campionati di Fisica

Il progetto consente la partecipazione degli studenti ai Campionati della Fisica, in Istituto si svolgerà la gara di primo livello. Le gare in questione coinvolgono ragazze e ragazzi motivati e specialmente interessati allo studio delle scienze fisiche, che frequentano istituti di istruzione secondaria di secondo grado in Italia o istituti italiani di medesimo livello all'estero.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Attraverso il gioco di competizione si mira a sviluppare e sostenere l'interesse e le capacità dei giovani nel settore degli studi scientifici ed a promuovere l'approccio basato sulla soluzione di problemi e la conduzione di esperimenti nell'insegnamento e



nell'apprendimento della Fisica.

○ **Azione n° 2: Laboratorio di Fisica e Scienze per il primo biennio delle Scienze Applicate**

Il progetto nasce dall'esigenza di recuperare in questo indirizzo uno degli aspetti caratterizzanti il Liceo Scientifico-Tecnologico, precedentemente in vigore nel nostro Istituto, che non trova un analogo nell'ambito dell'ordinamento dei nuovi licei. Nell'indirizzo Scientifico-Tecnologico il Laboratorio di Fisica e Chimica costituiva l'ossatura principale dell'impianto scientifico per il biennio e consentiva, attraverso l'approccio laboratoriale, di costruire delle solide basi metodologiche indispensabili per lo sviluppo specifico delle due discipline nel triennio. Pertanto, per valorizzare l'esperienza maturata in più di dieci anni di sperimentazione, si è cercato di recuperare l'integrazione tra le due discipline attraverso una programmazione parallela e sinergica tra i docenti di Scienze e Fisica, realizzata con attività di codocenza settimanali mirate allo svolgimento di attività di laboratorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Finalità di carattere comportamentale

- attitudine a cogliere ed apprezzare l'utilità del confronto di idee e dell'organizzazione del lavoro
- abitudine ad un lavoro organizzato come mezzo per ottenere risultati significativi
- atteggiamento critico nei confronti delle informazioni incontrollate e dell'immagine della scienza che ci vengono presentate.

Finalità di carattere operativo

- capacità di esaminare un fenomeno complesso scomponendolo in elementi semplici e capacità di ricomporre gli elementi cogliendone le interazioni
- capacità progettuale di fronte ai problemi
- capacità di osservare in modo sistemico
- capacità operative manuali, non solo in laboratorio, ma anche nella vita quotidiana

Finalità di carattere cognitivo

- comprendere la possibilità di descrivere in termini di trasformazioni fisiche e chimiche molti eventi, osservabili anche al di fuori dei laboratori scolastici
- comprendere l'utilità di formulare una legge empirica oppure un'ipotesi e della necessità di valutarne il grado di attendibilità attraverso una verifica
- comprendere l'utilità operativa e i limiti dei modelli interpretativi

○ Azione n° 3: Progetto di Orientamento Formativo Politecnico di Torino

Lezioni di Matematica e Fisica a scuola e presso il Politecnico in preparazione ai test di ingresso per le facoltà del Politecnico di Torino.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Preparazione al test di ingresso universitario.

○ Azione n° 4: Masterclass di Fisica

Organizzazione visite presso il Museo della Tecnica Elettrica e il reattore nucleare "Lena" di Pavia (classi quinte); organizzazione attività o conferenze, in presenza o in streaming in base alle disponibilità e alle proposte degli enti, nell'ambito dell'International Cosmic Day (INFN), in occasione delle Masterclass proposte dall'Università di Torino (facoltà di Matematica e Fisica) e con il Dipartimento di Fisica Medica dell'Università.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il Progetto si sviluppa in una serie di attività (conferenze/laboratori/uscite didattiche) rivolte agli studenti, al fine di potenziare la loro formazione in ambito scientifico, stimolare i loro interessi e guidarli nella scelta del percorso post diploma. Con questo progetto il nostro Istituto aderisce alle numerose iniziative proposte sia dal mondo universitario che dalle associazioni delle diverse discipline scientifiche e si fa promotore della diffusione della cultura scientifica nel territorio. Le attività previste permettono, inoltre, agli allievi di consolidare le proprie competenze trasversali (soft skills), anche per gli studenti del triennio nell'ambito delle ore di PCTO. La visita al reattore LENA di Pavia è riservata alle classi quinte degli indirizzi scientifico, scienze applicate e tecnico chimico.

○ **Azione n° 5: Campionati di Matematica**

Gara individuale svolta su base volontaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Sviluppare maggiori competenze matematiche.

○ Azione n° 6: Laboratorio di Fisica per le classi prime del Liceo Scientifico

Nell'ambito della curvatura oraria "Martinetti" è stato inserito un modulo di Fisica aggiuntivo nelle classi prime del Liceo Scientifico da dedicare alla didattica laboratoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Fornire agli studenti le competenze essenziali di laboratorio, previste peraltro dalle indicazioni nazionali per i Licei, che saranno utili per tutto il loro percorso di studi in ambito scientifico.



○ **Azione n° 7: Math Stage**

Stage di Matematica di tre giorni a Bardonecchia rivolto agli studenti migliori in Matematica delle classi prime, seconde, terze e quarte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscenza di temi matematici che normalmente non fanno parte dell'attività didattica curriculare. Socializzazione e confronto su argomenti matematici inconsueti con studenti di altri istituti attraverso attività di gruppo.

○ **Azione n° 8: ICDL**

Certificazione informatica ICDL per studenti, personale e candidati esterni alla scuola.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere la certificazione informatica ICDL.

○ Azione n° 9: Campionati di Informatica

Come accordo tra Ministero e AICA - Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, viene promossa la partecipazione degli studenti della scuola secondaria superiore alle Olimpiadi Italiane di Informatica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'evento assume particolare significato in quanto costituisce occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti.

○ Azione n° 10: Mad for Science

Mad for Science è il concorso nazionale che premia la passione per le Scienze della Vita, promuove il lavoro di squadra, offre alle e agli studenti conoscenze concrete per le loro scelte di orientamento. È riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito come iniziativa di valorizzazione delle eccellenze. È un percorso strutturato che contribuisce concretamente agli obiettivi di formazione e orientamento della scuola e offre al corpo docente risorse di accompagnamento continuo.

La partecipazione al presente bando da parte di un team progettuale di istituto, formato da studenti e docenti ha previsto l'ideazione e la pianificazione di attività sperimentali che mimano il percorso svolto dalla ricerca scientifica in ambito universitario, una palestra per i futuri scienziati di domani. Grazie a questa mission, il presente progetto si inserisce tra le attività di formazione ed orientamento della comunità studentesca, in sovrapposizione con le attività di PCTO.

Il team del Progetto è stato costituito dai Proff. G. Gnani e M. Oberto (doc. Sc. Naturali) e da una sessantina di ragazzi frequentanti le classi 2°, 3° e 4° del Liceo Scienze Applicate. Tra gli enti coinvolti troviamo il DiSSTE-UPO di Vercelli, specializzato in genetica, genomica, fisiologia vegetale, microbiologia e biologia molecolare, in particolar modo sulla specie *Oryza sativa*, e il CREA - Cerealicoltura e Colture Industriali di Vercelli, che si occupa del miglioramento della filiera del riso con metodi tradizionali e avanzati.

Il Progetto nasce con l'obiettivo di evidenziare la capacità del riso (*Oryza sativa*) di crescere



in condizioni di stress idrico e/o in presenza di sostanze tossiche nel suolo. La sperimentazione prevede di valutare il bioaccumulo negli organi vegetali di 2 cultivar di *O. sativa* ssp. *japonica*, con opposte potenzialità nell'assorbimento di metalli pesanti. Si valuterà la crescita in terreni inquinati da Pb e As e non, prelevati in condizioni agrarie, naturali o urbane. Il Progetto ha lo scopo di indagare la resistenza delle cultivar allo stress idrico/salino, coltivando le piante in condizioni di allagamento con acqua a diverse concentrazioni di NaCl. Tali piante verranno cresciute in sistemi controllati, in camera di coltura, con relativi controlli positivi/negativi e repliche. Per i diversi stadi di crescita (in time course) e le diverse condizioni colturali, verranno condotte analisi chimiche, biochimico-fisiologiche, fenologiche, biometriche. Indagini genomiche permetteranno di individuare markers genetici di resistenza alle condizioni di stress. Ulteriori analisi biomolecolari valuteranno la biodiversità del microbiota rizosferico nelle diverse condizioni di crescita.

Partner del Progetto e CREA forniranno supporto tecnico-scientifico, i semi delle cultivar selezionate, i protocolli per l'attività sperimentale, i terreni e, nell'eventualità, i materiali vegetali per proseguire i lavori.

Scopo del progetto sperimentale sarà educare gli studenti ad indagare, operare, confrontare e discutere i dati ottenuti per costruire insieme nuove conoscenze.

Le esperienze sperimentali coinvolgeranno e integreranno diversi ambiti disciplinari (scienze, fisica, informatica); verranno condotte secondo un approccio di problem solving e cooperative learning tra gruppi di studenti delle diverse classi coinvolte nel progetto, lavorando sui binari della peer education. Tale metodo di lavoro fornirà ai ragazzi un bagaglio di competenze spendibili per il loro futuro scolastico, accademico o lavorativo.

Grazie a questo Progetto, gli studenti scopriranno come le Biotecnologie per l'identificazione e la selezione di nuove varietà resistenti possano aiutare a superare le difficoltà di coltivazione, migliorando e ammodernando le strategie colturali.

Anche per l'anno scolastico 2025/2026 si prevede la partecipazione a progetti sperimentali, e relativi bandi (MfS-Fondazione Diasorin, AmbientaAzioni-IREN, etc), per lo sviluppo applicativo dell'attività didattico-scientifica in laboratorio, attività dall'alto valore formativo in ambiente STEM che traccia un ponte tra la scuola secondaria di II grado e il mondo universitario, quello della ricerca e del lavoro



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 11: Percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti STEM, digitali e di innovazione, con pari opportunità e parità di genere**

Da sempre le discipline STEM sono servite all'uomo per intervenire sul mondo che lo circonda, per comprenderlo, per fornire risposte alle domande e ai problemi in esso insiti e per azzardare nuove scoperte, delle quali, la tecnologia del mondo moderno è figlia. Le proposte avanzate nel progetto, si propongono di lavorare in coerenza con le Linee guida ministeriali, tenendo conto delle considerazioni relative ai dati emersi dalle prove Invalsi (soprattutto quelle post pandemia) e avendo presenti le peculiarità di ciascun indirizzo del nostro Istituto. Infatti, il potenziamento delle discipline STEM promuove il consolidamento di competenze trasversali quali lo sviluppo del pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, lo sviluppo di competenze digitali, la gestione e lo spirito imprenditoriale. La creazione di una rete di partner della società esterna consente di porre i ragazzi di fronte alle sfide ambientali, economiche, politiche e sociali, incoraggiando la combinazione delle conoscenze necessarie nel mondo reale.

Le Linee Guida propongono di raggiungere questo risultato in molteplici modi, anche per superare le differenze sia di genere sia socioeconomiche: utilizzando le nuove tecnologie



didattiche a disposizione, favorendo la formazione degli insegnanti sia in itinere che all'inizio del loro percorso, promuovendo la diffusione di nuovi saperi come l'informatica.

La progettazione delle attività connesse alle discipline STEM terrà inoltre conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva. Per gli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.

Percorsi formativi e di orientamento proposti nelle discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche, in coerenza con le linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) per il rispettivo ordine e grado di scuola (infanzia, primaria, secondaria, istruzione adulti) e l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa della scuola. Le classi, con percorsi finalizzati al potenziamento della didattica curricolare (anche con il coinvolgimento di più classi o classi aperte), e con attività co-curricolari di potenziamento al di fuori dell'orario scolastico (in gruppi di alunni che intendano approfondire tali discipline), verranno coinvolte in Percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM, con lezioni e laboratori interattivi su alcuni temi e contenuti privilegiati che variano da Indirizzo a Indirizzo e anno di corso, tra i quali:

Astronomia, avvalendosi del supporto dei VR per la realtà aumentata e dell'aula multimediale con realtà immersiva;

Problem Posing & Solving , per stimolare, sotto la guida di docenti esperti, l'evoluzione del ragionamento ipotetico-deduttivo, e favorire l'acquisizione del metodo sperimentale, indispensabile in tutte le discipline scientifiche, valorizzando la creatività degli studenti, stimolando la cooperazione e la discussione, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con i pari, per gli altri studenti;

moduli di genetica e genetica forense: lezioni teorico-pratiche in orario curricolare ed extra-curricolare, in compresenza con docente esperto e docente di disciplina, sulle principali applicazioni dell'analisi del DNA in ambito forense. Le lezioni teoriche verteranno sui principali metodi per la rilevazione della variabilità genetica e sull'impiego dei marcatori genetici per la determinazione del sesso e del profilo individuale. Le esperienze pratiche (estrazione DNA, PCR, elettroforesi) verranno condotte nel laboratorio in sede. L'attività è finalizzata all'applicazione delle nuove biotecnologie e soprattutto alla promozione dello sviluppo delle capacità relazionali degli allievi, della gestione di rapporti positivi e costruttivi



e all'acquisizione delle regole del lavoro di equipe;

moduli di semplici esperienze di Fisica: moduli in orario curricolare ed extra-curricolare, tenuti da docente esperto in compresenza con il docente di disciplina, nei quali realizzare semplici esperimenti di fisica afferenti al programma relativo all'anno di corso. Le esperienze saranno concordate con il docente di Fisica della classe e saranno realizzate in modo attivo da piccoli gruppi di studenti sotto la guida dei docenti. Si prevedono piccole esperienze di fluidostatica, dinamica, conservazione dell'energia e calorimetria;

moduli di Climate Change: lezioni in orario curricolare ed extra-curricolare, in compresenza con docente esperto e docente di disciplina, sugli effetti dei cambiamenti climatici. L'approccio sarà multidisciplinare, su aspetti scientifici e socioeconomici, finalizzato a comprendere la complessità del rischio climatico globale anche nelle sue interconnessioni con lo sviluppo sostenibile e le politiche di mitigazione e adattamento. Le lezioni teoriche approfondiranno l'aspetto scientifico della natura dei cambiamenti climatici e valuteranno l'impatto socioeconomico dei cambiamenti climatici. L'attività pratica verrà svolta come tavola rotonda per favorire l'interazione tra gli studenti, in modo da sviluppare abilità sociali fondamentali quali la capacità di argomentare, esporre le proprie idee e di ascoltare opinioni diverse.

Il progetto prevede la realizzazione di moduli nei quali si utilizzeranno le seguenti metodologie:

1. Realizzazione di attività pratiche e di laboratorio. Puntare sull'acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature, individuando attività sperimentali significative
2. Utilizzo di metodologie attive e collaborative. Con il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l'acquisizione del metodo sperimentale,
3. Utilizzo di strumenti tecnologici e informatici, per sviluppare i processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli, rielaborando le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze.
4. Promozione di attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa per far emergere i collegamenti tra le competenze di natura tecnica e tecnologica, propria dei vari indirizzi e percorsi, e le conoscenze e abilità connesse agli assi matematico e scientifico-



tecnologico.

Percorsi di mentoring per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM

I Percorsi di mentoring per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, integrati con i PCTO e il Curricolo orientativo, che prevedranno anche il coinvolgimento delle famiglie, saranno riservati alle studentesse delle Classi Quarte di tutti gli Indirizzi.

Le attività potranno consistere in approfondimenti teorici sulle opportunità di studio in ambito STEM successive al Diploma e di ingresso nel mondo del lavoro, in relazione ai diversi Indirizzi di studio; attività laboratoriali, interne o in laboratori/aziende/centri di ricerca esterni, volte a consolidare o suscitare l'interesse.

Attività formative previste per l'apprendimento del coding e del pensiero computazionale, dell'informatica e dell'intelligenza artificiale, delle competenze digitali e di innovazione (DigComp 2.2).

SONO STATI SCELTI GLI AMBITI 1. E 3.

1. Azioni formative previste per Coding, pensiero computazionale, robotica Lab. di Coding: esercitazioni trasversali centrate sull'apprendimento delle competenze, con attività personalizzate e lavoro in piccolo gruppo; contenuti suddivisi in serie di esercizi progressivi, distinti per difficoltà; ogni studente può svolgere es. adatti al proprio livello. Il progetto prevede attività di avviamento:

- al coding: consentono di creare programmi accostando tra loro blocchi grafici corrispondenti a istruzioni; utilizzo di Studio Code (<https://studio.code.org/projects/public>)
- alla robotica educativa e attività avanzate (Scratch, App Lab Python, C e C++), in cui vengono approfonditi i temi del pensiero computazionale attraverso l'utilizzo di Kit da costruire e successivamente programmare con linguaggi inerenti all'intelligenza Artificiale (AI): sviluppo di corsi sull'Ingegneria del software e visione artificiale
- modellizzazione/Stampa 3D: utilizzo software (es. autodesk Fusion360 piatt. software di modellazione 3D, CAD, CAM, CAE e PCB basata su cloud.

3. Azioni formative previste per: Competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione Tra le attività principali collegate alla competenza digitale, oltre all'utilizzo del computer per reperire, valutare e scambiare informazioni e al comunicare e partecipare a reti



collaborative, c'è sicuramente anche quella di comprendere il contesto di utilizzo delle TIC – Tecnologie di Informazione e di Comunicazione.

Verranno proposte, per gruppi di studenti appartenenti a classi e anni di corso differenti, in modalità trasversale e con un approccio interdisciplinare, attività di avviamento a:

- utilizzo di GitHub e GitHubCopilot come programmatore di coppia per spiegare il codice esistente, trovare e correggere errori, generare soluzioni a nuovi problemi;
- modellizzazione e stampa 3D attraverso attività di utilizzo software (es. autodesk Fusion360 piattaforma software di modellazione 3D, CAD, CAM, CAE e PCB basata su cloud per la progettazione e la realizzazione di prodotti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. P. MARTINETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I Liceo Scientifico

Laboratorio di Fisica (1 alla settimana); revisione di tutte le materie nella pausa didattica (10); progetto "Sulle orme di Martinetti" (2); Math Stage (20); attività di Laboratorio Watson; pratica sportiva: attività deliberate interne: corso di orienteering, corso di pattinaggio, lezioni di nuoto, corso di tennis, MTB, softball (3 lezioni nel pentamestre), Circuit training (3 lezioni nel pentamestre), Ping-pong (3 lezioni nel trimestre); certificazioni linguistiche; corso di sci in montagna - solo curvatura sportiva (10); partecipazione allo spettacolo teatrale "L'amico ritrovato" (2).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	37	56	93



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II Liceo Scientifico**

Educazione all'affettività (12); pratica sportiva: attività deliberate, consapevolezza di sé, spirito di iniziativa, team working (24 + 10); attività Watson deliberate: cooperative learning, didattica laboratoriale, scrittura creativa, public speaking, peer education, brainstorming (24 + 10); incontro con i Carabinieri su opere d'arte e loro falsificazione (3); pausa didattica: interventi di consolidamento, potenziamento, peer education (10); Campionati di Italiano, Matematica, ... (6); spettacolo teatrale sul Gioco d'azzardo (2).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	36	31	67

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III Liceo Scientifico**

Incontro con volontari AVP Ivrea (4); laboratorio con Scuole secondarie di primo grado CESEDI (2); Open Day (3); Campionato nazionale in inglese: Debate (6); Giornata del



Rispetto (10); Formazione sulla sicurezza sul lavoro: "L'albero per la sicurezza" (2); Math Stage (20); Campionati di Matematica, Italiano, ... (6); Mind The Web (8); Capolavoro (4); Autovalutazione (4).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	39	69

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV Liceo Scientifico

Ricercatori in classe - Fondazione Veronesi (2); incontro sulla Sindone (2); Math Stage (20); laboratorio con Scuole secondarie di primo grado CESEDI (2); Educazione stradale (2); Open Day (3); Campionato nazionale in inglese: Debate (6); Campionati di Matematica, Italiano, ... (6); Mind The Web (8); Presentazione United Network per IMUN (1); Capolavoro (4); Autovalutazione (4).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	33	38	71



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V Liceo Scientifico**

Progetto TalenTO - CESEDI (4); Salone dell'Orientamento (5); incontri post diploma (5); incontri con ex allievi (5); Ricercatori in classe - Fondazione Veronesi (2); incontro Consorzio Formazione Canavese (2); Capolavoro (4); Autovalutazione (4).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	31	0	31

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe II Liceo Scienze applicate**

Laboratorio di Fisica e Scienze (2 alla settimana); uscita didattica al Lago di Candia (8); spettacolo teatrale sul Gioco d'azzardo (2); intervento ARPA EcoLabel (2); educazione alla



affettività (12); attività di contrasto al bullismo e cyberbullismo (14); attività di contrasto alla dispersione scolastica (10); partecipazione agli Open Day (6); Math Stage (20); Campionati di Italiano, Matematica, Informatica (6); attività di potenziamento durante la pausa didattica (10).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	116	40	156

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe I Liceo Scienze applicate**

Laboratorio di Fisica e Scienze (2 alla settimana); attività di contrasto al bullismo e cyberbullismo (8); attività di sviluppo di soft skills e consapevolezza di sé (20); attività di riorientamento (2); percorsi individuali potenziamento delle competenze di base (10); Campionati di Italiano, Matematica, Informatica (6); Math Stage (20); Campionati sportivi studenteschi (2); attività di potenziamento durante la pausa didattica (10); spettacolo teatrale "L'amico ritrovato" (2).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	116	30	146

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe IV Liceo Scienze applicate**

"Ricercatori in classe" con la Fondazione Veronesi (2); laboratorio di microscopia con le "scuole medie" e CESEDI (2); Open Day (6); conferenza sulle risorse del pianeta ed economia circolare con il prof. Coluccia (2); Campionato nazionale di Debate in Inglese (6); Campionati di Fisica, Matematica, Italiano, Informatica (8); Masterclass UNITO - Dipartimenti di Fisica e Matematica - (6); Laboratorio sui licheni con Vivere i Parchi (6); attività di accoglienza giornata prevenzione della LILT (6); conferenza sulla Sindone (2); certificazioni linguistiche (20); Math Stage (20); incontro associazione Endometriosi (2); Certificazione ICDL (2); Capolavoro (4); Autovalutazione (4).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	50	48	98

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe III Liceo Scienze applicate**

Math Stage (20); laboratorio di Microscopia con le scuole medie con CESEDI (2); conferenze Politecnico (4); Open Day (3); Giochi di Archimede (2); incontro Associazione Endometriosi (2); conferenze LILT e AVIS (4); Campionati di Fisica (2); conferenze sulle dipendenze (2); conferenza su alimentazione sana e sostenibile (2); Mind The Web (8); Campionati di Informatica (2); Certificazione ICDL (2); Certificazioni linguistiche (20); Capolavoro (4); Autovalutazione (4).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	35	48	83



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe I Liceo linguistico**

Attività di orientamento durante la pausa didattica (10); visione di film in lingua straniera e presentazioni con esposizione orale dei contenuti (8); progetto Guide turistiche a Torino (5); uscita didattica di tre giorni in Camargue (10) Campionati di Italiano e Matematica (4); spettacolo teatrale del Dipartimento di Lettere (2).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	39	0	39

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per la classe V Liceo Scienze applicate**



Saloni dell'Orientamento (2); "Ricercatori in classe" con la Fondazione Veronesi (2); attività di accoglienza giornata prevenzione della LILT (8); Conferenza AVIS (1); Open Day (6); Seminario di genetica forense UNIPO con prof.ssa Gino (2); conferenza su Radioterapia e Radioprevenzione con Fisica medica UNITO (2); Masterclass UNITO con Dipartimenti di Fisica e Matematica (6); Giochi di Archimede (2); Campionati di Fisica (2); visita al LENA e MTE Pavia (4); Progetto Politecnico (10); Certificazione ICDL (4); Conferenza sulla Carta di Chivasso (2); Campionato Nazionale delle Lingue (2); Capolavoro (4); Autovalutazione (4).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	43	18	61

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe III Liceo linguistico**

Incontro con i volontari di Intercultura (2); corsi di Lingue pomeridiani (20); incontro con volontari AVP Ivrea (4); Debate in Lingua inglese (6); Open Day (3); Campionati di



Matematica, Italiano, ... (6); Soggiorno studio in Irlanda (20); spettacolo teatrale "Un estremo atto d'amore" (2); incontro con l'esperto di San Fernando (2); Capolavoro (4); Autovalutazione (4).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	43	73

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo per la classe II Liceo linguistico**

Soggiorno studio linguistico a Cap d'Ail (10); incontro di Educazione all'affettività con esperti ASL (2); spettacolo teatrale in lingua (2); attività di guide turistiche a Torino (6); spettacolo teatrale del Dipartimento di Lettere (2); lezioni di pattinaggio su ghiaccio a Caluso (4); attività sportiva di rafting a Saluggia (4); Campionati di Italiano, Matematica, Fisica (6); partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi (4).



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	36	4	40

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 14: Modulo di orientamento formativo per la classe IV Liceo linguistico

Corsi pomeridiani di certificazione linguistica (20); Stage linguistico in Spagna (20); Campionato nazionale in inglese di Debate (6); Campionati di Matematica, Italiano, ... (6); incontro sulla Sindone (2); progetto per la prevenzione degli incidenti stradali (2); incontro con l'esperto di San Fernando (2); Visita a Torino: Museo del Risorgimento e Lombroso (2); attività di Sci a Rhêmes (2); spettacolo teatrale "Malanova" (2); incontro sull'endometriosi (2); Giornata martinettiana (2); presentazione United Network per IMUN (1); Capolavoro (4); Autovalutazione (4).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	49	28	77



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 15: Modulo di orientamento formativo per la classe V Liceo linguistico**

Approfondimenti sul concetto di "genocidio" (5); Salone dell'Orientamento (5); incontri con ex allievi (4); Campionato delle Lingue (6); incontro con docente universitaria su lingue e culture del mondo (2); Capolavoro (4); Autovalutazione (4).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 16: Modulo di orientamento formativo per la classe I Liceo artistico**

Potenziamento durante la pausa didattica (10); studio e analisi di progetti di design (10); Agenda 2030: rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo (10); spettacolo teatrale "L'amico ritrovato" (2).



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	32	0	32

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 17: Modulo di orientamento formativo per la classe II Liceo artistico

Progetto di Architettura e Design (14); progetto plastico interdisciplinare "Viaggio nella biodiversità" (14); uscita didattica alla Sacra di San Michele, all'Abbazia di Novalesa e Susa romana (4); attività di recupero e potenziamento durante la pausa didattica (10); corso di modellazione ceramica sul mascherone (10); spettacolo teatrale del Dipartimento di Lettere (2).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	40	14	54



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 18: Modulo di orientamento formativo per la classe IV Liceo artistico**

Progetto Raku (5); Campionato nazionale in inglese: Debate (6); Campionati di Matematica, Italiano, ... (6); uscite didattiche e viaggio d'istruzione (4); Corso CE.se.Di.: "Costruire la pace: comprendere il conflitto, promuovere il dialogo" (4); Corso CE.se.Di.: "Violenza e stereotipi. Il ruolo degli uomini nella prevenzione della violenza di genere" (6); presentazione United Network per IMUN (1); Mind The Web (8); progetto "Questione di giustizia" (2); Grafica digitale e anatomia (10); animazione digitale e progettazione 3D (4); ANPI progettazione e formazione (12); impostazione mostra artistico (3); Schermi di pace (20); attività di orientamento per Open Day (studenti selezionati) (3); incontro con NABA e IED (2); incontro con ex allievi (1); Capolavoro (4); Autovalutazione (4).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	79	26	105



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 19: Modulo di orientamento formativo per la classe V Liceo artistico**

Salone dell'Orientamento (5); incontri post diploma (5); incontri ex allievi (5); uscite didattiche e viaggio d'istruzione (4); incontro Consorzio Formazione Canavese (2); Corso CE.se.Di.: "Costruire la pace: comprendere il conflitto, promuovere il dialogo (4); Corso CE.se.Di.: "Violenza e stereotipi. Il ruolo degli uomini nella prevenzione della violenza di genere" (6); Corso CE.se.Di.: "E dopo il diploma? Orientamento al lavoro e alla legalità" (3); Mind The Web (8); Giornata Martinettiana (3); progetto "Questione di giustizia" (2); spettacolo teatrale "L'Affaire Matteotti" (2); Animazione digitale e progettazione 3D (4); Giorno della Memoria (3); Biennale Tecnologia (2); Impostazione mostra Liceo artistico (3); Capolavoro (4); Autovalutazione (4).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	45	24	69



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 20: Modulo di orientamento formativo per la classe III Liceo artistico**

Incontro con volontari AVP Ivrea (4); Open Day (3); Mind The Web (8); Campionati di Matematica, Italiano, ... (6); progetto "Il teatro in carcere" (3); progetto Raku (4); impostazione mostra del Liceo artistico (3); ANPI progettazione e formazione (8); Competenze UNICA (6); uscite didattiche e viaggio d'istruzione (4); Capolavoro (4); Autovalutazione (4).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	40	17	57

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 21: Modulo di orientamento formativo**



per la classe I Istituto tecnico chimico

Uscita Didattica a Cogne (20); uscita Didattica al Planetario di Pino T.se e visita al Museo Egizio (6); spettacolo teatrale del Dipartimento di Lettere "L'amico ritrovato" (2); due lezioni di pattinaggio su ghiaccio (4); Campionati di Matematica, Chimica, Italiano, Fisica (4); Math Stage a Bardonecchia (20); Canoa o canottaggio a Candia Canavese (6); partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi (4).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	42	24	66

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 22: Modulo di orientamento formativo per la classe II Istituto tecnico chimico**

Progetto PATHS (8); uscita al Parco Lama del Sesia (10); spettacolo teatrale proposto dal Dipartimento di Matematica (2); spettacoli teatrali proposti dal Cissac (4); incontro di Educazione all'affettività con i referenti ASL (4); incontri di orientamento alla scelta dell'articolazione triennio (6); Campionati di Matematica, Chimica, Italiano, Fisica (4); Math Stage (20); uscita didattica al Teatro Regio e al Museo di Scienze naturali a Torino (10); uscita didattica con attività di rafting a Saluggia (6); due lezioni di pattinaggio su ghiaccio



(4).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	50	28	78

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 23: Modulo di orientamento formativo per la classe III Istituto tecnico chimico

Incontro con volontari AVP Ivrea (4); Math Stage (20); progetto "Invisibile Elefante" (2); progetto "guida sicura" (2); "Vivere i Parchi" Lago di Candia: qualità dell'acqua (4); conferenza su alimentazione sana e sostenibile (2); Laboratorio di microscopia con le "scuole medie" e CESEDI (2); Open Day (6); conferenze sulle dipendenze (4); conferenze LILT e AVIS (4); Capolavoro (4); Autovalutazione (4).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	32	26	58



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 24: Modulo di orientamento formativo per la classe V Istituto tecnico chimico**

Salone dell'Orientamento (5); incontri post diploma (5); incontri con ex allievi (5); Visita Eni-Versalis Crescentino (3); visita Novamont Novara (2); visita Lena di Pavia e MTE (2); Progetto Politecnico (10); Campionato nazionale delle lingue (2); incontro con Unione Camere Penali (2); incontro Consorzio Formazione Canavese (2); seminario su DNA con docente UPO (2); Capolavoro (4); Autovalutazione (4).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	38	10	48

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 25: Modulo di orientamento formativo per la classe IV Istituto tecnico chimico**

"Ricercatori in classe" con la Fondazione Veronesi (2); laboratorio con "scuole medie" e CESEDI (2); Open Day (3); Campionato nazionale in inglese: Debate (6); Campionati di Matematica, Italiano, ... (6); Olimpiadi di Primo Soccorso (20); conferenza su risorse del



pianeta ed economia circolare (2); incontro "Ghiaccio fragile" (2); visita SMAT Moncalieri (3); visita ditta Bracco (6); attività di accoglienza giornata prevenzione della LILT (6); conferenza sulla Sindone (2); certificazioni linguistiche (20); Math Stage (20); Incontro associazione Endometriosi (2); certificazione ICDL (2); Capolavoro (4); Autovalutazione (4).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	48	62	110

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 26: Modulo di orientamento formativo per la classe I Istituto tecnico turistico**

Incontro Carabinieri (2); spettacolo teatrale del Dipartimento di Lettere (2); la questione femminile e la parità di genere (2); visione dello spettacolo teatrale "L'amico ritrovato" (2); bullismo e cyberbullismo: lettura e incontro con l'autore del libro "Ero un bullo" (6); uso consapevole del web (4); uscita didattica ad Aosta con attività di guide in lingua (4); partecipazione Open Day (2); attività di riorientamento (2); Campionati di Italiano e Matematica (2); recupero e potenziamento pausa didattica (10).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	34	4	38

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 27: Modulo di orientamento formativo per la classe II Istituto tecnico turistico

Lezioni sulla violenza contro le donne nel mondo classico (4); lezione sugli strumenti di pagamento digitali (2); lezioni su cyberbullismo, sicurezza e uso consapevole e rischi del Web (6); percorso di educazione alla salute (4); uscita didattica alla Sacra di San Michele, Abbazia Novalesa e Susa romana (4); recupero e potenziamento durante la pausa didattica (10); spettacolo teatrale del Dipartimento di Lettere (2).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	32	0	32

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 28: Modulo di orientamento formativo per la classe III Istituto tecnico turistico**

Incontro con volontari AVP Ivrea (4); Open Day (3); Camere penali: processo simulato (2); attività presso Castello di Agliè e S. Giorgio Canavese (2); Podcast biblioteca Settimo, Radio e Podcast "Archimede" (6); progetto "Invisibile elefante" (2); Progetto PATHS (6); progetto Terre Borromeo (6); Capolavoro (4); strumenti per una crescita consapevole (10); Autovalutazione (4).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	36	13	49

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 29: Modulo di orientamento formativo per la classe IV Istituto tecnico turistico**

Soggiorno linguistico (10); attività presso Castello di Agliè (2); attività presso Castello di San Giorgio C.se (2); Campionato nazionale in Inglese: Debate (6); Campionati di matematica, italiano, ... (6); Terre Borromeo (4); Educazione finanziaria con Banca d'Italia (2); presentazione Servizio Civile Universale (2); attività di orientamento Open Day (3); Accoglienza Fiera del Tartufo di Rivalba (4); presentazione United Network per IMUN



(1); Capolavoro (4); Autovalutazione (4).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	39	11	50

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 30: Modulo di orientamento formativo per la classe V Istituto tecnico turistico

Viaggio di istruzione (10); salone dell'Orientamento (5); incontri post diploma (5); incontri con ex allievi (5); Terre Borromeo (4); incontro Consorzio Formazione Canavese (2); Festa dell'uva di Caluso (6); FNISM-CESEDI Laboratorio sul concetto di "genocidio" (6); Nucleo Carabinieri Torino: illustrazione convenzione CITES (3); Open Day (3); Apprendisti Ciceroni Castello di San Giorgio C.se (8); Capolavoro (4); Autovalutazione (4).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	39	26	65



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) di Istituto

Che cos'è la FSL?

La Formazione scuola-lavoro (ex PCTO, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), costituisce l'evoluzione di quelle attività che precedentemente andavano sotto il nome di alternanza scuola-lavoro. Questi percorsi sono stati resi obbligatori dal Ministero dell'Istruzione per tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori. (legge 30/12/2018)

L'esperienza di FSL è oggetto di colloquio alla maturità e, in contesti normali, rappresenta anche un requisito d'ammissione all'esame di maturità.

Lo scopo della FSL è quello di consentire agli studenti di ampliare la loro preparazione scolastica con esperienze che possano sviluppare sia le loro competenze tecniche (utilizzando in un contesto esterno - ente, azienda, libero professionista - le conoscenze acquisite nel proprio percorso di studi) sia le competenze trasversali (soft skills) che riguardano la sfera del comportamento individuale e delle relazioni sociali (es. capacità di lavorare in gruppo, capacità di adattamento e flessibilità, capacità di problem solving, capacità di pensiero critico e creativo...) unitamente alle competenze in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale e competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Inoltre, la FSL contribuisce a promuovere la valenza formativa dell'orientamento in itinere, poiché consentono allo studente di acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, dei propri interessi e delle proprie capacità e di utilizzare tale consapevolezza per meglio orientare e progettare il proprio futuro a livello personale e sociale.

Come si svolge?



La FSL viene svolta nell'arco del triennio per un numero di ore minimo stabilito dalla normativa che è diverso per ogni tipologia di scuola:

Istituto Tecnico: 150 ore (da spalmare sui 3 anni)

Liceo: 90 ore (da spalmare sui 3 anni)

Quindi le ore sono complessive, da accumulare nel corso dell'ultimo triennio di scuola, e non prevedono nessuna forma di retribuzione o di rimborso spese.

Le attività possono essere svolte:

- durante l'anno scolastico sia al mattino sia al pomeriggio (in questo caso si deve avere l'approvazione del Cdc per assentarsi dalle lezioni; non si viene considerati assenti ma "fuori classe")
- durante il periodo di pausa dalle attività scolastiche (nel periodo di vacanza)
- in presenza
- on line

Tradizionalmente il Martinetti prevede di svolgere durante l'anno scolastico la FSL interna alla scuola e/o inseriti all'interno delle attività didattiche mentre riserva al periodo delle vacanze (specie estive) l'esperienza presso le strutture ospitanti esterne (stage o tirocini). Ovviamente non si tratta di una scansione "ferrea" e possono esserci variazioni dovute alla tipologia dell'attività che si decide di svolgere e alle esigenze del singolo studente.

Quali attività si possono svolgere?

Sono possibili diverse attività in base alle preferenze e alle caratteristiche del singolo studente. Sul sito dell'istituto è consultabile il Catalogo FSL. Le attività devono essere attinenti al proprio percorso di studi e adeguati alle proprie attitudini e aspettative per il futuro.

La scuola ha maturato, nel corso del tempo, molteplici contatti con enti e aziende del territorio



ed è sempre pronta ad accogliere le nuove proposte che le vengono prospettate; inoltre, gli insegnanti hanno una lunga esperienza di carattere progettuale e hanno gestito diversi percorsi interni di FSL.

Pertanto, le attività possono essere così articolate:

- obbligatorie: Corso sulla Sicurezza (da svolgersi all'inizio della classe terza): senza il suo superamento non è possibile accedere agli stage presso enti esterni alla scuola. Tutti gli allievi del terzo anno vengono iscritti sulla piattaforma predisposta dal MIUR e svolgono il corso on line, seguendo le indicazioni fornite da apposita circolare. Se subentrano problemi tecnici, deve essere contattato il Coordinatore di Progetto per la FSL d'Istituto:
pcto.referenti.istituto@iismartinetti.edu.it
- percorsi certificati di carattere laboratoriale a Scuola (stage interni): gestiti e proposti dai docenti interni dell'Istituto e/o in collaborazione con enti esterni. Possono essere rivolti ai singoli studenti dei vari indirizzi e/o ai gruppi classe: le attività vengono proposte agli studenti attraverso canali diretti (mail, coordinatore di classe, docente del C.d.C., docente tutor, docente orientatore, referente del progetto indicato nel catalogo, Coordinatore della Progettazione della FSL...); lo studente interessato fa pervenire la propria adesione secondo la modalità indicate in catalogo o dai referenti.
- percorsi presso aziende/enti esterni (stage): gli studenti, in collaborazione con il docente tutor, con il referente del progetto indicato nel catalogo, o con il Coordinatore della Progettazione della FSL valutano le opportunità disponibili per un'esperienza che possa incontrare i propri interessi. Le strutture ospitanti possono essere quelle che già collaborano con l'Istituto o possono essere proposte anche dagli stessi studenti.
- esperienze di carattere orientativo: partecipazione a stage, incontri, corsi on line per i quali è previsto dall'ente proponente il rilascio di un attestato di partecipazione valevole anche come FSL.

Quale documentazione si deve avere prima di cominciare un FSL presso un ente esterno alla



scuola?

Per ogni attività di FSL presso una struttura ospitante, lo studente viene affiancato da un tutor esterno (un delegato della struttura ospitante che segue l'inserimento dello studente nel contesto operativo) e da un tutor interno/scolastico (un professore che si occuperà di assistere l'alunno durante la sua esperienza e di verificare che essa si svolga correttamente). La Segreteria didattica provvede a creare la documentazione necessaria per il FSL e che è disponibile sul sito dell'Istituto:

- la Convenzione, sottoscritta tra l'Istituto e la struttura ospitante.
- il patto formativo, attraverso cui lo studente viene informato dei propri diritti/doveri durante l'esperienza FSL.
- il consenso della famiglia, documento con cui la famiglia dichiara il proprio assenso allo svolgimento di quel determinato percorso FSL.
- la scheda ore, dove verranno certificate dal tutor esterno le ore effettivamente svolte dallo studente
- la scheda di valutazione, a cura del tutor esterno e del Consiglio di Classe che valuta le competenze raggiunte e/o sviluppate durante l'esperienza di FSL e la ricaduta sulle discipline curriculari coinvolte.
- il questionario di autovalutazione, in cui lo studente riflette sull'esperienza svolta ed esprime le proprie considerazioni in modo da potenziare la propria capacità di autovalutazione.

Cosa deve fare lo studente se ha un contatto con un ente esterno presso cui vorrebbe svolgere lo stage?

Lo studente prende contatti diretti con la struttura e una volta scaricata, compilata e inviata la modulistica alla Segreteria, in formato esclusivamente digitale - didattica@iismartinetti.edu.it o pcto@iismartinetti.edu.it - attende conferma dalla segreteria dell'esattezza dei dati sottoscritti e dopo esito positivo, potrà iniziare il tirocinio presso la struttura.



Cosa accade al termine di un'attività FSL?

L'attività di FSL viene sempre valutata, ma con modalità diverse a seconda della sua tipologia e durata (è il Consiglio di Classe a decidere quali attività costituiscono elemento di effettiva valutazione):

- le attività svolte all'interno della scuola vengono valutate dal docente referente del progetto sulla base dei criteri e degli strumenti di valutazione approntati per la specifica attività. Questo giudizio viene comunicato al C.d.C. che provvede a ratificarne la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari (compresa l'ed. civica) e sulla valutazione del comportamento
- le attività svolte presso le strutture ospitanti vengono valutate a partire dalla scheda di valutazione compilata dal tutor esterno e ratificata dal C.d.C. che ne certifica la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari (compresa l'ed. civica) e sulla valutazione del comportamento
- le attività di orientamento e/o le attività svolte on line vengono valutate sulla base della documentazione prodotta dall'ente certificatore.

N.B. Lo studente dovrà consegnare la documentazione relativa alla valutazione dello stage in suo possesso al Coordinatore di Classe. Alla Segreteria Didattica andrà invece restituita parte della documentazione preparatoria tramite un invio telematico (seguire le indicazioni fornite sul sito).

Perché è necessario tener traccia delle attività FSL svolte nel triennio?

Come abbiamo già detto, per accedere all'Esame di maturità è necessario aver completato il monte ore di FSL richiesto dal proprio indirizzo di studi. Per questo motivo è fondamentale monitorare, anche con l'aiuto del Coordinatore di classe, la propria situazione attraverso la compilazione di una tabella personale che sia riassuntiva delle attività svolte e dunque delle ore accumulate.

Inoltre, all'Esame di maturità verrà richiesta una relazione o elaborato sulle attività svolte che



può essere cartacea o multimediale. Per poter realizzare questo prodotto è pertanto necessario avere del materiale relativo alle diverse attività svolte, in modo da poter scegliere e documentare quella (o quelle) maggiormente significativa per l'acquisizione delle competenze specifiche e trasversali richieste alla formazione dello studente.

Cosa fa il referente FSL degli studenti?

- condivide con la classe un modulo
- durante il terzo anno controlla che il corso sulla sicurezza sia svolto da tutti nei tempi previsti e segnala tempestivamente al Docente Coordinatore della Progettazione dei FSL le criticità riscontrate.

N.B. Per tale attività saranno conteggiate 15 ore di FSL totali: 5h per ogni anno del triennio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

Le valutazioni delle competenze acquisite durante le attività svolte in Istituto e durante l'attività prestata all'esterno e fuori dal periodo delle lezioni sono comprese nelle schede personalizzate di valutazione. Il tutor esterno dell'attività di stage/tirocinio è tenuto a compilare una scheda di valutazione visionata dal referente di indirizzo che riferisce il giudizio emerso al Consiglio di Classe.



Sarà compito del Consiglio di Classe dare una valutazione complessiva degli esiti delle attività e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e/o sulla valutazione del comportamento.

COSA SI VALUTA	CHI VALUTA	DOVE RICADE LA VALUTAZIONE	PESO DELLA VALUTAZIONE	STRUMENTI
Percorsi deliberati, realizzati e certificati dalla scuola (INTERNI) durante l'anno scolastico: qualità lavoro svolto/partecipazione dello studente	Docenti CdC su proposta del docente coordinatore/referente dell'attività	A seconda delle discipline coinvolte nelle attività	A discrezione del docente o del CdC	A discrezione del docente, sulla base dell'attività e dei criteri valutativi propri della sua disciplina
Percorsi attuati in collaborazione con enti esterni/presso strutture ospitanti/stage. (Tutti i percorsi che il CdC ritiene necessari)	Docenti del CdC sulla base delle valutazioni del tutor esterno	Comportamento	Indicatore già presente nella scheda di valutazione e CdC	Griglia di valutazione per tutor ESTERNO
Educazione Civica (competenze trasversali)	Fa media ponderata (minimo 20%) con la media complessiva dei voti della disciplina			



	coinvolta			
Discipline direttamente coinvolte	Fa media ponderata (minimo 20%) con la media complessiva dei voti della/e disciplina/e coinvolta/e			
	Studenti			
STAGE ESTERNI	(punti di forza e debolezza rispetto all'esperienza professionalizzante)	Non valutato	Non valutato	Scheda di autovalutazione

● Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) Liceo Scientifico

Area umanistica - life comp

- Lions-Leo di Caluso.
- Campo estivo di volontariato con l'Associazione Libera. Referente Prof. Dore.
- Progetto Biblioteca in collaborazione con il comune di Caluso. Referente Prof.ssa Neirotti.
- "Sulle orme di Martinetti": progetto interno in collaborazione con la Fondazione Casa e Archivio Piero Martinetti Onlus e Gariwo. Referente Prof.ssa Ferraris.
- Associazione assistenti volontari penitenziari di Ivrea: Tino Beiletti – ODV.
- Associazione Fraternità di Lessolo - ODV.
- Percorsi volti alla cittadinanza attiva attraverso incontri con esperti o organizzazioni.
- IMUN Torino – simulazione sedute ONU in inglese a cura di United Network. Referente Prof.ssa Neirotti.



□ Esperienza "Treno della memoria": 50 ore.

□ Progetto "Schermi di Pace", promosso dall'Ufficio Politiche Giovanili della Città Metropolitana di Torino.

□ Campionati di Italiano.

Area scientifica e tecnologica - digit comp e green comp

□ ITS Biotechnologie Piemonte - Biotechnologie e nuove scienze della vita - Colletterto Giacosa: stage / progetti, winter camp.

□ Giornata prevenzione LILT.

□ ENI - Versalis.

□ Fondazione Veronesi.

□ STEM Day - Fondazione Human+.

□ Collaborazione con ASLTO4.

□ IBM per l'apprendimento delle competenze digitali, IBM - Skills Build.

□ Progetto NERD - Non È Roba per Donne? -.

□ Educazione digitale: (Federchimica), referente Prof.ssa Oberto.

□ Visite nelle aziende, enti e centri di ricerca nazionali e internazionali, enti pubblici.

□ ARPA Piemonte - sede Ivrea.

□ GESD - Politecnico di Torino, referente Prof.ssa Bergesio.

□ Campionati di Matematica, Fisica, Chimica.

□ Progetto Math26 (Bardonecchia), referente Prof.ssa Savino.

□ Acquisizione competenze informatiche: corso ICDL.

□ Laboratorio di microscopia con le scuole "medie".

□ Adesione ai seguenti progetti promossi dall'Università del Piemonte Orientale:

□ Laboratorio di cromatografia - durata 20 ore;

□ Violenza di genere: una questione solo di donne? - durata 2 ore;

□ Dalla scena del crimine all'aula di giustizia: DNA come prova regina? - durata 2 ore.



Area natura, arte e sostenibilità - green comp

- Vivere i Parchi catalogo 2025/2026.
- CAI.
- Progetto Eco-school.
- Unioncamere - Percorsi di certificazione cittadinanza per lo sviluppo sostenibile.

Area comune - entre comp e life comp

- Formazione sicurezza sul lavoro: classi terze.
- Asse 4.
- OLI - Adriano Olivetti Leadership Institute.
- Progetti con Ordine Avvocati di Ivrea. Progetto "Diritto e Legalità" - classi quarte e classi quinte.
- Unione Camere Penali - classi quinte.
- Progetto con Ordine Architetti - "Missione architetto": dal bisogno del committente all'esecuzione di un progetto.
- Museimpresa - Project work - Museo Lavazza - "A scuola d'impresa. L'Italia nei nostri musei e archivi d'impresa".
- Museimpresa: attività pratico-esperienziale presso l'Associazione Archivio Storico Olivetti.
- Attività di Orientamento: UPO - Politecnico - UniTo - ITS Colletterto Giacosa.
- Progetto "Cultura attiva" presso i locali del "Teatro a Canone", Campus delle associazioni di Chivasso.
- Laboratorio Tecnologico proposto da l'I.C. di Pavone.

Area linguistica e internazionalità - life comp e multilinguistica

- Mobilità internazionale attraverso scambi o Erasmus+ o simili. FSL (ex PCTO) e internazionalità.
- Certificazioni linguistiche. Referente Prof.ssa Benvenuti. FSL (ex PCTO) e internazionalità.
- CPIA4 - Centro Provinciale Istruzione Adulti. Sinergie territoriali tra cicli d'istruzione e formazione.

Area motoria - life comp



□ Progetto Formativo Personalizzato (PFP) attivato per gli studenti-atleti di alto livello. Referenti i docenti del Dipartimento di Scienze Motorie. FSL (ex PCTO) e sport.

Area inclusione - life comp

□ Progetto P.RE.M.I.O. - Percorso a Remi: attraverso il Movimento e l'Integrazione per l'Orientamento - Società Canottieri Armida. Referente Prof. Liuzzo.

□ Percorsi # Possibile. Referenti Team Sostegno, Orientamento in uscita, Inclusione, FSL (ex PCTO).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

● **Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) Liceo Scienze applicate**

Area umanistica - life comp

- Lions-Leo di Caluso.
- Campo estivo di volontariato con l'Associazione Libera. Referente Prof. Dore.
- Progetto Biblioteca in collaborazione con il comune di Caluso. Referente Prof.ssa Neirotti.
- "Sulle orme di Martinetti": progetto interno in collaborazione con la Fondazione Casa e Archivio



Piero Martinetti Onlus e Gariwo. Referente Prof.ssa Ferraris.

□ Associazione assistenti volontari penitenziari di Ivrea: Tino Beiletti – ODV.

□ Associazione Fraternità di Lessolo - ODV.

□ Percorsi volti alla cittadinanza attiva attraverso incontri con esperti o organizzazioni.

□ IMUN Torino – simulazione sedute ONU in inglese a cura di United Network. Referente Prof.ssa Neirotti.

□ Campionati di Italiano.

Area scientifica e tecnologica - digit comp e green comp

□ ITS Biotechnologie Piemonte - Biotechnologie e nuove scienze della vita - Colletterto Giacosa: stage / progetti, winter camp.

□ Giornata prevenzione LILT.

□ ENI - Versalis.

□ Fondazione Veronesi.

□ STEM Day - Fondazione Human+.

□ Collaborazione con ASLTO4.

□ IBM per l'apprendimento delle competenze digitali, IBM - Skills Build.

□ Progetto NERD - Non È Roba per Donne? -.

□ Educazione digitale: (Federchimica), referente Prof.ssa Oberto.

□ Visite nelle aziende, enti e centri di ricerca nazionali e internazionali, enti pubblici.

□ ARPA Piemonte - sede Ivrea.

□ GESD - Politecnico di Torino, referente Prof.ssa Bergesio.

□ Campionati di Matematica, Fisica, Chimica.

□ Progetto Math26 (Bardonecchia), referente Prof.ssa Savino.

□ Acquisizione competenze informatiche: corso ICDL.

□ Laboratorio di microscopia con le scuole "medie".

□ Corso interno di robotica per la classe quarta, referente Prof.ssa Manfrè.



Area natura, arte e sostenibilità - green comp

- Vivere i Parchi catalogo 2025/2026.
- CAI.
- Progetto Eco-school.
- Progetto Ingegneria Edile Politecnico di Torino.
- Unioncamere - Percorsi di certificazione cittadinanza per lo sviluppo sostenibile.

Area comune - entre comp e life comp

- Formazione sicurezza sul lavoro: classi terze.
- Asse 4.
- OLI - Adriano Olivetti Leadership Institute.
- Progetti con Ordine Avvocati di Ivrea. Progetto "Diritto e Legalità" - classi quarte e classi quinte.
- Unione Camere Penali - classi quinte.
- Progetto con Ordine Architetti - "Missione architetto": dal bisogno del committente all'esecuzione di un progetto.
- Museimpresa - Project work - Museo Lavazza – "A scuola d'impresa. L'Italia nei nostri musei e archivi d'impresa".
- Museimpresa: attività pratico-esperienziale presso l'Associazione Archivio Storico Olivetti.
- Attività di Orientamento: UPO - Politecnico - UniTo - ITS Colletterto Giacosa.

Area linguistica e internazionalità - life comp e multilinguistica

- Mobilità internazionale attraverso scambi o Erasmus+ o simili. Referenti Proff. Benvenuti e Ramón. PCTO e internazionalità.
- Certificazioni linguistiche. Referente Prof.ssa Benvenuti. FSL (ex PCTO) e internazionalità.
- CPIA4 - Centro Provinciale Istruzione Adulti. Sinergie territoriali tra cicli d'istruzione e formazione.

Area motoria - life comp

- Progetto Formativo Personalizzato (PFP) attivato per gli studenti-atleti di alto livello. Referenti i docenti del Dipartimento di Scienze Motorie. FSL (ex PCTO) e sport.



Area inclusione - life comp

- Progetto P.RE.M.I.O. - Percorso a Remi: attraverso il Movimento e l'Integrazione per l'Orientamento - Società Canottieri Armida. Referente Prof. Liuzzo.
- Percorsi # Possibile. Referenti Team Sostegno, Orientamento in uscita, Inclusione, FSL (ex PCTO).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

● **Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) Liceo Linguistico**

Area linguistica e internazionalità - life comp, entre comp, multilinguistica

- Mobilità internazionale attraverso scambi o Erasmus+ o simili. Referenti Proff. Benvenuti e Ramón. PCTO e internazionalità.
- Certificazioni linguistiche. Referente Prof.ssa Benvenuti. FSL (ex PCTO) e internazionalità.
- CPIA4 - Centro Provinciale Istruzione Adulti. Sinergie territoriali tra cicli d'istruzione e formazione.
- Percorso di sostegno e rinforzo in inglese per gli studenti della scuola "media" a cura degli studenti delle classi terze con creazione di materiali.
- Affiancamento ai docenti di Francese / Inglese c/o scuola "media" di San Giorgio e San Giusto,



affiancamento docenti di lingue (tre lingue) Scuola "media" di Chivasso.

- Frequenza di stage linguistici (Francia / Irlanda / Spagna).
- Frequenza di soggiorni studio estivi.
- Percorso di traduzione letteraria e non attraverso workshop – eventuali traduzioni di libri, di siti e dépliant e sito della scuola per l'Erasmus in inglese e spagnolo a cura dei proff. Benvenuti e Ramón.
- Attività di orientamento in ingresso (Open Day e saloni orientamento) e supporto docenti per lezioni-ponte agli studenti delle medie (in particolare spagnolo).
- Partecipazione / formazione a: conferenze, corsi, preparazione professionalizzanti – Lab. Istituto San Fernando, Future Accademy ecc., anche a distanza.
- Percorsi di assistentato nella scuola primaria e secondaria di primo grado.
- Laboratorio teatrale della scuola - eventualmente orientamento teatrale – workshop di recitazione e seminari (online o in presenza).
- Guide in lingua a Torino: percorsi di valorizzazione turistica – elaborazione di itinerari.
- Certilingua - Valorizzazione delle eccellenze con partecipazione a concorsi nazionali.
- Asina ke legge: recensioni letterarie in formato multimediale e video per il blog di animazione alla lettura.

Area umanistica - life comp

- Lions-Leo di Caluso.
- Campo estivo di volontariato con l'Associazione Libera. Referente Prof. Dore.
- Progetto Biblioteca in collaborazione con il comune di Caluso. Referente Prof.ssa Neirotti.
- "Sulle orme di Martinetti": progetto interno in collaborazione con la Fondazione Casa e Archivio Piero Martinetti Onlus e Gariwo. Referente Prof.ssa Ferraris.
- Associazione assistenti volontari penitenziari di Ivrea: Tino Beiletti – ODV.
- Associazione Fraternità di Lessolo - ODV.
- Percorsi volti alla cittadinanza attiva attraverso incontri con esperti o organizzazioni.
- IMUN Torino – simulazione sedute ONU in inglese a cura di United Network. Referente Prof.ssa Neirotti.



□ Campionati di Italiano.

Area scientifica e tecnologica - digit comp e green comp

□ ITS Biotechnologie Piemonte - Biotechnologie e nuove scienze della vita - Colletterto Giacosa: stage / progetti, winter camp.

□ Giornata prevenzione LILT.

□ ENI - Versalis.

□ Fondazione Veronesi.

□ STEM Day - Fondazione Human+.

□ Collaborazione con ASLTO4.

□ IBM per l'apprendimento delle competenze digitali. IBM Skills Build.

□ Progetto NERD - Non È Roba per Donne? -.

□ Visite nelle aziende, enti e centri di ricerca nazionali e internazionali, enti pubblici.

□ ARPA Piemonte- sede Ivrea.

□ GESD - Politecnico di Torino: Referente Prof.ssa Bergesio.

□ Campionati Matematica, Fisica, Chimica.

□ Progetto Math26 (Bardonecchia), referente Prof.ssa Savino.

□ Acquisizione competenze informatiche: corso ICDL.

□ Unioncamere - Percorsi di certificazione cittadinanza per lo sviluppo sostenibile.

Area natura, arte e sostenibilità - green comp

□ Vivere i Parchi catalogo 2025/2026.

□ CAI.

□ Progetto Eco-school.

□ Progetto Ingegneria Edile Politecnico di Torino.

Area comune - entre comp e life comp

□ Formazione sicurezza sul lavoro: classi terze.



□ Asse 4.

□ OLI - Adriano Olivetti Leadership Institute.

□ Progetti con Ordine Avvocati di Ivrea. Progetto "Diritto e Legalità" - classi quarte e classi quinte.

□ Unione Camere Penali - classi quinte.

□ Progetto con Ordine Architetti - "Missione architetto": dal bisogno del committente all'esecuzione di un progetto.

□ Museimpresa - Project work - Museo Lavazza - "A scuola d'impresa. L'Italia nei nostri musei e archivi d'impresa".

□ Museimpresa: attività pratico-esperienziale presso l'Associazione Archivio Storico Olivetti.

□ Attività di Orientamento: UPO - Politecnico - UniTo - ITS Colletterto Giacosa.

Area motoria - life comp

□ Progetto Formativo Personalizzato (PFP) attivato per gli studenti-atleti di alto livello. Referenti i docenti del Dipartimento di Scienze Motorie. FSL (ex PCTO) e sport.

Area inclusione - life comp

□ Progetto P.RE.M.I.O. - Percorso a Remi: attraverso il Movimento e l'Integrazione per l'Orientamento - Società Canottieri Armida. Referente Prof. Liuzzo.

□ Percorsi # Possibile. Referenti Team Sostegno, Orientamento in uscita, Inclusione, FSL (ex PCTO).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista



● Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) Liceo Artistico

Area umanistica - life comp

- Lions-Leo di Caluso.
- Campo estivo di volontariato con l'Associazione Libera. Referente Prof. Dore.
- Progetto Biblioteca in collaborazione con il comune di Caluso. Referente Prof.ssa Neirotti.
- "Sulle orme di Martinetti": progetto interno in collaborazione con la Fondazione Casa e Archivio Piero Martinetti Onlus e Gariwo. Referente Prof.ssa Ferraris.
- Associazione assistenti volontari penitenziari di Ivrea: Tino Beiletti – ODV.
- Associazione Fraternità di Lessolo - ODV.
- Percorsi volti alla cittadinanza attiva attraverso incontri con esperti o organizzazioni.
- IMUN Torino – simulazione sedute ONU in inglese a cura di United Network. Referente Prof.ssa Neirotti.
- Campionati di Italiano.

Area scientifica e tecnologica - digit comp e green comp

- ITS Biotechnologie Piemonte - Biotechnologie e nuove scienze della vita - Colletterto Giacosa: stage / progetti, winter camp.
- Giornata prevenzione LILT.
- ENI - Versalis.
- STEM Day - Fondazione Human+.
- Collaborazione con ASL TO4.
- IBM per l'apprendimento delle competenze digitali. IBM Skills Build.
- Progetto NERD - Non È Roba per Donne? -.
- Visite nelle aziende, enti e centri di ricerca nazionali e internazionali, enti pubblici.



- ARPA Piemonte - sede Ivrea.
- GESD - Politecnico di Torino: Referente Prof.ssa Bergesio.
- Campionati di Matematica, Fisica, Chimica.
- Progetto Math26 (Bardonecchia), referente Prof.ssa Savino.
- Acquisizione competenze informatiche: corso ICDL.

Area natura, arte e sostenibilità - green comp

- Vivere i Parchi catalogo 2025/2026.
- CAI.
- Progetto Eco-school.
- Progetto Ingegneria Edile Politecnico di Torino.
- Murale locali pediatria sede ASL di Caluso
- Unioncamere - Percorsi di certificazione cittadinanza per lo sviluppo sostenibile.

Area comune - entre comp e life comp

- Formazione sicurezza sul lavoro: classi terze.
- Asse 4.
- OLI - Adriano Olivetti Leadership Institute.
- Progetti con Ordine Avvocati di Ivrea. Progetto "Diritto e Legalità" - classi quarte e classi quinte.
- Unione Camere Penali - classi quinte.
- Progetto con Ordine Architetti - "Missione architetto": dal bisogno del committente all'esecuzione di un progetto.
- Museimpresa - Project work - Museo Lavazza - "A scuola d'impresa. L'Italia nei nostri musei e archivi d'impresa".
- Museimpresa: attività pratico-esperienziale presso l'Associazione Archivio Storico Olivetti.
- Attività di Orientamento: UPO - Politecnico - UniTo - ITS Colletterto Giacosa.

Area linguistica e internazionalità - life comp e multilinguistica

- Mobilità internazionale attraverso scambi o Erasmus+ o simili. Referenti Proff. Benvenuti e



Ramón. FSL (ex PCTO) e internazionalità.

□ Certificazioni linguistiche. Referente Prof.ssa Benvenuti. FSL (ex PCTO) e internazionalità.

□ CPIA4 - Centro Provinciale Istruzione Adulti. Sinergie territoriali tra cicli d'istruzione e formazione.

Area motoria - life comp

□ Progetto Formativo Personalizzato (PFP) attivato per gli studenti-atleti di alto livello. Referenti i docenti del Dipartimento di Scienze Motorie. FSL (ex PCTO) e sport.

Area inclusione - life comp

□ Progetto P.RE.M.I.O. - Percorso a Remi: attraverso il Movimento e l'Integrazione per l'Orientamento - Società Canottieri Armida. Referente Prof. Liuzzo.

□ Percorsi # Possibile. Referenti Team Sostegno, Orientamento in uscita, Inclusione, FSL (ex PCTO).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

● Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) Tecnico Chimico

Area scientifica e tecnologica - ***digit comp e green comp***



- ITS Biotechnologie Piemonte - Biotechnologie e nuove scienze della vita - Colletterto Giacosa: stage / progetti, winter camp .
- Giornata prevenzione LILT.
- ENI - Versalis.
- Fondazione Veronesi.
- STEM Day - Fondazione Human+.
- Collaborazione con ASLTO4.
- IBM per l'apprendimento delle competenze digitali, IBM - Skills Build .
- Progetto NERD - Non È Roba per Donne? -.
- Educazione digitale: (Federchimica), referente Prof.ssa Oberto.
- Visite nelle aziende, enti e centri di ricerca nazionali e internazionali, enti pubblici.
- ARPA Piemonte - sede Ivrea.
- GESD - Politecnico di Torino, referente Prof.ssa Bergesio.
- Campionati di Matematica, Fisica, Chimica.
- Progetto Math26 (Bardonecchia). Referente Prof.ssa Savino.
- Laboratorio di microscopia con le scuole "medie".
- "Iolavoro" e l'Orientamento ai mestieri World skills.
- Acquisizione competenze informatiche: corso ICDL.
- Stage estivo presso aziende chimiche - farmaceutiche - informatiche (Chelab - Volpiano).

Area natura, arte e sostenibilità - **green comp**

- Vivere i Parchi catalogo 2025/2026.
- CAI.
- Progetto Eco-school.
- Progetto Ingegneria Edile Politecnico di Torino.
- Unioncamere - Percorsi di certificazione cittadinanza per lo sviluppo sostenibile.



Area umanistica - ***life comp***

- Lions -Leo di Caluso.
- Campo estivo di volontariato con l'Associazione Libera. Referente Prof. Dore.
- Progetto Biblioteca in collaborazione con il comune di Caluso. Referente Prof.ssa Neirotti.
- Associazione assistenti volontari penitenziari di Ivrea: Tino Beiletti – ODV.
- Associazione Fraternità di Lessolo - ODV.
- Percorsi volti alla cittadinanza attiva attraverso incontri con esperti o organizzazioni.
- IMUN Torino – simulazione sedute ONU in inglese a cura di United Network. Referente Prof.ssa Neirotti.
- Campionati di Italiano.

Area comune - ***entre comp e life comp***

- Formazione sicurezza sul lavoro: classi terze.
- Asse 4.
- OLI - Adriano Olivetti Leadership Institute.
- Progetti con Ordine Avvocati di Ivrea. Progetto "Diritto e Legalità" - classi quarte e classi quinte.
- Unione Camere Penali - classi quinte.
- Progetto con Ordine Architetti - "Missione architetto": dal bisogno del committente all'esecuzione di un progetto.
- Museimpresa - Project work - Museo Lavazza – "A scuola d'impresa. L'Italia nei nostri musei e archivi d'impresa".
- Museimpresa : attività pratico-esperienziale presso l'Associazione Archivio Storico Olivetti.
- Attività di Orientamento: UPO - Politecnico - UniTo - ITS Colletterto Giacosa.

Area linguistica e internazionalità - ***life comp e multilinguistica***

- Mobilità internazionale attraverso scambi o Erasmus+ o simili. Referenti Proff. Benvenuti e Ramón. PCTO e internazionalità.
- Certificazioni linguistiche. Referente Prof.ssa Benvenuti. FSL (ex PCTO) e internazionalità.



□ CPIA4 - Centro Provinciale Istruzione Adulti. Sinergie territoriali tra cicli d'istruzione e formazione.

Area motoria - **life comp**

□ Progetto Formativo Personalizzato (PFP) attivato per gli studenti-atleti di alto livello. Referenti i docenti del Dipartimento di Scienze Motorie. FSL (ex PCTO) e sport.

Area inclusione - **life comp**

□ Progetto P.RE.M.I.O. - Percorso a Remi: attraverso il Movimento e l'Integrazione per l'Orientamento - Società Canottieri Armida. Referente Prof. Liuzzo.

□ Percorsi # Possibile . Referenti Team Sostegno, Orientamento in uscita, Inclusione, FSL (ex PCTO).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

● **Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) Tecnico Turistico**

Area specifica di indirizzo - **life comp e multilinguistica**

□ Attività di accoglienza, organizzazione, progettazione in occasione di sagre, fiere e/o manifestazioni culturali e turistiche.



- Attività di accoglienza alla Fiera di Rivalba (novembre 2025).
- Attività di accoglienza negli Open Day d'istituto e nei vari Saloni. Referenti Proff. Ardissono, Crovella e Ricco.
- Partecipazione eventi Canavese 2030 think tank. Referente Prof.ssa Ardissono.
- Unioncamere Percorsi di certificazione Turismo (settore accoglienza).
- Accoglienza presso il Castello di Agliè, referente prof. Ricco.

Area umanistica - ***life comp***

- Lions -Leo di Caluso.
- Campo estivo di volontariato con l'Associazione Libera. Referente Prof. Dore.
- Progetto Biblioteca in collaborazione con il comune di Caluso. Referente Prof.ssa Neirotti.
- Associazione assistenti volontari penitenziari di Ivrea: Tino Beiletti – ODV.
- Associazione Fraternità di Lessolo - ODV.
- Percorsi volti alla cittadinanza attiva attraverso incontri con esperti o organizzazioni.
- IMUN Torino – simulazione sedute ONU in inglese a cura di United Network. Referente Prof.ssa Neirotti.
- Campionati di Italiano.

Area scientifica e tecnologica - ***digit comp e green comp***

- I.T.S. Biotechnologie Piemonte - Biotechnologie e nuove scienze della vita - Turismo attività culturali: stage/progetti, winter camp.
- Giornata prevenzione LILT.
- Radio e Podcast Archimede - Laboratorio di tecnica e creatività: classi terze, referente prof. Ricco.
- ENI-Versalis.
- STEM DAY - Fondazione Human+.
- Collaborazione con ASLTO4.
- IBM per l'apprendimento delle competenze digitali, IBM Skills Build.
- Progetto NERD - Non È Roba per Donne? -.



- Visite nelle aziende, enti e centri di ricerca nazionali e internazionali, enti pubblici.
- ARPA Piemonte - sede Ivrea.
- GESD - Politecnico di Torino, referente Prof.ssa Bergesio.
- Campionati di Matematica, Fisica, Chimica.
- Progetto Math26 (Bardonecchia), referente Prof.ssa Savino.
- Acquisizione competenze informatiche: corso ICDL.

Area natura, arte e sostenibilità - **green comp**

- Vivere i Parchi catalogo 2025/2026.
- CAI.
- Progetto Eco-school.
- Progetto Ingegneria Edile Politecnico di Torino.
- Unioncamere - Percorsi di certificazione cittadinanza per lo sviluppo sostenibile.

Area comune - **entre comp e life comp**

- Formazione sicurezza sul lavoro: classi terze.
- Asse 4.
- OLI - Adriano Olivetti Leadership Institute.
- Progetti con Ordine Avvocati di Ivrea. Progetto "Diritto e Legalità" - classi quarte e classi quinte.
- Unione Camere Penali - classi quinte.
- Progetto con Ordine Architetti - "Missione architetto": dal bisogno del committente all'esecuzione di un progetto.
- Museimpresa - Project work - Museo Lavazza - "A scuola d'impresa. L'Italia nei nostri musei e archivi d'impresa".
- Museimpresa : attività pratico-esperienziale presso l'Associazione Archivio Storico Olivetti.
- Attività di Orientamento: UPO - Politecnico - UniTo - ITS Colletterto Giacosa.

Area linguistica e internazionalità - **life comp e multilinguistica**



- Mobilità internazionale attraverso scambi o Erasmus+ o simili: classi terze e quarte, Trans'Alp, Pontcharra, Irlanda. Referenti Proff. Crovella e Sacco. FSL (ex PCTO) e internazionalità.
- Certificazioni linguistiche. Referente Prof.ssa Benvenuti. FSL (ex PCTO) e internazionalità.
- CPIA4 - Centro Provinciale Istruzione Adulti. Sinergie territoriali tra cicli d'istruzione e formazione.

Area motoria - ***life comp***

- Progetto Formativo Personalizzato (PFP) attivato per gli studenti-atleti di alto livello. Referenti i docenti del Dipartimento di Scienze Motorie. FSL (ex PCTO) e sport.

Area inclusione - ***life comp***

- Progetto P.RE.M.I.O. - Percorso a Remi: attraverso il Movimento e l'Integrazione per l'Orientamento - Società Canottieri Armida. Referente Prof. Liuzzo.
- Percorsi # Possibile . Referenti Team Sostegno, Orientamento in uscita, Inclusione, FSL (ex PCTO).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Spettacoli teatrali

Rappresentazioni teatrali messe in scena in Istituto da compagnie di attori e registi professionisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo scolastico degli studenti degli anni di corso dalla Classe Prima alla Classe Quarta, elevando il livello della valutazione media e limitando il numero degli studenti con sospensione del giudizio negli scrutini finali di giugno.

Traguardo

Portare al di sopra del 75 % il tasso di successo al termine dell'anno scolastico



(scrutini finali di giugno) per le Classi dalla Prima alla Quarta.

Priorità

Incrementare il credito scolastico complessivo di ammissione all'Esame di Maturità degli studenti delle Classi Quinte.

Traguardo

Elevare l'ammontare del credito scolastico degli studenti delle Classi Quinte di ammissione all'Esame di Maturità almeno a p. 33 per il 75% degli studenti.

Risultati attesi

Miglioramento della cultura degli studenti mediante l'opportunità di accedere ad un linguaggio artistico poco frequentato, con spettacoli che molte volte trattano argomenti di stretta attualità e/o di ampio respiro storico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Tutti i Docenti di Italiano e Storia e le Compagnie teatrali

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Campionati di Italiano

I Campionati sono gare individuali rivolte alle studentesse e agli studenti degli istituti della Scuola secondaria di secondo grado italiani, statali e paritari, delle Scuole italiane nel mondo di pari grado, delle Sezioni italiane in scuole straniere e internazionali all'estero, delle Scuole



straniere in Italia. La manifestazione si svolge in tre fasi: gara d'istituto, semifinale regionale e finale nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la partecipazione e migliorare i risultati medi e massimi nei Campionati nazionali di Italiano, Lingue straniere, Matematica, Fisica, Informatica, Geografia, Debate e altre discipline di studio dei vari Indirizzi della scuola che saranno proposte, come Chimica, Biologia, Filosofia, Educazione finanziaria.

Traguardo

Raggiungere una partecipazione alle gare di Istituto di almeno il 10% della popolazione scolastica candidabile, in modo che siano coinvolti tutti gli Indirizzi nelle loro specificità, tenendo conto di eventuali limiti numerici imposti dagli organizzatori. Ottenere la massima partecipazione possibile alle fasi successive, almeno regionali.

Risultati attesi



I Campionati di Italiano si propongono di: • incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; • sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; • promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● Campionati italiani della Geografia

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti del nostro Istituto ai Campionati Italiani della Geografia organizzati da SOS Geografia, in collaborazione con AIIG e IIS "Zaccagna" di Carrara. La competizione, svolta online tramite piattaforma interattiva, rappresenta un'occasione formativa per potenziare le conoscenze geografiche, le competenze digitali e il lavoro di squadra. L'iniziativa mira a stimolare curiosità, spirito critico e consapevolezza territoriale, valorizzando la disciplina come strumento per comprendere il mondo contemporaneo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la partecipazione e migliorare i risultati medi e massimi nei Campionati nazionali di Italiano, Lingue straniere, Matematica, Fisica, Informatica, Geografia, Debate e altre discipline di studio dei vari Indirizzi della scuola che saranno proposte, come Chimica, Biologia, Filosofia, Educazione finanziaria.

Traguardo

Raggiungere una partecipazione alle gare di Istituto di almeno il 10% della popolazione scolastica candidabile, in modo che siano coinvolti tutti gli Indirizzi nelle loro specificità, tenendo conto di eventuali limiti numerici imposti dagli organizzatori. Ottenere la massima partecipazione possibile alle fasi successive, almeno regionali.

Risultati attesi

- Potenziare le conoscenze geografiche e la capacità di lettura critica del territorio - Sviluppare competenze digitali attraverso l'uso di piattaforme interattive - Promuovere il lavoro di squadra, la collaborazione e il fair play - Stimolare curiosità, spirito di ricerca e consapevolezza globale - Valorizzare le eccellenze e motivare gli studenti al confronto in contesti nazionali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Olimpiadi di Primo Soccorso

Il progetto Olimpiadi di Primo Soccorso per Studenti ha l'obiettivo di diffondere la cultura del soccorso tra i giovani e si sviluppa attraverso attività di formazione sul primo soccorso dedicata agli studenti del quarto anno di scuola secondaria superiore in collaborazione con istituti scolastici presenti su tutto il territorio nazionale. Il progetto si articola in tre fasi: Ogni istituto scolastico aderente al progetto può coinvolgere fino a 40 studenti che ricevono la formazione tecnica dal Comitato Croce Rossa locale. Al termine di questa fase, una squadra di sei studenti viene selezionata per partecipare alla competizione regionale. La squadra vincitrice della fase regionale passa, infine, alla competizione nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la partecipazione e migliorare i risultati medi e massimi nei Campionati nazionali di Italiano, Lingue straniere, Matematica, Fisica, Informatica,



Geografia, Debate e altre discipline di studio dei vari Indirizzi della scuola che saranno proposte, come Chimica, Biologia, Filosofia, Educazione finanziaria.

Traguardo

Raggiungere una partecipazione alle gare di Istituto di almeno il 10% della popolazione scolastica candidabile, in modo che siano coinvolti tutti gli Indirizzi nelle loro specificità, tenendo conto di eventuali limiti numerici imposti dagli organizzatori. Ottenere la massima partecipazione possibile alle fasi successive, almeno regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

MONDO DEL LAVORO: a. Incrementare la percentuale dei diplomati inseriti nel mondo del lavoro; b. aumentare l'indice di occupazione coerente (anche trasversalmente) con il titolo di studio; c. ridurre i tempi di attesa per un lavoro permanente (indeterminato o apprendistato).

Traguardo

1. Elevare la % di occupati da Ist. Tecnico Chimico e Licei al 10% (la maggior parte segue un percorso universitario o terziario non universitario, es. ITS); 2. Aumentare l'indice di occupazione coerente (almeno trasversalmente) con il titolo di studio al 30%; 3. Ridurre i tempi di attesa per il primo contratto significativo a 300 giorni.

Risultati attesi

Diffondere la cultura del soccorso tra i giovani e migliorare le loro competenze specifiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● PATHS Indire

Lezioni per lo sviluppo del pensiero critico e l'inserimento della Filosofia negli istituti tecnici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo scolastico degli studenti degli anni di corso dalla Classe Prima alla Classe Quarta, elevando il livello della valutazione media e limitando il numero degli studenti con sospensione del giudizio negli scrutini finali di giugno.

Traguardo

Portare al di sopra del 75 % il tasso di successo al termine dell'anno scolastico (scrutini finali di giugno) per le Classi dalla Prima alla Quarta.

Risultati attesi

Arricchire il curriculum dello studente, migliorare l'esposizione orale e l'argomentazione.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Viaggio del Ricordo

La scuola ha aderito all'iniziativa, seguendo le finalità delle Linee guida per la didattica della Frontiera Adriatica del MIM e le finalità della L. 16/2024, con la Federazione delle Associazioni degli Esuli Istriani, Fiumani e Dalmati, che ha individuato una serie di proposte didattiche atte a garantire l'esattezza dei contenuti e il rispetto dei luoghi del Viaggio del Ricordo, selezionando guide specializzate e/o testimoni diretti dell'Esodo che accompagneranno la classe nel percorso scelto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare una maggiore consapevolezza riguardo alla Storia contemporanea.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docente accompagnatore interno, guide sul campo e testimoni



● La Sindone

Approfondimento relativo agli studi scientifici e analisi chimiche effettuate sul telo sindonico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Fornire agli studenti la comprensione di metodi e approcci diversi di studio e analisi sul telo sindonico.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

● La voce dei fiati

Dialogo, internazionalità e inclusione nella Musica con lezione concerto: presentazione strumenti musicali, esecuzione brani, interazione con gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Tema del dialogo: dopo avere illustrato i singoli strumenti (flauto, clarinetto e fagotto) dalle caratteristiche timbriche molto differenti, sarà mostrato come ciascuno di essi, pur rappresentando una voce distinta, sia in grado di dialogare con gli altri come in una conversazione usando gli intrecci melodici come forma di comunicazione. Tema dell'internazionalità: il repertorio sarà presentato evidenziando come i brani proposti spazino tra i generi e provengano da Paesi e continenti differenti, al fine di fare conoscere ed apprezzare la musica come espressione culturale globale che supera confini e favorisce scambi interculturali. Tema dell'inclusione: l'intento è sottolineare il potere della musica come linguaggio universale che supera barriere culturali, linguistiche e sociali, promuovendo l'inclusione e la partecipazione di tutti.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Webradio scolastica

Creazione di una radio online gestita dagli studenti e un team di docenti come laboratorio di comunicazione e cittadinanza digitale. Il progetto favorisce creatività, collaborazione, inclusione e sviluppo di competenze linguistiche e tecnologiche, valorizzando la vita scolastica attraverso rubriche, interviste e musica anche in formato podcast.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppare competenze comunicative, linguistiche e digitali. Promuovere la creatività e l'espressione personale degli studenti. Favorire il lavoro di gruppo e la collaborazione tra pari. Stimolare il senso di appartenenza e la partecipazione alla vita scolastica. Educare a un uso consapevole e responsabile dei media e delle tecnologie. Valorizzare la diversità e l'inclusione, dando voce a tutti gli studenti. Creare un ponte tra scuola e territorio attraverso contenuti condivisi.

Risorse professionali

Docenti e tecnico radio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula polifunzionale immersiva

● Didattica dei laboratori D9 e D10

Offrire ai docenti delle discipline scientifiche una possibilità di confronto e aggiornamento costante sulle tematiche laboratoriali. Ottimizzare e valorizzare le risorse materiali esistenti, evitando sprechi e mantenendo sempre efficiente e aggiornata l'attrezzatura. Favorire il



conseguimento di competenze tecnico-operative per gli allievi dell'indirizzo tecnico biotecnologico negli specifici ambiti disciplinari, così come previsto dalle indicazioni nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo scolastico degli studenti degli anni di corso dalla Classe Prima alla Classe Quarta, elevando il livello della valutazione media e limitando il numero degli studenti con sospensione del giudizio negli scrutini finali di giugno.

Traguardo

Portare al di sopra del 75 % il tasso di successo al termine dell'anno scolastico (scrutini finali di giugno) per le Classi dalla Prima alla Quarta.

Risultati attesi

Raccolta, preparazione, riordino e stesura di materiali a supporto delle attività di laboratorio. Ricerca e messa a punto di nuove metodiche. Controllo e verifica del funzionamento di strumenti e attrezzature. • Gestione ordini e manutenzione ordinaria e straordinaria.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

● Grafica digitale

Disegno anatomico con strumenti grafico digitali e produzione di elaborati tramite ricerca e dialogo interdisciplinare (storia dell'arte e scienza).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

UNIVERSITA': a. incrementare il TASSO DI IMMATRICOLAZIONE all'Università b. incrementare i CFU conseguiti nel primo e nel secondo anno accademico c. favorire la prosecuzione negli studi universitari nell'ambito STEM per i diplomati di tutti gli Indirizzi.

Traguardo

1. Incrementare il tasso generale di immatricolazione al 65%, aumentando la prosecuzione degli studi in particolare per gli Indirizzi Istituto Tecnico per il Turismo e Liceo Linguistico. 2. aumentare il successo nel raggiungimento della metà o più della metà dei CFU dopo il I e II primo anno almeno al 50% delle discipline STEM.



Priorità

MONDO DEL LAVORO: a. Incrementare la percentuale dei diplomati inseriti nel mondo del lavoro; b. aumentare l'indice di occupazione coerente (anche trasversalmente) con il titolo di studio; c. ridurre i tempi di attesa per un lavoro permanente (indeterminato o apprendistato).

Traguardo

1. Elevare la % di occupati da Ist. Tecnico Chimico e Licei al 10% (la maggior parte segue un percorso universitario o terziario non universitario, es. ITS); 2. Aumentare l'indice di occupazione coerente (almeno trasversalmente) con il titolo di studio al 30%; 3. Ridurre i tempi di attesa per il primo contratto significativo a 300 giorni.

Risultati attesi

Acquisizione di abilità, conoscenze e competenze in ambito grafico-digitale e nell'ambito dell'anatomia artistica. Applicazione di strategie didattiche specifiche (cooperative learning, peer to peer, tutoring).

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
------------	---------

● Mural per ASL TO4

Mural commissionato dall'ASL TO4 per i locali della pediatria della sede di Caluso ed esposizione opere del Liceo artistico in altri locali dell'ente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Decorazione e abbellimento locale di ente pubblico attraverso l'esercizio di una tecnica appresa a scuola.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Supporto psicologico

Ascolto e presa in carico di situazioni di disagio per studenti, genitori, insegnanti, personale ATA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo scolastico degli studenti degli anni di corso dalla Classe Prima alla Classe Quarta, elevando il livello della valutazione media e limitando il numero degli studenti con sospensione del giudizio negli scrutini finali di giugno.

Traguardo

Portare al di sopra del 75 % il tasso di successo al termine dell'anno scolastico (scrutini finali di giugno) per le Classi dalla Prima alla Quarta.

Risultati attesi

Risolvere le condizioni di disagio e promuovere il benessere a scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Incontri formativi per genitori

Due incontri in autunno e in primavera in orario pomeridiano per tutti i genitori degli studenti su tematiche adolescenziali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Approfondire le relazioni fra adulti e adolescenti e la conoscenza su: bullismo-cyber, hikikomori, ansia, disagio generalizzato.

Risorse professionali

Docente referente interna e psicologa

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Come ascoltare l'altro da me?



Valorizzare le differenze e promuovere l'elaborazione delle emozioni per contrastare la violenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Benessere personale (psichico e fisico) e consapevolezza del disagio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente referente interna e psicologa / psicoterapeuta

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione all'affettività

Approfondimento di tematiche relative all'educazione sessuale con operatori dell'ASL TO4.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Maggiore conoscenza su malattie sessualmente trasmissibili, AIDS, contraccezione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente referente interna e professionisti del settore

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Educazione stradale

Avvicinare i ragazzi alla consapevolezza della guida sicura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Consapevolezza sulla strada.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Referenti interne e Polizia stradale

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Educazione alla salute: AVIS, LILT, LIONS

Incontri di sensibilizzazione alle tematiche di educazione alla salute e volontariato a cura delle associazioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti alle tematiche sopra indicate per una partecipazione sociale attiva.

Risorse professionali

Referente interna, professionisti e volontari esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Incontro con l'autore

Approfondimento delle tematiche adolescenziali e in particolare del bullismo-cyber grazie all'incontro con l'autore di un libro aul tema letto dagli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dei rischi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Dimora: Mindfulness a scuola

Il progetto Dimora è dedicato alla consapevolezza e alla crescita interiore, alla costruzione di relazioni autentiche, che supporti gli studenti a dimorare in sé stessi e nel mondo, attraverso la meditazione, la comunicazione autentica e attività che stimolano la creatività. Il progetto mira ad accrescere nei beneficiari la consapevolezza e la cura di sé, la concentrazione e la motivazione ad apprendere, l'assunzione di responsabilità del proprio agire per se stessi e per la comunità. Concentrare l'attenzione sui processi interni che guidano le nostre scelte ci permette di raggiungere una forma più ampia di libertà. La meditazione offre il coraggio di prendere confidenza e capacità di stare con se stessi, con emozioni e sensazioni non piacevoli come la paura, l'ansia, la rabbia, la solitudine. Osservare le proprie reazioni tipiche rende possibile la scelta, così da liberare spazio per essere, per creare, per entrare in relazione con gli altri in connessione con il proprio sentire. La proposta nasce dall'osservazione di situazioni di ansia e



fatica da parte degli studenti, che si trovano spesso sprovvisti di strumenti concreti per gestire le proprie reazioni, i propri pensieri invalidanti, le emozioni di fronte a situazioni complesse, le relazioni con gli altri, le scelte per l'avvenire, la gestione del conflitto in modo costruttivo e rispettoso dei propri confini. L'esercizio della meditazione favorisce la concentrazione e guida a un comportamento attento e responsabile verso se stessi e gli altri, fornendo agli studenti strumenti per acquisire consapevolezza delle proprie capacità e accrescere la fiducia in sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riconoscere in sé sensazioni corporee, emozioni e pensieri, con attenzione particolare ai pregiudizi e ai propri pensieri svalutanti. Praticare l'ascolto attivo e l'empatia. Comunicare in modo autentico, esprimendo i propri pensieri, i propri bisogni, le proprie emozioni, nel rispetto delle regole condivise. Governare le proprie reazioni abituali, attraverso il decentramento del punto di vista e l'osservazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Genocidi: un approfondimento storico-giuridico**



Tre incontri di approfondimento in merito al concetto di "Genocidio": 1) relatori prof. Vercelli (Istoreto), Prof. Garetto (Martinetti), testimonianza di M.Marchiò (infermiera di Medici Senza Frontiere) sulla sua recente esperienza a Gaza; 2) e 3) incontri in collaborazione col FNISM-CESEDI (da confermar la disponibilità) sulle figure di Arafat e Rabin e sulla costruzione di un possibile dialogo di pace (laboratorio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Fornire strumenti di analisi storica per comprendere l'attualità del conflitto Israelo-Palestinese. Promuovere negli allievi una coscienza critica ed una sensibilità volta alla ricerca della pace e della giustizia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

- **Piemonte per i Giovani con il C.I.S.S.-A.C.**



Adesione in partenariato gratuito alla proposta progettuale nell'ambito del Bando Regionale "Piemonte per i Giovani" promossa dal Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali C.I.S.S.-AC, nell'ambito del Bando Regionale "Piemonte per i Giovani" – Legge Regionale 6/2019. Il progetto mira alla prevenzione del disagio giovanile, alla promozione dell'inclusione sociale e alla valorizzazione del protagonismo giovanile, con l'obiettivo di rafforzare le reti territoriali e comunitarie esistenti, secondo una logica di coprogettazione e partecipazione attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenzione del disagio giovanile, all'inclusione sociale e alla promozione del protagonismo dei giovani.

● Vivomeglio 2025 con il C.I.S.S.-A.C.

Partecipazione di alunni del Liceo artistico alla co-ideazione e realizzazione dell'opera grafico pittorica prevista dalle attività progettuali. Progetto denominato ACT, acronimo per Arte - Comunità - Territorio (e che nella sigla - ACT - richiama all'idea di attivazione), con beneficiari finali gli adulti con disabilità medio lieve, residenti sul territorio di competenza consortile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Valorizzare un punto/luogo/spazio del territorio, previo il benessere del Comune di Caluso: potrebbe trattarsi del rifacimento/ampliamento della pittura murale realizzata anni fa su una porzione delle mura perimetrali dell'area mercatale, questa volta però immaginando una rappresentazione grafico pittorica che si ispiri alla finalità ultima del progetto quale motore di un ecosistema per l'inclusione, per un futuro più equo, sostenibile ed accogliente.

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

● Prevenzione e sensibilizzazione

Prevenzione di comportamenti a rischio e informazione su tematiche sensibili attraverso: - uno spettacolo teatrale "Beata conoscenza" sull'HIV, proposto dal Centro famiglie Cissac per le classi seconde; - uno spettacolo teatrale di prevenzione del consumo di sostanze psicotrope, proposto Centro famiglie Cissac, per varie classi e per i genitori, al pomeriggio; - all'interno delle finalità di alfabetizzazione digitale legate a fondi regionali, proposti dal Cissac, micro-laboratori su pedopornografia e violenza online; - un percorso di prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare in collaborazione con la Neuropsichiatria Infantile dell'Asl To4 e con l'Associazione di genitori "In Punta di Cuore", per le Classi seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Prevenzione di comportamenti a rischio e informazione su tematiche sensibili.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Emozioni-movimento

Percorso di incontri, cofinanziato ASL, con una psicologa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento della gestione delle emozioni.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Marti-Scultu-Raku-Ramica

Laboratorio di modellazione scultorea, foggatura ceramica e smaltatura con tecnica raku. Il laboratorio è di matrice sociocostruttivista, interdisciplinare, aperto e interclasse, finalizzato ad aspetti come socializzazione, inclusione e orientamento per le classi del biennio, ha invece funzione di FSL per gli studenti del triennio. Gli studenti già esperti che scelgono di praticare la FSL hanno l'opportunità di approfondire aspetti tecnici della pratica di smaltatura, acuire concretamente gli studi effettuati in chimica dei materiali e svolgere il ruolo di tutor guidando i più piccoli nella sperimentazione della tecnica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

MONDO DEL LAVORO: a. Incrementare la percentuale dei diplomati inseriti nel mondo del lavoro; b. aumentare l'indice di occupazione coerente (anche trasversalmente) con il titolo di studio; c. ridurre i tempi di attesa per un lavoro permanente (indeterminato o apprendistato).



Traguardo

1. Elevare la % di occupati da Ist. Tecnico Chimico e Licei al 10% (la maggior parte segue un percorso universitario o terziario non universitario, es. ITS); 2. Aumentare l'indice di occupazione coerente (almeno trasversalmente) con il titolo di studio al 30%; 3. Ridurre i tempi di attesa per il primo contratto significativo a 300 giorni.

Risultati attesi

Interdisciplinarietà, orientamento, inclusione, formazione artistica professionale (ex PCTO).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni e tecnico ceramista

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● IMUN

IMUN - Torino è la più grande simulazione di processi diplomatici organizzata in Piemonte ed indirizzata agli studenti delle scuole medie superiori italiane. I Model United Nations sono simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nelle quali gli studenti si cimentano e approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel rivestire questo ruolo, gli studenti "delegati" svolgono le attività tipiche della diplomazia: tengono discorsi, preparano bozze di risoluzione, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti ed imparano a muoversi all'interno delle "committees" adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite. Tutte le fasi del progetto si svolgono in lingua inglese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare la partecipazione e migliorare i risultati medi e massimi nei Campionati nazionali di Italiano, Lingue straniere, Matematica, Fisica, Informatica, Geografia, Debate e altre discipline di studio dei vari Indirizzi della scuola che saranno proposte, come Chimica, Biologia, Filosofia, Educazione finanziaria.

Traguardo

Raggiungere una partecipazione alle gare di Istituto di almeno il 10% della popolazione scolastica candidabile, in modo che siano coinvolti tutti gli Indirizzi nelle loro specificità, tenendo conto di eventuali limiti numerici imposti dagli organizzatori. Ottenere la massima partecipazione possibile alle fasi successive, almeno regionali.



Risultati attesi

- Sviluppo delle soft skills; - implemento delle competenze in lingua inglese (comprensione e public speaking); - confronto sfidante con studenti di altri istituti d'eccellenza di Torino; - esperienza internazionalizzante da menzionare anche nel proprio CV; - esperienza di FSL (ex PCTO) di 70h

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Creazione e gestione di soluzioni innovative, compresa la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli studenti e il personale scolastico.

La didattica digitale integrata, già impiegata negli scorsi anni scolastici per affrontare l'emergenza pandemica e regolata da specifiche Linee Guida di Istituto per docenti e studenti, è stata attuata mediante la suite Google Workspace e le sue applicazioni, sia con attività di condivisione materiali (documenti, immagini, video), assegnazione/restituzione di compiti, realizzazione di progetti ecc. sulla piattaforma (Classroom), sia con videolezioni interattive in streaming con l'applicazione Meet. In particolare, la didattica digitale integrata è stata impiegata durante la sospensione delle attività didattiche in presenza ancora prescritta dalla normativa di contenimento del contagio da COVID-19.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: BIBLIOTECA MULTIMEDIALE MLOL
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutto il personale scolastico.

L'Istituto ha rinnovato il proprio abbonamento ai servizi della



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Biblioteca Digitale MLOL (Media Library On Line). Si tratta di uno straordinario strumento non solo per la valorizzazione della lettura e delle attività a questa correlate, ma anche per la fruizione di una vasta gamma di strumenti digitali di vario genere, che possono costituire un validissimo supporto per le attività didattiche, per l'attuazione di progetti e per l'inclusione.

Il carattere multimediale della biblioteca, che ha anche contenuti OPEN, favorisce la fruizione inclusiva dei contenuti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE E
TEAM PER L'INNOVAZIONE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Destinatari: tutto il personale scolastico.

L'Animatore Digitale è coinvolto nei processi di digitalizzazione, specialmente nella didattica.

In particolare, si occupa di

1. coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto attraverso le seguenti tre azioni:
 - a. formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD e della Didattica Digitale Integrata, attraverso l'organizzazione delle attività di formazione (ricoprendo il ruolo di formatore o coordinatore) e favorendo la partecipazione di tutta la comunità



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

scolastica;

- b. coinvolgimento della comunità scolastica : favorire la partecipazione degli studenti alle iniziative e alle attività dell'Istituto condotte attraverso strumenti digitali, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
 - c. creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica, diffusione di adeguate metodologie e informazione sulle innovazioni esistenti nell'ambito della didattica), coerenti con l'analisi dei fabbisogni, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta dalle altre figure;
- 2. collaborare con lo staff della scuola e in particolare con le Commissioni di lavoro, gli operatori scolastici, il Dirigente Scolastico, il Direttore S.G.A. e i soggetti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD, delle attività didattiche che impiegano la Didattico Digitale Integrata;
 - 3. fornire supporto tecnico e operativo a tutto il personale della scuola e agli studenti nell'utilizzo e nell'implementazione della suite Google Workspace e relative applicazioni, anche ai fini della realizzazione dell'attività didattica in streaming.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Il Team per l'innovazione ha il compito di

- supportare l'Animatore Digitale e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nell'Istituto, con il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola secondo le Azioni del PNSD;
- supportare e promuovere l'innovazione didattica, specie nell'attuazione della Didattica Digitale Integrata, attraverso azioni di accompagnamento ai docenti, la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola;
- collaborare con l'Animatore Digitale nella formazione e aggiornamento in servizio ai docenti nell'ambito della didattica digitale;
- collaborare con i Dipartimenti e i Consigli di Classe nell'organizzazione di laboratori, progetti, attività didattiche afferenti ai temi della Cittadinanza digitale o che prevedano l'impiego di strumenti digitali;
- collaborare con la Commissione Orientamento e con lo staff
- partecipare a eventuali iniziative di formazione sulla didattica digitale.

Approfondimento

L'analisi del questionario dell'I.S. P. Martinetti (TOIS03900T) per l'anno scolastico 2024/25 rivela un



profilo digitale estremamente avanzato, che si colloca ben al di sopra delle medie nazionali registrate nei recenti report ministeriali.

Ecco un confronto dettagliato tra i dati dell'istituto e il panorama nazionale dell'Osservatorio Scuola Digitale.

1. Connettività e Infrastruttura

L'istituto presenta una dotazione infrastrutturale eccellente, superando le criticità ancora diffuse in molte scuole italiane.

Indicatore	I.S. P. Martinetti	Media Nazionale (Report 2024)
Tipo di Connessione	Fibra Ottica	Sebbene in crescita, il 20% delle scuole del II ciclo usa ancora l'ADSL
Cablaggio Interno	Presente in tutte le aule e laboratori	Spesso parziale, specialmente in edifici storici o rurali
Velocità Download	100 Mbps - 1 Gbps	Solo una minoranza raggiunge velocità elevate in modo omogeneo

- Punto di Forza: L'adeguatezza della connessione per la didattica è garantita in tutti i plessi, dato superiore all'81% della media nazionale.

2. Dispositivi e Ambienti di Apprendimento

L'istituto Martinetti vanta un parco macchine notevole e un'apertura verso tecnologie di frontiera (VR e stampa 3D).

- Rapporto Dispositivi/Studenti: Con 500 dispositivi (400 PC e 100 Tablet) per 1211 alunni, il Martinetti offre un rapporto di circa 1 dispositivo ogni 2,4 studenti. Questo dato è eccezionale rispetto alla media nazionale, dove solo il 35,7% degli istituti dispone di aule informatiche adeguate.



- **Tecnologie Avanzate:** La scuola dispone di 3 stampanti 3D/4D e fino a 25 visori VR, coinvolgendo tutte le classi. A livello nazionale, queste tecnologie sono ancora considerate sperimentali e presenti solo in poli d'eccellenza.
- **Allestimento Aule:** Il 100% delle classi è dotato di monitor interattivi o proiettori, contro una media nazionale dell'80%.

3. Didattica e Formazione dei Docenti

È l'area in cui lo scostamento dalla media nazionale è più marcato, evidenziando una forte cultura dell'innovazione.

- **Coinvolgimento Docenti:** Oltre il 67% dei docenti ha frequentato corsi di formazione digitale e STEAM negli ultimi tre anni. La media nazionale si attesta invece in una fascia più bassa, tra il 33% e il 67% per circa metà delle scuole italiane.
- **Utilizzo Tecnologie:** I docenti del Martinetti utilizzano il digitale per presentazioni, verifiche e collaborazione in oltre il 67% dei casi.
- **Metodologie Attive:** La scuola adotta sistematicamente Debate, Project Based Learning e Cooperative Learning, metodologie che il Ministero sta cercando di promuovere ma che non sono ancora standard ovunque.

4. Digitalizzazione Amministrativa e Sicurezza

L'istituto ha completato quasi interamente la transizione al cloud e alla gestione documentale digitale.

- **Processi Digitalizzati:** Tutti i processi (pagamenti, protocollo, personale, alunni) sono interamente digitalizzati.
- **Cloud e Sicurezza:** La scuola ha effettuato la migrazione verso il Public Cloud Qualificato e utilizza il Single Sign On (SSO), una soluzione adottata solo dal 61% delle scuole italiane.

Sintesi: Punti di Forza e Debolezze

Punti di Forza (Eccellenze)

1. **Infrastruttura di Rete:** Connessione in fibra e cablaggio totale.
2. **Formazione Docenti:** Livello di partecipazione ai corsi (67%+) molto superiore alla media nazionale.
3. **Inclusione e Accessibilità:** Adozione del PEI digitalizzato e software specifici per disabilità.
4. **Innovazione Amministrativa:** Piena migrazione in cloud e digitalizzazione totale dei flussi.



Debolezze (Aree di Miglioramento)

1. Intelligenza Artificiale: Sebbene prevista, non sono ancora presenti strumenti basati sull'IA (a differenza di alcune scuole pilota nazionali).
2. Biblioteche Innovative: La biblioteca non è inserita nel Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN) e non ha beneficiato di fondi per l'innovazione specifica.
3. Reti Territoriali: L'istituto dichiara di non aver attivato accordi di rete o patti territoriali specifici per l'innovazione digitale nell'ultimo periodo.

Approfondiamo l'analisi dei percorsi STEM, delle competenze digitali e delle certificazioni, confrontando le scelte dell'I.I.S. P. Martinetti con gli obiettivi strategici nazionali.

1. Progetti STEM e Pari Opportunità

L'istituto mostra un impegno eccezionale nel contrastare il "gender gap" nelle discipline scientifiche, superando i target medi nazionali previsti dal PNRR.

- Coinvolgimento Studentesse : Oltre il 67% delle ragazze ha partecipato ad attività per avvicinarsi alle carriere digitali negli ultimi tre anni. A livello nazionale, la partecipazione femminile alle discipline STEM è spesso inferiore al 40%.
- Tipologie di Percorsi : La scuola non si limita alla didattica, ma attua percorsi di orientamento e tutoraggio coinvolgendo attivamente le famiglie.
- Volume di Studenti : Complessivamente, più del 67% della popolazione studentesca è stata coinvolta in progetti STEM, un dato che posiziona l'istituto come un polo di eccellenza tecnologica.

2. Certificazioni e Competenze Digitali

A differenza di molte scuole che si limitano a un'autovalutazione interna, il Martinetti punta sul riconoscimento formale delle competenze.

- Certificazioni Esterne : La scuola ha scelto di avvalersi di certificazioni esterne per attestare le competenze degli studenti⁴. Questo garantisce un valore spendibile nel mercato del lavoro o nel percorso universitario superiore alla media dei diplomi standard.
- Curricolo Digitale : Il curriculum digitale è pienamente inserito nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)⁵.
- Framework Europeo : L'istituto ha adottato ufficialmente il framework DigComp, allineandosi agli standard di competenza richiesti dall'Unione Europea⁶.

3. Formazione Scuola-lavoro (ex PCTO)



L'integrazione del digitale nel mondo del lavoro è un altro punto di forza distintivo.

- Progetti Formativi Digitali : All'interno dei PCTO (ex alternanza scuola-lavoro), sono stati attivati progetti specifici per lo sviluppo di competenze digitali.
- Tasso di Partecipazione : Tra il 33% e il 67% degli studenti ha svolto percorsi di orientamento al lavoro focalizzati sul digitale negli ultimi tre anni.
- Professioni del Futuro : Le attività laboratoriali sono mirate a settori critici come la Cybersecurity, il Cloud computing, la Robotica e l'Intelligenza Artificiale.

Tabella di Riepilogo: Focus Competenze

Ambito	Martinetti	Dato I.I.S.	Posizionamento Rispetto alla Media
Coinvolgimento Ragazze		> 67%	Eccellente (Target Nazionale: Riduzione divario)
Certificazioni	Esterne		Alto (Molte scuole non offrono certificazioni terze)
Adesione DigComp		SI	In linea con le direttive europee più avanzate
PCTO Digitale	67%	33% -	Media-Alta per istituti ad indirizzo tecnico/liceale

Analizzando nel dettaglio le metodologie didattiche e le dotazioni dei laboratori, che rappresentano il "cuore" operativo dell'innovazione del nostro Istituto, emerge quanto segue.

1. Metodologie Didattiche Innovative



Il questionario evidenzia un passaggio dalla didattica trasmissiva tradizionale a modelli collaborativi e orientati al problem-solving.

- Metodi Utilizzati regolarmente (da oltre il 67% dei docenti):
 - Debate: Fondamentale per lo sviluppo del pensiero critico e delle competenze linguistiche.
 - Project Based Learning (PBL): Apprendimento basato su progetti reali, che avvicina la scuola al mondo del lavoro.
 - Cooperative Learning: Lavoro di gruppo strutturato per obiettivi comuni.
- Utilizzo degli Strumenti Digitali:
 - Il 67% dei docenti utilizza regolarmente il digitale per creare materiali didattici propri e per attività di valutazione e feedback, un dato cruciale che dimostra come la tecnologia non sia solo un "supporto visivo" (come la vecchia LIM), ma parte integrante della progettazione educativa.

2. Dotazioni Tecniche e Laboratoriali

L'istituto dispone di una varietà di hardware che copre diverse aree dell'innovazione:

- Laboratori e Ambienti Ibridi:
 - La scuola possiede ben 15 laboratori multimediali/digitalizzati, un numero eccezionale che permette una rotazione frequente delle classi.
 - Il 100% delle aule è dotato di monitor interattivi (o proiettori/LIM), eliminando di fatto il divario tecnologico tra le diverse classi.
- Robotica e Realtà Virtuale:
 - Realtà Virtuale (VR): Con un set che arriva fino a 25 visori, la scuola può gestire intere classi in esperienze immersive (viaggi virtuali, simulazioni scientifiche).
 - Robotica Educativa: Sono presenti tra 11 e 20 kit di robotica, utilizzati in modo trasversale.
- Fabbricazione Digitale:
 - La presenza di 3 stampanti 3D/4D indica la capacità di integrare il "pensiero computazionale" con la creazione fisica di prototipi, tipica dei laboratori FabLab.

3. Software e Risorse Online

L'istituto non si affida solo all'hardware, ma ha strutturato un ecosistema software completo:

- Piattaforme di Collaborazione: Utilizzo sistematico di Google Workspace o Microsoft 365.
- Repository di Contenuti: La scuola utilizza risorse educative aperte (OER) e piattaforme di



contenuti digitali specifici per le varie discipline.

Confronto di Sintesi: Punti di Forza vs Debolezze nell'area Didattica

Ambito	Stato al Martinetti	Valutazione
Metodologie Attive	Debate, PBL, Cooperative Learning	Eccellente (superiore alla media nazionale che vede un uso ancora limitato del PBL)
Dotazione Hardware	500 dispositivi, 15 laboratori, 25 visori	Eccellente (Infrastruttura da scuola "modello")
Inclusione Digitale	Software per DSA/Disabilità presente ovunque	Ottimo (piena rispondenza alla normativa sull'inclusione)
Utilizzo dell'IA	In fase embrionale	Area di potenziale crescita (nuova frontiera dell'Osservatorio 2025)

Conclusione

L'I.I.S. P. Martinetti si presenta come una scuola "Digital Leader". Mentre la media nazionale lotta ancora per garantire una connessione stabile a tutte le aule, questo Istituto ha già superato la fase infrastrutturale e si sta concentrando sulla qualità metodologica e sulla certificazione delle competenze.

L'unico margine di miglioramento significativo risiede nell'esplorazione dell'Intelligenza Artificiale Generativa e nell'inserimento della biblioteca nel sistema nazionale, passi che completerebbero un profilo già di altissimo livello.

Completiamo l'analisi focalizzandoci sulla Digitalizzazione Amministrativa e la Sicurezza, un'area fondamentale per l'efficienza gestionale e la protezione dei dati sensibili degli studenti.



1. Gestione Documentale e Amministrativa

L'Istituto Martinetti ha completato quasi totalmente la transizione digitale dei flussi burocratici, posizionandosi in una fascia di efficienza molto alta.

- **Digitalizzazione Completa:** Processi come la gestione del personale, della didattica (pagelle, registri), del protocollo e dei pagamenti (PagoPA) sono completamente digitalizzati.
- **Firma Elettronica:** L'uso sistematico della firma elettronica avanzata/digitale è ormai uno standard per l'istituto, riducendo drasticamente l'uso della carta rispetto alla media delle scuole italiane che, pur avendo gli strumenti, spesso mantengono ancora flussi ibridi.
- **Gestione Alunni:** Il passaggio al cloud ha permesso una gestione più fluida delle iscrizioni e dei fascicoli personali degli studenti, garantendo accessibilità e continuità.

2. Sicurezza e Infrastruttura Cloud

Questo è uno dei punti dove il confronto con i dati nazionali è più interessante, poiché la sicurezza informatica è diventata una priorità ministeriale solo di recente.

Indicatore	Situazione I.S. Martinetti	Confronto Nazionale
Migrazione Cloud	Effettuata verso Cloud Qualificato	In linea con gli obiettivi PNRR (molte scuole sono ancora in fase di migrazione).
Single Sign On (SSO)	Attivato	Solo il 61% delle scuole italiane lo utilizza. Il Martinetti garantisce quindi maggiore sicurezza e facilità di accesso.
Data Protection (GDPR)	Registro dei trattamenti presente e aggiornato	Dato superiore alla media delle scuole che hanno ancora lacune nella gestione documentale della privacy.
Sito Web	Basato sul modello standard per le scuole	Piena conformità alle linee guida AGID per l'accessibilità e la trasparenza.



3. Formazione del Personale (Amministrativo e ATA)

L'innovazione non riguarda solo i docenti:

- Il coinvolgimento del personale ATA in corsi di formazione sulla sicurezza informatica e sulla gestione dei nuovi software gestionali è un punto di forza. Un ostacolo comune a livello nazionale è proprio la resistenza o la mancanza di formazione del personale non docente, che al Martinetti viene invece valutato come "non un ostacolo".

Punti di forza

1. Sinergia tra didattica e tecnica: L'istituto non ha solo "macchine", ma un corpo docente formato (>67%) che sa usarle con metodologie attive (Debate, PBL).
2. Infrastruttura solida: Fibra ottica, cablaggio totale e un rapporto PC/Studenti (1:2,4) tra i migliori a livello nazionale.
3. Inclusione reale: L'uso di tecnologie per disabilità e DSA è capillare e non limitato a poche postazioni.
4. Certificazioni: La scelta di certificare esternamente le competenze (DigComp) dà un vantaggio competitivo enorme agli studenti in uscita.

Debolezze e Sfide Future

1. AI Integration: Come emerso dal questionario, l'Istituto deve ancora strutturare un piano per l'Intelligenza Artificiale Generativa, che sarà il tema centrale dell'Osservatorio 2025.
2. Rete di Scuole: Esiste un margine di miglioramento nel creare o guidare accordi di rete con altre scuole per condividere queste eccellenze (ruolo di "scuola polo").
3. Patrimonio Culturale Digitale: L'integrazione della biblioteca nel Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN) è l'ultimo tassello mancante per una digitalizzazione a 360 gradi.

Conclusione Generale

I dati relativi al nostro Istituto descrivono una scuola che ha già raggiunto gli obiettivi del "Piano Nazionale Scuola Digitale" e sta ora lavorando sui dettagli qualitativi. Mentre gran parte d'Italia sta ancora cablando le aule, il Martinetti sta già certificando le competenze dei suoi studenti secondo standard europei e applicando metodologie didattiche avanzate.

Tabella 1: Sintesi Infrastruttura e Risorse



Questa tabella evidenzia come l'istituto abbia superato la fase di "dotazione di base" per entrare in quella di "istituto ad alta densità tecnologica".

Ambito	Dato I.S. Martinetti	Posizionamento vs Media Nazionale
Connettività	Fibra Ottica (100% aule/lab)	Eccellente (superiore alla media del 20%)
Rapporto PC/Studenti	~1 dispositivo ogni 2,4 alunni	Molto Alto (Media naz. stimata 1:5 o superiore)
Ambienti Innovativi	15 Lab + 100% aule con Monitor	Top Level (Standardizzazione completa)
Tecnologie Emergenti	VR (25 visori), Stampa 3D (3)	Avanguardia (Presenti solo nel 10-15% delle scuole)

Tabella 2: Indicatori Didattici e Formativi (Target PNRR/DigComp)

Il Martinetti risponde con efficacia agli obiettivi europei di riduzione del divario digitale e potenziamento STEM.

Indicatore	Performance Martinetti	Note Strategiche
Gender Gap STEM	> 67% studentesse coinvolte	Punto di forza assoluto per i finanziamenti futuri.
Formazione Docenti	> 67% del corpo docente attivo	Supera la soglia critica della "massa critica" digitale.



Certificazioni	Esterne (Standard DigComp)	Garantisce spendibilità del titolo nel mercato UE.
Metodologie Attive	Debate, PBL, Cooperative Learning	Didattica orientata alle competenze, non solo ai contenuti.

Tabella 3: Analisi SWOT (Punti di Forza, Debolezze, Opportunità)

Uno schema rapido per identificare dove intervenire nel prossimo anno scolastico.

PUNTI DI FORZA (Strengths)

- Infrastruttura di rete e cloud eccellente.
- Forte partecipazione femminile alle STEM.
- Personale (Docenti e ATA) non ostile al digitale.

DEBOLEZZE (Weaknesses)

- Mancanza di integrazione nel sistema SBN (Biblioteche).
- Assenza di accordi di rete formali per l'innovazione.
- Uso non ancora sistematico dell'IA Generativa.

OPPORTUNITÀ (Opportunities)

- Possibilità di diventare "Scuola Polo" regionale.
- Accesso a bandi avanzati per IA e Robotica.
- Potenziamento dei PCTO con aziende tech.

MINACCE/SFIDE (Threats)

- Rapida obsolescenza dell'hardware (500 dispositivi).
- Necessità di manutenzione specialistica costante.



Ipotesi di miglioramento per il 2025/2026

1. Verso l'AI: Sfruttare l'ottima base hardware per introdurre moduli di Prompt Engineering e etica dell'IA nel curriculum digitale.
2. Leadership Territoriale: Formalizzare reti con altre scuole del territorio per condividere i 15 laboratori e le buone pratiche.
3. Digitalizzazione Culturale: Valutare l'adesione al Sistema Bibliotecario Nazionale per digitalizzare anche il patrimonio librario, colmando l'unica lacuna rilevata.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

MARTINETTI-LING-SCIENT-SCIENZE APPL-ART - TOPS039018

MARTINETTI-TURISMO-CHIMICO MAT BIOTECN - TOTN039012

MARTINETTI SERALE - TOTN03950A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre con la sua finalità formativa ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi (DPR 122 del 22/6/2009, Regolamento sulla valutazione). Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. Il Collegio dei Docenti, in ottemperanza a tale norma, ha adottato modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio di libertà di insegnamento e ha stabilito che le verifiche intermedie, le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico siano coerenti con gli obiettivi previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Modalità di valutazione degli apprendimenti. Il collegio dei docenti ha stabilito quanto segue: gli obiettivi analitici e i tipi di prove previste (scritte, orali e pratiche) nelle singole discipline sono stabiliti dai dipartimenti disciplinari; la valutazione per obiettivi è integrata da un voto numerico, per ogni prova di verifica; l'adozione della Scheda di valutazione che esprime indicazioni sui livelli di apprendimento e sugli obiettivi e competenze trasversali al fine di meglio giustificare il voto numerico apposto sulla pagella; l'adozione e la compilazione di una scheda informativa che segnala alle famiglie eventuali carenze nelle singole materie e indicazioni per il recupero inerenti alla sospensione di giudizio; la certificazione delle competenze raggiunte al termine del biennio che è rilasciata su richiesta delle famiglie come previsto dal D.M. 22 AGOSTO 2007, n. 139. All'inizio dell'anno scolastico ogni insegnante chiarisce agli allievi gli obiettivi della propria disciplina ed i criteri di valutazione adottati nelle singole prove scritte, orali e pratiche. Criteri di valutazione degli apprendimenti. I voti che vanno da uno a dieci (con possibilità di usare nelle singole prove i "mezzi voti") sono così attribuiti. Uno (1): rifiuto da parte dell'allievo di rispondere alle domande, sia nelle verifiche scritte, sia in quelle orali; due (2): risultati



quasi nulli; tre (3): risultati estremamente insufficienti; quattro (4): gravemente insufficiente con numerose lacune; cinque (5): raggiungimento insufficiente degli obiettivi; sei (6): livello minimo di sufficienza e raggiungimento accettabile degli obiettivi; sette (7): piena sufficienza e soddisfacente raggiungimento degli obiettivi; otto (8): risultati di livello medio alto; nove (9): risultati brillanti; dieci (10): pieno, completo e approfondito raggiungimento degli obiettivi valutati. I.R.C.: per l'Insegnamento della Religione Cattolica la valutazione resta espressa con un giudizio, come disciplinato dall' art. 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e sue modificazioni. Ora alternativa: la valutazione resta espressa con un giudizio. Come deliberato dal Collegio dei Docenti in data 14/09/2022 (Delibera n. 25) al fine di valorizzare l'attività laboratoriale, per la valutazione delle attività del Laboratorio di Fisica e Scienze svolto nell'Indirizzo Scienze Applicate per le Classi 1^a e 2^a verrà adottato il seguente sistema: saranno calcolate medie separate per la parte teorica e per la parte laboratoriale, e infine verrà calcolata la media complessiva delle due medie.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione generali già deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. È stata quindi predisposta una griglia/rubrica di valutazione, con indicatori trasversali e livelli di acquisizione delle competenze, in cui far confluire le esperienze condotte, anche nel corso dei periodi di studio all'estero, nelle diverse discipline e motivare la valutazione unitaria finale assegnata. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento nel Consiglio di Classe formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo dai docenti del Consiglio di Classe cui è stato affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica gli elementi conoscitivi emersi nella realizzazione dei percorsi interdisciplinari. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante le attività didattiche, e si avvarrà della rubrica di osservazione e valutazione sopra menzionata per rendere conto del progressivo sviluppo, da parte degli Studenti, delle competenze previste dal Curricolo. Sulla Scheda individuale di valutazione (Pagellino) è riportata in legenda, in forma sintetica, la Rubrica di valutazione ai fini di una migliore comprensione della valutazione attribuita. Legenda per le note al voto di Ed. Civica. Partecipazione alle attività finalizzate all'acquisizione di competenze sociali e civiche: A1 = interesse vivo e partecipazione attiva; A2 = interesse soddisfacente e partecipazione buona; A3 = interesse limitato e/o partecipazione discontinua; A4 = disinteresse nei confronti delle attività e/o partecipazione nulla. Utilizzo degli



strumenti e consultazione dei materiali: B1 = utilizzo degli strumenti e dei materiali originale e autonoma; B2 = utilizzo degli strumenti e dei materiali buono; B3 = utilizzo degli strumenti e dei materiali con la guida del docente; B4 = difficoltà nell'utilizzo degli strumenti e dei materiali anche se guidato. Rielaborazione delle conoscenze nell'ottica di una cittadinanza responsabile: C1 = rielaborazione delle conoscenze originale e autonoma; C2 = rielaborazione delle conoscenze buona; C3 = rielaborazione delle conoscenze essenziale raggiunta con lo stimolo del docente; C4 = rielaborazione delle conoscenze scarsa e/o frammentaria. In sede di valutazione del comportamento degli Studenti da parte del Consiglio di Classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica. Il voto di Educazione Civica, infine, concorrerà all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato, e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di condotta il Collegio ha adottato alcuni profili che corrispondono agli obiettivi non cognitivi della scheda in uso. Le voci individuate in seguito sono quelle utilizzate dai coordinatori di classe per formulare la proposta di voto di condotta. Permettono di rilevare il comportamento scorretto e di comunicarlo con chiarezza al genitore che richieda precisa motivazione del voto assegnato e costituiscono altresì un'aggravante qualora si presentino in forma ricorrente all'interno di valutazioni globalmente positive. Se, ad esempio, si ipotizza di attribuire ad un alunno il voto 9 di condotta corrispondente ad un comportamento globalmente corretto ed educato, puntuale nell'adempimento delle consegne ecc., l'individuazione di assenze evidentemente ripetute nello stesso giorno della settimana può costituire un'aggravante e dunque giustificare l'assegnazione del voto 8. **VOTO 10** - Alunno corretto, responsabile, rispettoso dell'orario scolastico, puntuale nelle consegne, attento, partecipa in forma attiva e propositiva al dialogo educativo e/o in grado di interagire adeguatamente nelle dinamiche di classe, disponibile alla solidarietà all'interno del gruppo classe, disposto ad accogliere positivamente le sollecitazioni degli insegnanti. **VOTO 9** - Alunno corretto, responsabile, rispettoso dell'orario scolastico, in genere puntuale nelle consegne, sostanzialmente attento, partecipa, anche se non sempre in forma attiva e propositiva, capace di autocorreggersi qualora il suo comportamento possa occasionalmente costituire fonte di disturbo. **VOTO 8** - Alunno abbastanza corretto e responsabile, richiamato talvolta per la scarsa puntualità e/o la mancanza di attenzione, partecipa in forma abbastanza continuativa e comunque non propositiva o caotica. È in grado di autocorreggersi a



seguito di richiami da parte del corpo docente in tempi brevi. VOTO 7 - Alunno poco corretto e non sempre responsabile, talvolta elemento di disturbo all'interno della classe, richiamato attraverso alcune note sul registro e sul diario, poco puntuale, spesso disattento, non sempre disponibile a modificare il proprio comportamento. VOTO 6 - Alunno piuttosto scorretto e irresponsabile, richiamato attraverso note sul registro e sul diario, spesso non rispettoso delle consegne, poco disponibile a modificare il proprio comportamento, spesso in ritardo, disattento, di disturbo all'interno del gruppo classe, oggetto di un'eventuale sanzione disciplinare. VOTO 5 - Alunno scorretto e irresponsabile, non rispettoso delle attrezzature scolastiche, spesso assente senza motivate giustificazioni, non rispettoso delle consegne, quasi sempre in ritardo, di costante disturbo all'interno del gruppo classe, oggetto di una seconda sanzione disciplinare (superiore ai tre giorni) attestante la non disponibilità a modificare il proprio comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di validità dell'anno scolastico. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione dello studente, come da normativa vigente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Sono ammesse deroghe al tetto di assenze massime (25% dell'orario annuale) per ragioni esplicitamente motivate e documentate. Il Collegio dei Docenti ha definito con propria delibera del 23 ottobre 2019 i criteri generali che legittimano i casi eccezionali, certi e documentati anche tramite autocertificazione, per la concessione di speciali deroghe al limite massimo di assenze tollerate, purché ciò non pregiudichi la possibilità del Consiglio di Classe di valutare l'allievo in tutte le materie. I casi eccezionali che giustificano il superamento del limite massimo delle ore di assenza comprendono • gravi e documentati problemi di salute; • gravi e documentati problemi di famiglia; • problemi documentati legati all'utilizzo dei mezzi di trasporto che comportano regolari permessi di entrata posticipata o uscita anticipata; • attività sportive o culturali e artistiche di alto livello documentate e certificate, che verranno valutate da una commissione formata dalla Dirigenza, dal coordinatore di classe e, a seconda delle necessità, da docenti di scienze motorie o discipline artistiche; • ricorrenze religiose contemplate nelle intese tra Stato italiano e confessioni religiose diverse da quella cattolica; • assenze per motivi di lavoro documentate. Il superamento del limite massimo di assenze, se non riferite ai casi eccezionali previsti, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato. Criteri di ammissione alla classe successiva. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Sospensione di giudizio e non ammissione alla classe



successiva Premesso che in sede di scrutinio finale: - ogni valutazione non pienamente sufficiente è da considerarsi con diverso grado di gravità - l'insufficienza in una o più discipline del primo quadrimestre rappresenta un elemento negativo, il Consiglio di Classe procede secondo i seguenti criteri: - In presenza di norma di un massimo di tre insufficienze non gravi o due insufficienze di cui al massimo una grave, tali da non compromettere la frequenza della classe successiva, in presenza di elementi positivi come la frequenza assidua alle attività didattiche, la partecipazione attiva e l'impegno, oltre ad altri elementi positivi riscontrati, il Consiglio di Classe procede alla sospensione di giudizio nelle materie insufficienti. - In presenza di quattro o più insufficienze di varia gravità o tre insufficienze di cui almeno una grave con scarsa volontà di recupero il Consiglio di Classe procede alla non ammissione alla classe successiva in considerazione della gravità oggettiva della valutazione che non consente la frequenza proficua o comunque positiva per l'anno successivo e preclude ogni possibilità di recupero. - In tutti gli altri casi Il Consiglio di Classe valuta l'opportunità di ammettere o di non ammettere alla classe successiva o di sospendere il giudizio di ammissione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato (D.lgs. 13-4-2017 n. 62 art. 13 comma 2). Sono ammessi all'esame di Stato gli alunni che nello scrutinio finale conseguono una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi; nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame (D.lgs. 13-4-2017 n. 62 art. 13 comma 2d). Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un motivato giudizio iscritto a verbale (DPR 16-12-1985 n.751 punto 2.7); il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un motivato giudizio iscritto a verbale (D.lgs. 13-4-2017 n. 62 art. 13 comma 2d).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di Classe, per ogni studente, determina la fascia corrispondente alla media dei voti assegnati e ratificati in tutte le materie ad eccezione della religione cattolica o della materia alternativa, secondo le tabelle ministeriali, e procede all'assegnazione del credito scolastico relativo a



tale fascia. Ai sensi della Delibera n. 35 del Collegio dei Docenti del 13/05/2020, viene attribuito il massimo della fascia agli studenti per cui siano soddisfatti due su quattro dei seguenti criteri: 1) partecipazione attiva alle attività didattiche e al dialogo educativo, interesse e impegno adeguati, con buone valutazioni, integrato dal giudizio formulato dall'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono o dell'insegnante della materia alternativa per gli studenti che se ne avvalgono; 2) frequenza regolare e assidua durante tutto l'anno scolastico, salvo le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti per comprovati motivi; 3) attestazione di attività extracurricolari/esterne negli ambiti previsti dal PTOF (sportive, culturali, stages, ecc.); 4) media matematica dei voti tendente alla metà superiore della banda di oscillazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto è guidato nel suo operare quotidiano da un'idea di scuola inclusiva con attività tese a far raggiungere il massimo di apprendimento e di partecipazione sociale a tutti gli studenti attraverso la valorizzazione dei loro potenziali. A tal fine l'Istituto propone una varietà di approcci sia per l'apprendimento sia per la creazione di un ambiente sociale accogliente, supportivo, fondato sul rispetto reciproco e la collaborazione. Per le classi prime è attivato un progetto di accoglienza finalizzato a favorire un sereno adattamento al nuovo ambiente scolastico, a ridurre al minimo il disagio provocato dal passaggio dalla scuola secondaria di primo grado al secondo grado e a formare il gruppo-classe lavorando sulle dinamiche relazionali e sull'integrazione delle differenze. Agli studenti con disabilità sono dedicate occasioni per incrementare il livello di autonomia sociale (e conseguentemente il senso di autoefficacia), consentendo loro di agire come protagonisti all'interno del gruppo dei pari e di porsi come interlocutori attivi nel processo di co-costruzione della conoscenza. Inoltre, sono coinvolti - ogniquale volta ciò sia possibile - nelle attività extra-curricolari e sportive. Per gli studenti con disabilità del triennio sono ricercati enti e associazioni presso i quali essi possano effettuare positive esperienze di FSL (ex PCTO). Per gli alunni con BES e DSA sono stilati PDP con misure dispensative e strumenti compensativi. Tutti i docenti partecipano ai processi di inclusione, coordinati dalla Funzione Strumentale dell'Area "Star bene a scuola" e dal responsabile del Dipartimento di sostegno a scuola, entro il GLI e gli altri gruppi di lavoro del Piano di inclusione (PAI). Nell'ultimo triennio è stata incrementata l'attività di formazione specifica sulle tematiche dell'inclusione, non solo per i docenti di sostegno privi di specializzazione, ma anche per i docenti curricolari. L'istituto predispone piani individualizzati per gli studenti stranieri e favorisce il reinserimento di quelli che trascorrono parte di un anno o l'intero anno scolastico all'estero, valorizzando le attività svolte. La presenza di alunni di origine straniera induce l'istituto ad operare per una piena integrazione anche attraverso progetti individualizzati, che mirano a promuovere l'acquisizione di una buona competenza dell'italiano scritto e orale, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto



delle differenze e della diversità culturale. L'indice di inclusione ricavato dal PAI da parte dell'USR del Piemonte è stato per l'A.S. 2023/24 di 0.88.

Punti di debolezza:

Seppur perduri, in qualche misura, il problema del turnover degli insegnanti di sostegno, a discapito della continuità didattica e relazionale, è doveroso riconoscere un grande investimento nella risoluzione di criticità che esulano dalle responsabilità della singola realtà scolastica. In tal senso, la quota dei docenti di sostegno in ruolo, in anno di prova e/o con specializzazione è aumentata in modo significativo. Degno di nota, inoltre, il livello di partecipazione al corso di formazione per l'Inclusione (25h) anche da parte di docenti curricolari; una testimonianza di diffusa consapevolezza e di interesse rispetto alle tematiche di Inclusione e Differenziazione. Il proposito è di perseverare in un'ottica di "miglioramento continuo", promuovendo regolarmente attività diffuse di sensibilizzazione e/o aggiornamento e una progressiva acquisizione di know-how specialistico su tematiche pertinenti l'inclusione, il recupero e il potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo con la famiglia e con eventuali figure di esperti esterni al momento



dell'iscrizione degli alunni; raccordo con i docenti/gli educatori della scuola di provenienza del I ciclo. Iscrizione con indicazione alunno con disabilità entro le scadenze stabilite dal Ministero. Accettazione dell'iscrizione e protocollo della documentazione (la scuola istruisce il fascicolo); analisi della documentazione da parte dei docenti di sostegno/referenti sostegno/Dirigente Scolastico. Documentazione / certificazione redatta dagli specialisti. Richiesta ore di educativa AEC alla Città metropolitana di Torino - Ufficio diritto allo studio. Formazione classi. Analisi documentazione da parte del GLI. La documentazione relativa al singolo studente viene analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente. Nel mese di ottobre incontro con le famiglie per ascoltare le richieste e condividere le strategie didattiche. Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla piattaforma digitale del SIDI, da parte del docente di sostegno/dei docenti di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe. Approvazione e condivisione del PEI: il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive (come tutti gli altri soggetti coinvolti nella stesura del PEI e nel processo di firma) per accettazione. Verifica intermedia nel mese di marzo e verifica finale entro il mese di maggio dell'anno scolastico corrente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, specialisti ASL, famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nell'ambito del progetto PNRR "Non Uno di Meno - Incontri con le Famiglie" sono stati organizzati quattro incontri della durata di due ore ciascuno, a cui hanno partecipato alcuni genitori degli studenti con disabilità iscritti nel nostro istituto. Gli incontri hanno trattato diverse tematiche legate al mondo della scuola e della disabilità, con un focus sugli ambiti scolastici, territoriali e sulle prospettive post-diploma, come l'università, gli ITS o l'inserimento nel mondo del lavoro. Durante gli incontri sono stati presentati riferimenti normativi e modalità operative riguardanti le varie sfaccettature del mondo della disabilità. È stata inoltre favorita la condivisione tra i partecipanti, creando un gruppo coeso che ha permesso lo scambio di esperienze, conoscenze e punti di vista diversi. Sono emerse anche alcune proposte per dare continuità a questi incontri in futuro.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è conforme alle misure e agli strumenti previsti nei PDP e nei PEI, ed è in ogni caso coerente con la personalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento, che valorizzano soprattutto, in chiave inclusiva, una valutazione di tipo formativo. Si rimanda alla sezione sulla valutazione in generale e sull'inclusione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le attività di continuità con la Scuola Secondaria di I Grado vengono assicurate attraverso: condivisione di progetti-ponte con gli IC del territorio (discipline artistiche, lingue straniere, il latino, discipline scientifiche e laboratoriali); contatti istituzionali tra le Funzioni Strumentali; nei casi di allievi in situazione di diversa abilità, gli insegnanti di sostegno tessono relazioni con i colleghi e gli educatori delle scuole di provenienza predisponendo progetti di accoglienza e inserimento mirati ai singoli casi; per la formazione delle classi vengono acquisite le necessarie informazioni attraverso contatti con i docenti del grado inferiore, anche allo scopo di prevenire il disagio e definire le competenze attese. Le attività di orientamento in ingresso prevedono inoltre: Meet di presentazione dell'Istituto; Meet di presentazione dei singoli Indirizzi di studio, con la partecipazione dei Referenti di Indirizzo, di docenti e studenti; Open day con approfondimenti relativi ai singoli Indirizzi e attività laboratoriali per i ragazzi; Laboratori-ponte in Istituto dedicati a diverse discipline (per es. Arte, Scienze e Fisica, Chimica, Spagnolo, Latino, Scienze Motorie); la partecipazione ai saloni dell'orientamento del territorio. Gli obiettivi delle attività di orientamento in uscita sono articolate nei seguenti punti chiave: approfondimento della conoscenza del territorio; approccio al mondo del lavoro; conoscenza del sistema universitario e dei corsi post Diploma; individuazione dei punti di forza e delle attitudini personali; riflessione sulle scelte formative e sulle prospettive future. I percorsi di orientamento in uscita sono stati impostati su una rete di collaborazioni proficue con realtà piccole e grandi del territorio, anche interregionali ed estere. Le attività sono legate sia alle imprese del territorio sia all'offerta formativa degli Atenei piemontesi e affrontano gli aspetti informativi, formativi, motivazionali e di valorizzazione delle eccellenze. Le modalità comprendono



diversi approcci: partecipazione a eventi di orientamento generale (Salone dello Studente)- Open-Day presso le sedi universitarie, incontri in Istituto con esperti del mondo del lavoro, referenti delle Accademie, degli ITS e dell'UniTo e del Piemonte Orientale, simulazione dei test attitudinali. I dati relativi alle scelte post-diploma presso le Facoltà universitarie e ai CFU ottenuti suggeriscono l'adeguatezza delle attività e delle proposte di orientamento in uscita. Durante il triennio le attività di PCTO prevedono attività teoriche, operative in strutture ospitanti e stages estivi. La tipologia di convenzioni è molto diversificata, forte la collaborazione con imprese e soggetti specifici, come l'ANPAL. I rapporti con il mondo del lavoro hanno offerto agli studenti diplomati opportunità professionali/concorsuali, che hanno permesso di ottenere un contratto a TI al 25% degli studenti entro l'anno post-diploma. L'estensione del bacino d'utenza, la posizione decentrata della scuola rendono difficoltoso l'utilizzo dei mezzi pubblici, non particolarmente efficienti, per raggiungere le aziende o le strutture ospitanti dei PCTO. Questa situazione limita anche la partecipazione degli studenti alle varie attività di orientamento in presenza presso le sedi universitarie e il raggiungimento del nostro istituto dai promotori delle varie sedi universitarie e accademie.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Il nostro Istituto è attento a rendere effettivo il diritto al raggiungimento del successo formativo da parte di tutti gli alunni, in particolare per coloro che presentano dei bisogni educativi speciali (BES). Con questa espressione indichiamo non solo gli allievi con disabilità certificata, ma anche gli studenti



che presentano disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e coloro che presentano gravi difficoltà di natura sociale, culturale, linguistica e che possono necessitare di una personalizzazione momentanea del percorso di apprendimento.

L'Istituto "Martinetti" si impegna a perseguire le seguenti finalità: condividere la situazione diagnostica, non solo all'interno del gruppo docente, ma anche con il referente DSA, "Star bene a scuola"; predisporre un percorso educativo in base al livello del disturbo o alle difficoltà, agli obiettivi, all'uso degli strumenti compensativi e dispensativi, ai criteri di valutazione; mettere a punto strategie didattiche adeguate in quanto gli alunni con i BES richiedono un intervento didattico adatto alle loro caratteristiche; sviluppare e potenziare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il ciclo di studi.

La scuola si impegna a favorire l'uso di una didattica individualizzata che preveda forme flessibili di lavoro scolastico e strumenti didattici efficaci per il superamento delle condizioni di difficoltà che sperimentano gli alunni nell'apprendimento. Il Dirigente e tutti i docenti si attiveranno per costruire una relazione proficua con la famiglia, nella consapevolezza della distinzione dei ruoli. Le scelte formative e didattiche competono esclusivamente al Consiglio di classe, il quale avrà cura di comunicarle e motivarle alla famiglia.

Il Consiglio di Classe consentirà la possibilità di uso, dove necessario, di adeguati strumenti e valuterà, in ogni singolo caso, sulla base degli elementi che emergono dalla valutazione, l'opportunità di adottare le seguenti misure dispensative: dispensare, ove necessario, gli alunni dalla lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario, studio di tabelle, elenchi, dati e nozioni da riprodurre mnemonicamente ; dispensare, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta; programmare tempi più lunghi per le prove scritte; ridurre le consegne per lo studio domestico; utilizzare testi ridotti non per contenuto ma per quantità di pagine; programmare le interrogazioni, consentendo l'uso di strumenti facilitatori; valutare le prove scritte e orali tenendo conto del contenuto e non della forma.

Il Consiglio di Classe segnalerà nel Documento finale le specifiche situazioni soggettive dei candidati con BES, al fine di consentire alla Commissione d'Esame di predisporre le prove prevedendo



l'utilizzo di tempi più lunghi e di strumenti informatici nel caso in cui siano stati impiegati durante le verifiche svolte nel corso dell'anno.



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa conferma, entro l'articolazione oraria delle lezioni su 5 giorni settimanali, la struttura dell'orario scolastico in moduli da 50 minuti con recupero del tempo-scuola. Tale articolazione, che caratterizza da tempo l'Offerta Formativa dell'Istituto, permette di arricchire e rendere più incisiva la didattica nei vari Indirizzi attraverso attività laboratoriali, percorsi di recupero e di potenziamento, progetti sul territorio che integrano e completano efficacemente la didattica curricolare.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indica inoltre il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA) e il Piano di formazione del personale (docente e ATA).

Si progetteranno, in particolare, attività di formazione del personale sulla sicurezza, il primo soccorso, la promozione della salute e prevenzione dello stress lavoro-correlato, sulla didattica inclusiva e sulla personalizzazione dei processi di insegnamento e apprendimento, sull'innovazione metodologica e disciplinare, sulle competenze in ambito relazione e interpersonale, sulle competenze digitali e sulla digitalizzazione e dematerializzazione delle pratiche amministrative.

Il Collegio conduce una rilevazione dei bisogni formativi che emergano dalla comunità scolastica, sia per arricchire le competenze professionali sia per sostenere in modo adeguato i processi di innovazione in atto, in particolare quelli legati alla digitalizzazione della didattica e dei procedimenti organizzativi interni.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Dipartimento, i Referenti di Indirizzo, i Responsabili di Laboratorio, i Referenti dei Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre + Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore del DS, con i seguenti compiti. Sostituzione del DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti. Organizzazione delle sostituzioni dei docenti assenti, con criteri di efficienza ed equità. Supporto al DS nel controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni (ritardi, uscite anticipate, sanzioni disciplinari, ecc.). Supporto complessivo e consulenza al lavoro del DS. Interfaccia con i docenti. Supervisione dei progetti di Istituto. Attività di consulenza in caso di situazioni di criticità. Supporto alla preparazione delle circolari. Partecipazione alle riunioni di staff. Secondo collaboratore del DS, con i seguenti compiti. Sostituzione del DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi. Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni (ritardi, uscite anticipate, sanzioni disciplinari, ecc.). Supporto complessivo al lavoro del DS. Coordinamento delle attività di orientamento in ingresso, in collaborazione con la FS. Supporto alla preparazione delle circolari.	2
----------------------	---	---



Collaborazione con il primo collaboratore.
Interfaccia con i docenti. Supervisione dei progetti di Istituto. Partecipazione alle riunioni di staff.

FS Area 1, Organizzazione Offerta Formativa, con i seguenti incarichi: Aggiornamento annuale del PTOF. Collaborazione al coordinamento e monitoraggio dei progetti costitutivi dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Partecipazione al NIV e alle azioni relative al SNV. FS Area 2, Istruzione degli Adulti, con i seguenti incarichi: Coordinamento organizzativo e didattico dei percorsi CPIA di secondo livello dell'Istituto. Raccordo con il CPIA territoriale (CPIA4) e partecipazione ai relativi tavoli di lavoro. Gestione degli aspetti organizzativi e didattici dei corsi, in accordo con il DS. Rapporti con gli studenti. FS Area 3, Star bene a Scuola, con i seguenti incarichi: Gestione e inserimento nella piattaforma del Piano Annuale Inclusione (PAI). Coordinamento del GLHI e del GLI di Istituto. Coordinamento, in collaborazione con il Referente Sostegno, dei docenti di sostegno in servizio nella scuola. Coordinamento dei docenti e consulenza per la compilazione dei PEI e dei PDP. Monitoraggio dei PDP. Colloqui, se necessario a supporto del Consiglio di Classe, con le famiglie degli alunni con BES. FS Area 4, Orientamento in ingresso, con i seguenti incarichi: Coordinamento e organizzazione della partecipazione dell'Istituto ai saloni dell'orientamento del territorio e ad analoghe iniziative organizzate dalle singole scuole. Organizzazione e raccordo con i docenti per l'organizzazione degli Open Day dell'Istituto.

Funzione strumentale

9



Preparazione di tutti i materiali necessari alla partecipazione dell'Istituto alle iniziative di orientamento del territorio. Rapporti con i soggetti del territorio che organizzano iniziative di orientamento. La funzione è condivisa da tre docenti. FS Area 5, Orientamento in uscita, con i seguenti incarichi: Coordinamento e organizzazione, in accordo con il DS, di tutte le azioni di orientamento in uscita dell'Istituto. Contatto con gli studenti interessati dall'orientamento in uscita e già diplomati, per iniziative di orientamento, formazione, inserimento professionale. Raccordo con i docenti in merito alle attività di orientamento. Partecipazione alle riunioni e alle iniziative territoriali e istituzionali relative all'area. Trasmissione delle informazioni relative alle attività di orientamento organizzate dalle Università e dagli altri soggetti pubblici e privati del territorio. Segnalazione agli allievi delle iniziative Segnalazione degli allievi meritevoli e delle eccellenze agli enti interessati. Monitoraggio degli esiti a distanza. FS Area 6, Comunicazione con Enti esterni, con i seguenti incarichi: Promozione delle iniziative e dell'offerta formativa degli Indirizzi dell'Istituto verso l'esterno Ufficio stampa e confezione della rassegna stampa, da pubblicare sul sito dell'Istituto. Realizzazione degli articoli e dei contributi relativi alle attività dell'istituto, da pubblicare sul sito dell'Istituto. Amministrazione dei profili social dell'Istituto. FS Area 7, Lingue e Internazionalità, con i seguenti incarichi: Coordinamento dell'organizzazione di soggiorni studio, stages linguistici, scambi nei Paesi di



lingua inglese, francese, spagnola.
Coordinamento e monitoraggio dei Progetti di Lingue. Organizzazione di manifestazioni ed eventi a carattere linguistico e interculturale, anche in raccordo con il territorio e le istituzioni scolastiche vicine. Organizzazione e coordinamento di proposte e laboratori linguistici. FS Area 8, Certificazioni linguistiche, con i seguenti incarichi: Organizzazione, coordinamento e monitoraggio, in collaborazione con il DS e il DSGA, dei corsi di preparazione per le certificazioni di lingue. Assistenza e supervisione organizzativa e didattica agli esami per le certificazioni linguistiche. FS Area 9, Innovazione didattica e tecnologica, con i seguenti incarichi: Affiancamento del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Amministrativi nella progettazione e nella realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Supporto ai Docenti nel processo di innovazione didattica. Supporto ai docenti nell'utilizzo degli strumenti tecnologici e dei laboratori linguistico e multimediale dell'Istituto Raccordo e collaborazione con gli Assistenti Tecnici dell'Istituto.

Capodipartimento	Ai responsabili di Dipartimento e di Indirizzo sono assegnati i seguenti compiti. Rappresentare il proprio Dipartimento o Indirizzo. Essere punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento o Indirizzo, come mediatore delle istanze di ciascun docente e garante del funzionamento, della correttezza, della trasparenza del Dipartimento o dell'Indirizzo stesso. Presiedere, su delega del	22
------------------	---	----



DS, le riunioni dei dipartimenti o di Indirizzo, le cui sedute vengono verbalizzate. Curare la puntualità della redazione dei verbali e controllarne l'esattezza. Verificare il puntuale adempimento delle delibere assunte dal Dipartimento stesso. Verificare eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento/Indirizzo e riferirne al DS. Organizzare le prove comuni per disciplina nelle classi interessate. Convocare le eventuali altre riunioni del Dipartimento, oltre quelle stabilite nel Piano Annuale delle Attività approvato dal Collegio all'inizio dell'anno scolastico, tutte le volte che lo ritengano necessario, anche su istanza motivata dei docenti del Dipartimento stesso, ed entro il monte ore annuo fissato dall'art. 27 del C.C.N.L. vigente, con un preavviso minimo di 5 giorni, tramite avviso scritto fatto pervenire a ciascun docente, comunicandone data e orario alla Dirigenza, previa autorizzazione della stessa, fissandone l'ordine del giorno. Raccogliere e coordinare le varie proposte didattiche provenienti dai docenti di dipartimento o dall'esterno Fornire al termine dell'anno scolastico evidenza del lavoro svolto al DS e al Collegio.

Responsabile di
laboratorio

Ai Responsabili dei Laboratori e della Palestra sono assegnati i seguenti compiti. In qualità di sub-consegnatari, controllare e verificare, in avvio di anno scolastico, i beni contenuti nei laboratori, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, e aver cura del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi. Segnalare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui

14



hanno la responsabilità formulare eventuali proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento dei laboratori. Redigere, se non esistente, il Regolamento del Laboratorio e verificarne l'osservanza da parte dei docenti. Concordare con il DS e con il DSGA la collaborazione degli Assistenti Tecnici per la preparazione dei laboratori e l'assistenza allo svolgimento delle attività che li necessitano. Controllare periodicamente il funzionamento dei beni e degli strumenti tecnici contenuti nel laboratorio, segnalando le non conformità sull'apposito modulo, indirizzato al DS e al DSGA e da consegnare all'Assistente Amministrativo incaricato. Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidatogli, restituendo al DSGA l'elenco descrittivo di cui al punto 1. Partecipare alla commissione tecnica interna.

Animatore digitale

All'Animatore Digitale sono affidati i seguenti compiti: 1. coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto attraverso le seguenti tre azioni: a. formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD e della Didattica Digitale Integrata, attraverso l'organizzazione delle attività di formazione (ricoprendo il ruolo di formatore o coordinatore) e favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica; b. coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione degli studenti alle iniziative e alle attività dell'Istituto condotte

1



attraverso strumenti digitali, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; c. creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica, diffusione di adeguate metodologie e informazione sulle innovazioni esistenti nell'ambito della didattica), coerenti con l'analisi dei fabbisogni, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta dalle altre figure; 2. collaborare con lo staff della scuola e in particolare con le Commissioni di lavoro, gli operatori scolastici, il Dirigente Scolastico, il Direttore S.G.A. e i soggetti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD, delle attività didattiche che impiegano la Didattico Digitale Integrata; 3. fornire supporto tecnico e operativo a tutto il personale della scuola e agli studenti nell'utilizzo e nell'implementazione della suite Google Workspace e relative applicazioni, anche ai fini della realizzazione dell'attività didattica in streaming.

Team digitale

Ai docenti del Team Digitale sono affidati i seguenti compiti: □ supportare l'Animatore Digitale e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica digitale nell'Istituto, con il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola secondo le Azioni del PNSD e del PNRR; □ supportare e promuovere l'innovazione didattica, specie nell'attuazione e sviluppo della didattica digitale, attraverso azioni di

3



accompagnamento ai docenti, creazione di gruppi di lavoro e coinvolgimento di tutto il personale della scuola; □ collaborare con l'Animatore Digitale nella formazione e aggiornamento in servizio ai docenti nell'ambito della didattica digitale; □ collaborare con i Dipartimenti e i Consigli di Classe nell'organizzazione di laboratori, progetti, attività didattiche afferenti ai temi della Cittadinanza digitale o che prevedano l'impiego di strumenti digitali; □ collaborare con la Commissione per la redazione del Curricolo digitale e con lo Staff; □ collaborare con la Commissione Orientamento e la relativa Funzione Strumentale per l'implementazione della sezione ORIENTAMENTO del sito web di Istituto; □ partecipare a eventuali iniziative di formazione sulla didattica digitale.

Coordinatore
dell'educazione civica

Al Referente di Istituto per l'Educazione Civica sono attribuiti i seguenti incarichi: 1. favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione dei Consigli di Classe e dei docenti, secondo il paradigma della "formazione a cascata"; 2. facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento; 3. partecipare alle eventuali nuove iniziative di formazione previste; 4. informare i docenti e i Consigli di Classe delle iniziative attinenti all'insegnamento promosse dalle diverse agenzie formative; 5. favorire la conoscenza e la diffusione dei progetti attinenti all'insegnamento, attuati dall'Istituto, attraverso i

1



canali istituzionali del Ministero e mediante la pubblicazione sugli organi di stampa locale e sui canali social, in collaborazione con la Funzione Strumentale.

Docente tutor

In qualità di docenti tutor dell'orientamento, ai docenti incaricati è assegnato il compito di supportare gli studenti nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze, entro una dimensione personalizzata e orientativa dell'apprendimento e del percorso scolastico, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i docenti. In particolare, sono attribuite ai docenti tutor due attività principali: 1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè: a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive. d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro"; 2. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi

19



formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento, avvalendosi eventualmente del supporto del docente orientatore. I docenti tutor ricopriranno anche un ruolo fondamentale nel monitoraggio della partecipazione degli studenti assegnati ai moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore, come definiti, per il corrente anno scolastico, nel Curricolo delle attività orientative di Istituto deliberato all'interno del PTOF - aggiornamento A.S. 2025/26.

Docente orientatore

Al docente orientatore è assegnato il compito di coordinare e supportare le attività di orientamento formativo organizzate dall'Istituto per le Classi Terze, Quarte e Quinte. In particolare, poiché la progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta, il docente orientatore, nel gestire i dati forniti dal Ministero di cui sopra, si occuperà di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da

1



metterli a disposizione dei docenti tutor, delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro, favorendo l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro. Il docente orientatore, inoltre, supporterà i docenti tutor dell'orientamento nel ruolo di "consiglieri" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, proprio alla luce dei dati territoriali e nazionali, e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale UNICA per l'orientamento. Il docente orientatore, infine, collaborerà con i docenti tutor dell'orientamento nel monitoraggio della partecipazione degli studenti ai moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore, come definiti, per il corrente anno scolastico, nel Curricolo delle attività orientative di Istituto, deliberato dal Collegio dei Docenti del 22/10/2025 all'interno del PTOF - aggiornamento A.S. 2025/26.

Coordinatore attività ASL	Al Docente Coordinatore di progettazione per la Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) di Istituto sono assegnati i seguenti incarichi: organizzazione degli incontri e proposta delle attività di FSL agli Indirizzi dell'Istituto e ai consigli di classe. Coordinamento dei tutor di classe e dei tutor di progetto. Monitoraggio delle convenzioni, in accordo con il DS. Gestione della piattaforma, in coordinamento con la Segreteria Didattica. Rapporti con gli studenti impegnati nella FSL.	1
---------------------------	---	---

MOBILITY MANAGER DI	L'incarico di Mobility manager di Istituto	1
---------------------	--	---



ISTITUTO

comprende i seguenti compiti, elencati in maniera non esaustiva: 1. conoscere le tratte e le percorrenze dei servizi di TPL attivi entro il bacino di utenza dell'Istituto e aggiornare continuamente tali informazioni; 2. contribuire a migliorare e coordinare gli spostamenti degli alunni per raggiungere la scuola e tornare nelle proprie case; 3. farsi portavoce, nei confronti dei soggetti competenti, delle istanze e delle problematiche delle scuole e delle famiglie inerenti alla mobilità; 4. gestire, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il Consiglio di Istituto, i rapporti e le interlocuzioni con le aziende di TPL, il consorzio Extra-TO e l'Agenzia della Mobilità Piemontese, fornendo i dati necessari alla migliore e più efficiente pianificazione del servizio secondo le esigenze della scuola; 5. coordinarsi con gli altri istituti scolastici presenti nel territorio/nel Comune; 6. verificare soluzioni, con il supporto delle aziende che gestiscono i servizi di TPL, per il miglioramento dei servizi e l'integrazione degli stessi; 7. favorire e concorrere a promuovere, ove possibile, forme di mobilità sostenibile; 8. acquisire, se necessario, l'eventuale ulteriore formazione specifica prescritta dalle norme.

Referente Progetto
Studente-atleta di alto
livello

L'incarico consiste nel complesso delle attività istruttorie finalizzate alla validazione delle candidature degli studenti al progetto, in collaborazione con la Segreteria Didattica, e nella definizione, con i Consigli di Classe competenti, del PFP per ogni studente-atleta, curando il coordinamento con la componente sportiva interessata per il tramite del referente esterno di progetto (Tutor Sportivo).

1



REFERENTE INVALSI

Al Referente di Istituto per l'INVALSI sono attribuiti i seguenti incarichi: 1. promuovere l'utilizzo strutturale della funzione diagnostica delle prove comuni per calibrare obiettivi, azioni di recupero, potenziamento e per stimolare riflessioni sull'azione dei docenti; 2. curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al programma, al calendario e all'organizzazione delle prove strutturate; 3. coadiuvare il Dirigente Scolastico e la Segreteria Didattica nell'organizzazione delle prove; 4. predisporre il materiale per i docenti, illustrando i compiti e le attività da svolgere e fornendo le informazioni sulla corretta somministrazione delle prove; 5. analizzare i dati restituiti dall'INVALSI, confrontandoli con gli esiti della valutazione interna, e comunicare al Collegio dei Docenti le risultanze delle analisi effettuate; 6. presiedere e convocare la Commissione INVALSI e coordinarne i lavori, anche ai fini della formazione e sensibilizzazione dei docenti delle discipline interessate dalle prove standardizzate; 7. supportare il lavoro del Dirigente Scolastico nelle procedure di autovalutazione di Istituto anche in qualità di componente del NIV.

1

Amministratore Google
Workspace di Istituto

All'Amministratore della piattaforma Google Workspace di Istituto sono affidati i seguenti compiti: 1. Amministrare e gestire la piattaforma Google Workspace di Istituto, e in particolare: 2. creare gli account e le caselle di posta per gli utenti e generare le credenziali per il primo accesso, aggiornare/creare i gruppi delle Classi e dei Consigli di Classe, procedere con la gestione degli altri gruppi (Dipartimenti, Indirizzi,

1



Commissioni e altri Gruppi di lavoro, Referenti ove la funzione sia condivisa); 3. procedere, nel corso dell'anno scolastico, alla creazione dell'account e all'inserimento nei relativi Gruppi, mailing list e account collettivi dei nuovi studenti, in collaborazione con la Segreteria Didattica; 4. supportare i docenti e, per il tramite della Segreteria Didattica, gli studenti nella gestione e soluzione delle problematiche e difficoltà che dovessero emergere nell'attivazione degli account e nell'utilizzo ordinario degli account per tutte le funzionalità e applicazioni della piattaforma; 5. operare per la funzionalità didattica e tecnica della piattaforma, comprese le app di terze parti, e per la gestione della tutela della privacy e della sicurezza, anche in relazione a tutte le procedure implicate dall'introduzione dell'AI nelle pratiche didattiche, secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico, in collaborazione con l'Amministratore di sistema, l'Animatore digitale, la Commissione per il Curricolo Digitale di Istituto (di cui fa parte) e con la supervisione, ove necessario, del DPO dell'Istituto.

Amministratore di sistema

All'Amministratore di sistema sono affidati i seguenti compiti: 1. in collaborazione con il Dirigente Scolastico, l'attuazione, l'implementazione, il controllo e l'eventuale aggiornamento delle misure tecniche e organizzative di sicurezza adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, vale a dire il complesso di misure volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita dei dati, accesso non autorizzato, trattamento non consentito e modifica dei dati, ai sensi

1



dell'art. 32, par. 1, del Regolamento, come previste nel Documento Programmatico della Sicurezza e, più in generale, dal sistema di gestione della privacy dell'Istituto e annualmente verificate dal DPO di Istituto; 2. in collaborazione con il Direttore S.G.A. (Responsabile del trattamento) e, per gli aspetti tecnici, con l'AT Informatico, sovrintendere al governo e all'utilizzo dei vari applicativi, verificando la messa a punto e il mantenimento in efficienza degli strumenti di controllo e verifica dei profili di accesso, il bloccaggio degli accessi non consentiti, la messa in atto delle cautele idonee a impedire l'accesso ai dati e trattamenti che coinvolgano dati personali; 3. collaborare con il Direttore S.G.A. (Responsabile del trattamento) e con l'AT Informatico alla gestione dell'impianto informatico di elaborazione dati, della rete informatica e degli apparati di sicurezza informatica dell'Istituto; 4. partecipare, con il Dirigente Scolastico, alle procedure di verifica e di audit relative alla sicurezza della gestione dei dati, del Registro dei trattamenti, e della valutazione di conformità della Google Workspace e altre applicazioni didattiche in uso nell'Istituto al Regolamento.

Referente di Istituto per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Ai Referenti sono assegnati i seguenti incarichi:

1. cura e diffusione di iniziative all'interno della scuola (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento attività), partecipazione a iniziative promosse dal MIUR/USR; 2. comunicazione con le famiglie e gli operatori esterni; 3. raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; 4. progettazione di attività specifiche di

2



formazione; 5. organizzazione delle attività di prevenzione e sensibilizzazione di studenti e famiglie, coinvolgimento dei soggetti in attività formative; 6. collaborazione con il Dirigente Scolastico, la Vicepresidenza e i Consigli di Classe nell'esame e nella soluzione di eventuali situazioni critiche afferenti a bullismo o cyberbullismo; 7. formazione e aggiornamento continui sulle tematiche del proprio ambito di intervento.

Referente e Formatore
Progetto MAB

L'incarico, afferente al Progetto MAB che coinvolge le tre sezioni delle Classi Prime dell'Istituto Tecnico per la Chimica e le Biotecnologie a completamento del tempo-scuola obbligatorio, consiste nel coordinamento delle attività afferenti al Progetto che verranno svolte sulle Classi e che coinvolgono i docenti di diversi ambiti disciplinari e – se necessario – nelle attività di formazione dei nuovi docenti rispetto agli obiettivi, ai metodi e alle strategie didattiche del Progetto.

1

RESPONSABILE
BIBLIOTECA

Alla Responsabile della Biblioteca sono attribuiti i seguenti incarichi: 1. favorire l'utilizzo della piattaforma MLOL nelle Classi, mediante la sensibilizzazione dei docenti, l'informazione sul funzionamento della stessa, la proposta di attività didattiche o di buone pratiche o di metodologie che possano impiegare i contenuti digitali disponibili sulla piattaforma; 2. potenziare (recuperare) il piacere, lo stimolo e l'abitudine alla lettura negli studenti, sia con l'utilizzo degli strumenti e dei contenuti digitali disponibili sulla piattaforma sia con i prestiti del patrimonio librario a disposizione dell'Istituto,

1



anche con iniziative, eventi, giochi, concorsi interni e simili; 3. aggiornare il catalogo della Biblioteca in formato cartaceo successivamente alla selezione e alla rilocalizzazione dei volumi entro i vari ambiti disciplinari; 4. ideare la migliore e più funzionale distribuzione della Biblioteca cartacea diffusa.

Responsabili Centro
Sportivo Studentesco

Ai docenti Responsabili del Centro Sportivo Studentesco per l'A.S. 2025/26 sono attribuite le seguenti competenze: □ promozione, organizzazione e supervisione delle iniziative e attività del Centro, e in particolare di quelle relative alla partecipazione dell'Istituto ai Giochi Sportivi Studenteschi, tese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale; □ favorire, entro le attività sportive del Centro e in collaborazione con i docenti, la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica, degli studenti; □ promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo, in un momento di confronto sportivo leale e corretto; □ offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive anche in ruoli organizzativi differenti da quello di atleta; □ favorire la partecipazione ai Giochi anche degli allievi con disabilità, con l'intento di contribuire alla promozione delle attività motorie per tutti, e contribuire, al contempo, alla valorizzazione delle eccellenze; □ favorire la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche nei vari livelli territoriali e valorizzare a vari livelli gli studenti partecipanti.

2



COORDINATORE DI
CLASSE

Ai docenti Coordinatori dei Consigli di Classe sono attribuiti i seguenti incarichi: 1. presiedere e coordinare i Consigli di Classe (tale voce costituisce delega del Dirigente Scolastico); 2. relazionare in merito all'andamento generale della classe al Dirigente Scolastico e ai Consigli di Classe chiusi e aperti; 3. monitorare l'andamento delle assenze e avvisare tempestivamente il Dirigente Scolastico di eventuali assenze prolungate o anomalie nella frequenza scolastica, specie per quanto riguarda gli studenti in obbligo di istruzione; 4. garantire, in collaborazione con i docenti del Consiglio di Classe, la vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto e di tutte le norme interne; 5. coordinare le attività della Classe, con particolare attenzione ai carichi di lavoro e all'equilibrata distribuzione delle prove di verifica; 6. collaborare con la Segreteria Amministrativa per il tempestivo espletamento delle procedure organizzative relative ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa, alle uscite didattiche e viaggi di istruzione e simili attività, ai sensi dei Regolamenti dell'Istituto e del Regolamento specifico sulle uscite didattiche, viaggi di istruzione, soggiorni-studio; 7. essere garante della coerenza della programmazione del Consiglio di Classe con il PTOF; 8. verificare il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della Classe e comunicato a studenti e genitori; 9. informarsi sulle situazioni a rischio (sotto l'aspetto del profitto e delle relazioni), riferire al Dirigente Scolastico e cercare soluzioni adeguate in collaborazione con il Consiglio di Classe; 10.

57



coordinare la redazione del PDP e del PEI per gli allievi con BES (con disabilità, con DSA o altri BES), con il supporto dei docenti di riferimento (Funzione Strumentale e Responsabili Dipartimento di Sostegno), rispettando fasi e competenze del Protocollo di Istituto per i BES e DSA; 11. tenere i rapporti con i rappresentanti degli studenti diventando il loro tramite con il Consiglio di Classe e il Dirigente Scolastico; 12. controllare il registro di classe (assenze, ritardi, uscite anticipate, note disciplinari) e segnalare i casi critici alla Vicepresidenza, al Dirigente Scolastico e ai colleghi; 13. controllare la “presa visione” delle comunicazioni importanti, delle pagelle e delle note informative periodiche; 14. informare e convocare i genitori degli alunni in difficoltà; 15. informare i genitori degli alunni non ammessi alla classe successiva prima della pubblicazione degli esiti degli scrutini finali; 16. tenere i rapporti con i Rappresentanti dei Genitori della Classe; 17. proporre al Dirigente Scolastico eventuali riunioni straordinarie del Consiglio di Classe; 18. curare la stesura del Documento del Consiglio di Classe delle classi V per gli Esami di Stato (c.d. “Documento del 15 maggio”) e la preparazione della relativa documentazione.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

Ufficio acquisti

SEGRETERIA CONTABILITA'

Ufficio per la didattica

SEGRETERIA DIDATTICA

Ufficio per il personale A.T.D.

SEGRETERIA PERSONALE

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scuole "Il Giorno del Ricordo"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete MAB Italia "Collaborative mapping"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete nazionale Istituti tecnici economici per il turismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università



degli Studi di Torino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con il Politecnico di Torino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con l'Università del Piemonte Orientale**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con il CPIA 4 Chivasso**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con IC Caluso

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: **Convenzione con IC Pavone Canavese**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Convenzione con IC Chivasso Dasso**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con il Comune di Rivalba - Fiera del Tartufo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con il FAI - Fondo Ambiente Italiano



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con United Network Europa**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Convenzione con WSC NY

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con il Comune di Ivrea

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con OLI - Adriano Olivetti Leadership Institute

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con "Nairi



Viaggi" di Nada Sas - Caluso

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con AVP "Tino Beiletti" di Ivrea

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con ODV Fraternità di Lessolo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con il C.I.S.S.A.C. - Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali



Caluso

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione per una transizione digitale sostenibile

Percorsi 1. Navigare nell'inclusione (Didattica inclusiva e AI nella scuola secondaria di II grado). 2. UDL e inclusione: valutazione e percorsi interdisciplinari. Laboratori formativi sul campo 1. E-Twinning e simili metodologie di condivisione di esperienze di apprendimento anche in lingua straniera. 2. Strumenti e applicazioni della Google Workspace for Education.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla valutazione formativa



L'intervento formativo proposto, intitolato "Rilevare, valutare e certificare apprendimenti con approccio formativo", ha per oggetto i seguenti punti: 1. La docimologia nel panorama scolastico italiano (valutazione sommativa, formativa e formante); 2. Analisi dei riferimenti normativi per la valutazione su tre aree: conoscenze/abilità – competenze – comportamento; 3. Differenze tra rilevazione, valutazione e certificazione; 4. L'osservazione didattica e la costruzione di strumenti osservativi come elemento fondamentale per una valutazione formativa e formante; 5. Progettazione: come si costruisce una buona prova rispetto alle indicazioni ministeriali; 6. Consapevolezza: come e cosa si valuta in una prova utilizzando il modello RIZA; 7. Il valore dell'autovalutazione come elemento imprescindibile per sviluppare/certificare competenze; 8. Creazione di un percorso di coerenza tra Curricolo d'Istituto e processi valutativi utilizzando obiettivi di apprendimento specifici in forma operativa. 9. Validità e attendibilità della valutazione.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Seminario introduttivo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione tecnico-pratica su cromatografia liquida ad alte prestazioni

Il corso, con formatore esterno, si articola in una prima breve introduzione teorica che spieghi per sommi capi la struttura e il funzionamento dello strumento e in una parte laboratoriale,



preponderante, nel corso della quale si darà dimostrazione pratica di una tipica applicazione analitica di cromatografia liquida ad alta prestazione, a partire dal setting strumentale fino all'elaborazione qualitativa e quantitativa del cromatogramma.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Introduzione teorica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti tutor per l'orientamento

Quarta edizione del corso base di formazione per docenti di scuola secondaria di II grado "OrientaMenti – Livello base – Secondaria secondo grado" e percorso formativo avanzato "OrientaMenti" destinato al personale docente della scuola secondaria di secondo grado già formato e che abbia già conseguito l'attestato del corso base.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Docenti Tutor per l'orientamento e aspiranti tali



Modalità di lavoro

• Corso di formazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal Ministero

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal Ministero

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione “Inclusione e Innovazione Didattica”

Il corso di formazione si articola in 13 moduli, ciascuno dei quali è suddiviso a sua volta in una lezione sincrona di presentazione del modulo e in singole lezioni asincrone di approfondimento del tema trattato.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal Ministero

Titolo attività di formazione: Piattaforma digitale “Help Desk per il sostegno”



Il format del percorso "Help Desk sostegno" accoglie i corsisti in un ambiente di apprendimento aperto e ricco di materiali, proposte formative ed eventi pensati per i docenti, attività di consulenza on line e in presenza. Al fine di garantire un percorso formativo realmente efficace e partecipato, sono attivate verifiche in itinere e monitoraggi in piattaforma, volti a rilevare la consultazione dei materiali e lo svolgimento di semplici attività.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno privi di specializzazione

Modalità di lavoro

• Piattaforma digitale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione Erasmus+ Docenti

Il percorso per l'anno 2025/2026 prevede le seguenti attività: - M44 Courses and Training, Zero-Waste School, Atene (1); - M45 Courses and Training, Managing Digital Distractions: Strategies for Students and Teachers, Atene (1); - M46 Courses and Training, Neuroscience: Understand How Your Students Learn, Ghent (1); - M47 Courses and Training, AI for School Leadership: Transformative Strategies for a Digital Age, Ghent (1).

Tematica dell'attività di formazione

Valorizzazione del multilinguismo

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione per le Certificazioni linguistiche e Corsi base di Spagnolo e Tedesco

La formazione per gli studenti dell'Istituto è aperta anche ai docenti e al personale ATA.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Corso di formazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Piano formazione docenti di Istituto A.S. 2025/2026

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane.

Per rispondere adeguatamente alle esigenze educative degli studenti, ai differenti stili di apprendimento e bisogni educativi anche speciali di diversa tipologia che li caratterizzano, alle previsioni normative relative alle competenze che gli studenti sono tenuti ad acquisire nel proprio curriculum di studi, per innovare e aggiornare le proprie metodologie didattiche e impiegare efficacemente gli strumenti/le applicazioni/i dispositivi di cui si può fruire oggi a supporto dell'azione di insegnamento-apprendimento, realizzandone una effettiva personalizzazione e individualizzazione, nonché, in ultimo, per favorire il successo formativo degli studenti in cui consiste la mission istituzionale della scuola, la formazione permanente e l'aggiornamento in itinere dei docenti sono da ritenersi imprescindibili.

Soprattutto mediante la formazione e l'aggiornamento continui i docenti possono acquisire le competenze previste dal proprio profilo professionale, "costituito da competenze disciplinari, informatiche, linguistiche, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali, di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola" (CCNL 2019-2021).

Per tali ragioni e finalità, si predispone il presente Piano di formazione dei docenti per l'A.S. 2025/2026, che comprende le aree in cui tradizionalmente esso si articola, conferendo una



particolare rilevanza e valorizzazione alla formazione che il Collegio dei Docenti del 1/09/2025 ha deliberato come prioritaria, per le implicazioni importanti sia sulla didattica sia sull'inclusione:

1. INCLUSIONE (per tutti i docenti, ma anche e con particolare attenzione per i curricolari; tutti devono essere formati nella gestione delle diverse problematiche degli studenti, anche di quelle non certificate o che non possano essere supportate dai docenti di sostegno);
2. AREA DIGITALE, tra cui, già tenutisi, i corsi online di 10 ore ciascuno svolti nel mese di settembre 2025 e i tre laboratori formativi in presenza su E-TWINNING, GOOGLE WORK SPACE, DIGICOMP 2.2;
3. VALUTAZIONE FORMATIVA (Corso-laboratorio dei Proff. Trincherò e Tomassone e simili).

A queste aree prioritarie si affiancano le tradizionali aree in cui è articolata la formazione dei docenti:

a. Formazione Disciplinare: i docenti, all'interno delle proposte formative dell'Istituto o con modalità di ricerca e iniziativa autonoma, potranno individuare e attestare attività di aggiornamento afferenti ai propri ambiti disciplinari di insegnamento ;

b. Internazionalizzazione: attività di formazione per l'acquisizione di competenze linguistiche a vari livelli del QCER, ai fini della partecipazione alla mobilità Erasmus+; per l'acquisizione di competenze CLIL in lingua straniera (inglese/francese/spagnolo) per l'insegnamento in lingua straniera di una DNL; attività di formazione sulla gestione delle procedure organizzative delle mobilità Erasmus+ e Programma Transalp;

c. Sostenibilità: Attività di formazione attinenti al Programma Eco-School e ai temi della sostenibilità ambientale, clima e biodiversità, raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti, ecologia e simili (anche in collaborazione con SCS, ARPA, Regione Piemonte, Legambiente e simili), anche in riferimento al Piano RiGenerazione Scuola (entro il quale l'Istituto ha sottoscritto la Carta per l'educazione alla biodiversità);

d. Legalità: Attività di formazione sui temi della legalità e cittadinanza attiva, Costituzione, prevenzione di bullismo e cyberbullismo (per Referenti di Istituto e personale docente e scolastico in



generale), prevenzione delle discriminazioni e del linguaggio d'odio, rispetto della privacy e prevenzione dei delitti informatici, per la realizzazione delle attività didattiche contemplate entro il Curricolo di Ed. Civica di Istituto;

e. Mobilità Erasmus+: vengono valorizzate le esperienze di mobilità all'estero delle seguenti tipologie e nella seguente misura:

- i corsi svolti in mobilità Erasmus+ (per il numero di ore previste dal corso e verificate dall'attestato);
- il job shadowing, nella misura proporzionale all'orario di servizio, corrispondente alle 18h settimanali per 5gg.

Non verranno valorizzate le visite preparatorie, né l'accompagnamento degli studenti in mobilità, poiché non comportano effettivamente attività di formazione.

In tutti i casi in cui i corsi siano stati svolti con rilascio di un attestato, la formazione (distinta in prioritaria e non prioritaria) sarà valutabile ai fini del riconoscimento finalizzato alla valorizzazione del personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della Legge n. 107/2015 (cd. "bonus") come modificata dalla L. 160/2019 - Legge per il Bilancio 2020, art. 1 c. 249, recepito entro il Contratto Integrativo di Istituto all'art. 6.1bis, di prossima definizione entro la contrattazione integrativa di Istituto.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Implementazione della digitalizzazione nella gestione documentale dell'istituzione scolastica

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative specializzate esterne

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative specializzate esterne

Titolo attività di formazione: Aggiornamento normativo nella gestione delle pratiche del personale scolastico

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dello stato giuridico del personale



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Agenzie formative esterne specializzate

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative esterne specializzate

Titolo attività di formazione: Utilizzo efficace delle piattaforme digitali della scuola

Tematica dell'attività di
formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Attività amministrativo-contabile

Tematica dell'attività di formazione	Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	Formazione on line
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO ADDETTI ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	Attività in presenza
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola